



**ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO**

ACIREALE

Sede: via Verga n. 99 / via Guicciardini s.n. Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316 Sez. Associata: corso Umberto, n. 190. Tel. 095/7648177 <http://www.iis-brunelleschi.gov.it/>

ESAME DI STATO - ANNO SCOLASTICO 2024/25

CLASSE V SEZ. A Liceo Artistico

Indirizzo "Audiovisivo Multimediale"

DOCUMENTO FINALE A CURA DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Dirigente Scolastico	Prof.ssa Maria Elena Grassi	
Coordinatore	Prof.ssa C. Tiziana Scandura	

1. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA	Pag.5
1.1 Profilo culturale e professionale dello studente	Pag.5
1.2 Indirizzo audiovisivo- multimediale – profilo – obiettivi specifici	Pag.6
1.3 Prospetto orario indirizzo audiovisivo-multimediale	Pag.8
2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag.9
2.1 Elenco docenti del Consiglio di classe	Pag.9
2.2 Elenco studenti	Pag.10
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag.11
3.1 Composizione della classe	Pag.11
3.2 Gli apprendimenti	Pag.11
3.2 Ostacoli al processo di insegnamento – apprendimento	Pag.12
3.3 Partecipazione delle famiglie	Pag.12
4. PERCORSO FORMATIVO	Pag.13
4.1 Obiettivi formativi comuni a tutte le discipline	Pag.13
4.2 Obiettivi trasversali	Pag.13
4.3 Obiettivi didattici delle singole discipline	Pag.13
4.4 Competenze, capacità, abilità trasversali	Pag.14
4.5 Competenze relative alla programmazione curriculare suddivise per aree	Pag.14
4.6 Competenze di Educazione civica	Pag.16
4.7 Metodologie e strategie didattiche	Pag.16
4.8 Strumenti didattici	Pag.17

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE CRITERI E METODI	<i>Pag.17</i>
5.1 Modalità di verifica e valutazione	<i>Pag.17</i>
5.2 Tabella valutazione finale	<i>Pag.19</i>
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO	<i>Pag.21</i>
6.1 Esperienze relative ai PCTO	<i>Pag.21</i>
6.2 Prospetto ore PCTO svolte dagli alunni	<i>Pag.22</i>
7. ATTIVITA' E PROGETTI	<i>Pag.25</i>
7.1 Attività svolte nel triennio	<i>Pag.25</i>
8 PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI	<i>Pag.27</i>
8.1 Attività e percorsi attinenti a Cittadinanza e Costituzione	<i>Pag.29</i>
9. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO	<i>Pag.36</i>
9.1 La commissione interna	<i>Pag.36</i>
9.2 Modalità di svolgimento delle prove scritte	<i>Pag. 36</i>
9.3 Il colloquio orale	<i>Pag.36</i>
9.4 Nota sulla selezione dei documenti per la prova orale	<i>Pag.37</i>
10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE	<i>Pag.38</i>
10.1 Prima prova d'italiano	<i>Pag.38</i>
10.2 Seconda prova	<i>Pag.38</i>
11. PROVE INVALSI	<i>Pag.38</i>
12 CREDITI SCOLASTICI	<i>Pag.39</i>

12.1 Criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici	<i>Pag.39</i>
12.2 Prospetto riepilogativo crediti	<i>Pag.40</i>

ALLEGATI:

Allegato A: Relazioni finali dei singoli docenti	<i>Pag.42</i>
Allegato B: Programmi delle singole discipline	<i>Pag.69</i>
Allegato C: Relazione sui percorsi per le Competenze e per l'orientamento PCTO.	<i>Pag.94</i>
Allegato D: Valutazione dei risultati conseguiti dagli alunni a conclusione della attività di PCTO	<i>Pag.100</i>
Allegato E: Prove di Simulazione I Prova e II Prova - Griglie di valutazione prove scritte ed orali	<i>Pag.104</i>
Allegato F: Materiali interdisciplinari	<i>Pag.129</i>
Allegato G: Fascicoli riservati DSA – Relazioni	<i>Segreteria</i>
Allegato H: Modulo Di Orientamento Classi Quinte	

1. FINALITA' GENERALI DELLA SCUOLA

Il percorso di studio offerto dall'Istituto d'Istruzione Superiore "Filippo Brunelleschi" fornisce le conoscenze e le competenze indispensabili per accedere al mondo del lavoro o proseguire gli studi, consentendo di formare giovani capaci di rispondere alla domanda di specializzazione espressa dal tessuto produttivo. Elemento centrale dell'attività educativo - didattica dell'Istituto è la persona, considerata sia nell'individuale espressione di libertà e di creatività, sia in relazione alla propria appartenenza alla comunità sociale. Pertanto, i principi fondanti in cui la scuola si riconosce e sui quali investe l'impegno e la professionalità dei suoi operatori sono: la maturazione armonica ed integrale di ciascuno studente, da conseguire attraverso l'interiorizzazione di valori etici quali: la solidarietà, la pace, la legalità, la multiculturalità; l'acquisizione di comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente e del patrimonio storico, artistico e culturale; l'abitudine alle "buone pratiche", da promuovere e incentivare anche mediante una partecipazione attiva e responsabile delle famiglie alla vita della scuola.

L'Istituzione è attenta nel realizzare ambienti di apprendimento funzionali ed efficaci atti a garantire il Diritto allo studio e il successo formativo, assicurare il benessere psicofisico dell'alunno valorizzando le diversità culturali e cognitive attraverso una progettualità funzionale all'accoglienza, all'integrazione, alla prevenzione della dispersione scolastica e dei comportamenti a rischio con percorsi calibrati volti a limitare i processi di estraniamento. La scuola propone, anche, percorsi integrati con il tessuto economico del territorio, tesi a sviluppare capacità artistiche, imprenditoriali e gestionali, con l'obiettivo di valorizzare tutte le energie reali che esso esprime, nell'ottica di una produttiva interazione e collaborazione, attraverso momenti di alternanza scuola-lavoro, stage, percorsi di orientamento in ingresso ed in uscita, accordi di rete con le altre agenzie formative, associazioni culturali, industrie, artigianato locale e famiglie degli alunni. Tutto ciò, al fine di innalzare il livello qualitativo del servizio, promuovere la qualità dei processi formativi, garantire l'uguaglianza delle opportunità, la tutela delle differenze culturali, lo sviluppo delle potenzialità, dei talenti e delle capacità professionali, motivando, supportando e orientando gli alunni nel loro percorso di crescita.

1.1 PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE DEL LICEO ARTISTICO

Il Liceo Artistico, oltre al conseguimento dei risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali relativi all'area metodologica, logico-argomentativa, linguistico-comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica, da realizzare attraverso il concorso e la valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico, " è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Esso favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative, fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Il percorso di formazione è stato così integrato con il potenziamento della preparazione generale di base, area che costituisce il fondamento necessario all'acquisizione di capacità critiche e di rielaborazione personale dei contenuti, e da

una più organica strutturazione dei processi creativi, intesi come capacità di coniugare in giusta misura mondo della ragione e universo dell'immaginario.

Il percorso formativo del Liceo Artistico prevede un curriculum quinquennale strutturato in un primo biennio unico, seguito da un triennio di indirizzo a scelta dello studente, al termine del quale si consegue il Diploma di Maturità Artistica. Nel biennio sono previste le discipline dell'area comune (presenti in tutte le scuole) e quelle specifiche dell'istruzione artistica (Discipline grafico -pittoriche, plastico- scultoree e geometriche, alle quali si aggiungono tre ore di Laboratorio artistico, che fungono da orientamento per la scelta dell'indirizzo).

Alla fine del biennio comune, il liceo artistico offre agli studenti un'ampia offerta formativa che si articola in sei indirizzi diurni innovativi: "Arti Figurative", "Architettura e Ambiente", "Scenografia", "Design", "Grafica", "Audiovisivo e Multimediale"; due indirizzi della sezione serale: "Arti Figurative" e "Design della moda".

1.2 INDIRIZZO AUDIOVISIVO - MULTIMEDIALE – PROFILO

Il percorso del Liceo Artistico con Indirizzo Audiovisivo Multimediale approfondisce le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per maturare una cultura estetica, per conoscere il patrimonio artistico ed il suo contesto storico e culturale e per l'espressione della creatività e progettualità. L'indirizzo si caratterizza per la presenza dei vari laboratori nei quali lo studente acquisisce e sviluppa la padronanza dei linguaggi e delle tecniche della comunicazione visiva di tipo tradizionale e innovativo, come di quella audiovisiva e multimediale.

La disciplina intende fornire ai giovani i codici di interpretazione del linguaggio visivo attraverso la pratica della cinematografia intesa come mezzo di ricerca artistica e favorire l'apprendimento di tecniche che potranno essere utilizzate per un'esperienza professionale concreta presso laboratori e studi cinematografici.

La disciplina vuole fornire agli alunni i mezzi per comprendere il linguaggio progettuale grafico e multimediale, fotografico e cinematografico e renderli capaci di produrre messaggi utilizzando il linguaggio stesso, attraverso quattro momenti fondamentali: la lettura filmica, la conoscenza della grammatica fotografica, degli strumenti e delle tecniche di ripresa e produzione dei prodotti di progetto grafico, multimediale, fotografico e cinematografico; la conoscenza e la valorizzazione di esperienze di produzioni fotografiche, cinematografiche e multimediali realizzate dai grandi artisti evidenziando l'aspetto educativo e formativo dei linguaggi e delle tecnologie audiovisive.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Acquisizione della terminologia specifica delle Arti Digitali dall'idea progettuale alla ripresa fotografica e cinematografica, al montaggio video con i programmi professionali Adobe Photoshop, Illustrator e Premiere.
- Conoscenza delle tecniche basilari dalla ripresa professionale alla loro pratica attuazione.
- Acquisizione di competenze tecnico-esecutive di base legate alla grafica, fotografica, cinematografia ed ai suoi concreti utilizzi.
- Lettura storico critica dei più importanti movimenti e autori della fotografica e cinematografia.

- Apprensione e riproduzione, in autonomia o in gruppo, dei principi e delle tecniche della cinematografia, dei saperi e delle abilità riguardanti l'industria culturale e dello spettacolo.
- Individuazione dei percorsi e delle dinamiche dell'attività creativa nel settore cinematografico, acquisizione ed elaborazione di essi convogliandoli in iniziative riguardanti progetti, prodotti finiti ed eventi.

Gli studenti vengono orientati verso la scelta che dovranno fare dopo l'Esame di Stato, se proseguire il loro percorso di studio o entrare nel mondo del lavoro, consapevoli delle loro attitudini, interessi, capacità e competenze e, nello stesso tempo, avendo ampie e puntuali informazioni riguardo ai corsi universitari, alle Accademie di Belle Arti, agli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, alla D.A.M.S. (Discipline delle Arti della Musica e dello Spettacolo); oppure ai corsi post - diploma presso la formazione professionale o al mondo del lavoro.

Lo studente, a conclusione del percorso di studio, dovrà:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi con la consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine

1.3 PROSPETTO ORARIO INDIRIZZO AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Discipline	1° biennio		2° biennio		5° Anno
	1°	2°	1°	2°	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<u>Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo</u>					
Discipline audiovisive multimediali			6	6	8
Laboratorio audiovisivo multimediale			6	6	6
<u>Totale ore settimanali</u>	34	34	35	35	35

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Continuità Didattica
AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	SI
BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO E STORIA	SI
CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	SI
D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	SI
LIBRA PIERLUCA SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	SI
MANGIAGLI ABRAMO	FISICA E MATEMATICA	SI
MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA	SI
SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	SI
SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE	SI
TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA	NO

2.2 ELENCO STUDENTI

COGNOME	LUOGO DI NASCITA	DATA
1. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
2. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
3. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
4. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
5. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
6. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
7. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
8. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
9. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
10. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
11. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
12. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
13. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
14. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
15. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
16. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
17. OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

La classe VA del liceo artistico è costituita da n° 17 alunni, n° 6 maschi e n° 11 femmine, sono presenti al suo interno tre alunni D.S.A. L.107/2010: B.M., I.E. e U.M., per i quali sono stati annualmente predisposti e regolarmente attuati dal Consiglio di classe, Piani Didattici Personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente.

L'ambito di provenienza degli studenti interessa il territorio delle Aci ed aree contigue e, in quanto all'estrazione socio-culturale, questa risulta molto eterogenea.

Dal punto di vista educativo-didattico, nel corso del quinquennio, il gruppo ha evidenziato una crescita eterogenea per attitudini individuali ed acquisizione di competenze e abilità e questo ha comportato una risposta agli stimoli didattici notevolmente differenziata per impegno, costanza e partecipazione.

Sotto il profilo umano, la classe si è distinta per disciplina e per un clima sereno e rispettoso; si è sempre evidenziato un positivo livello di socializzazione, quasi tutti gli studenti si sono prestati a un confronto interpersonale improntato alla correttezza e all'accettazione delle diversità di opinione.

Il Consiglio di classe ha promosso la partecipazione di tutti al dialogo educativo- didattico, si è cercato di rimuovere gli ostacoli all'apprendimento, valorizzando la diversità intesa come valore in sé, utilizzando un approccio "globale" al curriculum ispirato a valori quali: la responsabilità, il senso di comunità, la promozione del bene comune e di appartenenza.

3.2 GLI APPRENDIMENTI

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi, motivazioni, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione e partecipazione al dialogo formativo. Per quanto riguarda le discipline d'indirizzo, la maggior parte degli studenti ha partecipato in maniera costruttiva all'azione didattica, mostrando apprezzabili capacità progettuali, operative ed analitiche.

In generale, le fasce di livello identificabili al suo interno, sono tre:

- un gruppo si è sempre distinto nel corso di tutto il quinquennio, per una sistematicità nello studio di tutte le discipline denotando capacità logico - espressive - operative - deduttive che hanno consentito il conseguimento di un rendimento buono e mostrando, nelle materie d'indirizzo, attitudini tali che hanno permesso loro di ottenere un buon livello di autonomia e consapevolezza progettuale e di realizzazione degli elaborati, documenti, video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali;
- un secondo gruppo comprende alunni che hanno partecipato alle attività didattiche in modo non sempre

costante pur avendo delle discrete competenze in termini di abilità e capacità.

- un altro gruppo, per lacune pregresse, per difficoltà relazionali, per fragilità personali e familiari, per problematicità nell'elaborazione, nella trattazione degli argomenti, presenta difficoltà nell'eloquio e nella esposizione orale/scritta. Sono state acquisite competenze in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche ed un approccio allo studio superficiale. Anche per quanto concerne le discipline d'indirizzo, questo gruppo mostra ancora difficoltà di base nell'affrontare le varie fasi del processo creativo ed ha un approccio al lavoro ancora frammentario dimostrando una lentezza nell'iter progettuale ed un conseguenziale ritardo nelle consegne stabilite.

Per quanto concerne le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO, ex alternanza scuola lavoro, l'Istituto a causa della pregressa emergenza Coronavirus, ha ridistribuito le attività tra lo scorso anno scolastico e l'attuale. La classe ha simulato il processo di start-up d'impresa **"IMPRESA FORMATIVA SIMULATA"** organizzando un mercato elettronico per le transazioni commerciali e finanziarie delle IFS. Nello specifico, gli studenti hanno acquisito competenze ed abilità nell'attività di produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di registrazioni musicali e sonore.

Per concludere, per quanto concerne l'indirizzo, la maggior parte degli studenti ha confermato l'interesse della scelta iniziale e, alla fine del quinquennio, il livello medio delle competenze e delle conoscenze conseguite è per taluni discreto e per altri appena sufficiente.

3.3 OSTACOLI AL PROCESSO DI INSEGNAMENTO- APPRENDIMENTO

Nonostante le difficoltà, l'insegnamento delle varie discipline è stato impostato in modo da far raggiungere una graduale acquisizione di capacità pratiche, progettuali, logiche e dialogiche; si è insistito sulla motivazione allo studio, quale strumento privilegiato per la crescita personale; sulla graduale acquisizione dei linguaggi e degli strumenti delle discipline e sulla didattica testuale e laboratoriale. Un rallentamento alla didattica è stato determinato da diversi momenti di pausa didattica necessari per il recupero delle competenze.

3.4 PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione dei genitori ha rappresentato uno dei tasselli fondamentali durante tutto il quinquennio; ha permesso un confronto sereno e sono stati, in taluni casi, di supporto, contribuendo a prevenire ogni possibile caso di dispersione scolastica e determinando le migliori condizioni per il dialogo e l'apprendimento nella consapevolezza che partecipare significa anche assumersi delle responsabilità, adempiere i propri doveri e rispettare i diritti degli altri.

4. PERCORSO FORMATIVO

4.1 OBIETTIVI FORMATIVI COMUNI A TUTTE LE DISCIPLINE

CONOSCENZA	COMPETENZA	CAPACITA'
SAPERE	SAPER FARE	SAPER ESSERE
Acquisizione di contenuti, teorie, principi, concetti, termini, tematiche, argomenti, regole, procedure, metodi, tecniche Applicative	Utilizzazione delle conoscenze acquisite per eseguire compiti e/o risolvere situazioni problematiche e/o tradurre nuovi oggetti, inventare, creare.	Rielaborazione critica, significativa e responsabile di determinate conoscenze e competenze, anche in relazione e in funzione di nuove acquisizioni.

4.2 OBIETTIVI TRASVERSALI

Sviluppo del senso del rispetto per se stessi e per gli altri
Sviluppo di un atteggiamento serio e responsabile
Sviluppo della consapevolezza dell'importanza delle regole in una qualunque comunità sociale
Sviluppo della capacità di collocare i propri comportamenti in un sistema di regole fondamentali, nel rispetto della nostra Costituzione
Sviluppo della consapevolezza del valore della solidarietà
Sviluppo di un atteggiamento interculturale
Sviluppo della tolleranza attraverso l'approccio e il confronto con ciò che è diverso da sé, linguisticamente e Culturalmente
Sviluppo della capacità di partecipare ad un dibattito, ascoltando ed intervenendo adeguatamente
Maturazione e rielaborazione di tecniche e linguaggi
Sviluppo di capacità di comunicazione verbali e non verbali.

4.3 OBIETTIVI DIDATTICI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Relativamente agli obiettivi didattici delle singole discipline, si rimanda alle relazioni finali dei singoli Docenti contenute nel presente documento in Allegato A. Mentre i programmi svolti nelle singole discipline sono raccolti nell'allegato B.

4.4 COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA' TRASVERSALI

AREA LINGUISTICA

Sviluppo della capacità di decodificare un testo per coglierne lo sviluppo logico e cronologico	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità di analisi e di sintesi	Raggiunto in maniera differenziata

(testo, immagine, documento)	
Sviluppo dell'uso consapevole dei vari linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità di valutazione personale, giudizio e senso critico	Raggiunto in maniera differenziata

AREA LOGICA

Sviluppo delle capacità intuitive e logiche	Raggiunto in maniera differenziata
---	------------------------------------

AREA VISIVA

Sviluppo delle capacità di vedere, riflettere, separare, scegliere, elaborare, progettare, sperimentare ed esercitare la propria immaginazione	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo delle capacità di comprendere i contenuti formali e le implicazioni psicologiche necessarie per decodificare il linguaggio per immagini	Raggiunto in maniera differenziata

4.5 COMPETENZE RELATIVE ALLA PROGRAMMAZIONE CURRICULARE SUDDIVISE PER AREE

1. Area umanistica

Sviluppo della sensibilità nei confronti della lettura e della capacità di cogliere il "piacere del testo"	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di "storicizzare" i testi letterari, analizzarli da un punto di vista formale, individuarne la ricchezza interpretativa	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo delle capacità espositive e della conoscenza dei linguaggi specifici delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comprensione degli avvenimenti storici studiati	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza del patrimonio artistico e letterario relativo ai periodi studiati e comprensione del linguaggio specifico dell'opera d'arte	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di comparare opere artistiche o letterarie di diversi periodi, cogliendone gli elementi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo del senso estetico	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo della capacità di riconoscere nel nostro patrimonio artistico una risorsa vitale per affinare la sensibilità individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di scrivere un testo in maniera corretta ed aderente alla richiesta, anche in relazione alle tipologie previste dagli Esami di Stato	Raggiunto in maniera differenziata

2. Area della lingua straniera

Sviluppo della capacità di utilizzare la lingua inglese in situazioni di comunicazione in modo funzionalmente adeguato al contesto	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di leggere testi letterari non complessi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di produrre testi scritti di carattere generale.	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di mettere in relazione eventi significativi della storia, della civiltà e della letteratura della Gran Bretagna	Raggiunto in maniera differenziata

3. Area tecnico-scientifica

Sviluppo del possesso delle più significative costruzioni concettuali delle discipline	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di risolvere problemi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della comprensione dei procedimenti dell'indagine scientifica	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo dei linguaggi specifici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di analizzare i fenomeni, individuandone caratteristiche e variabili	Raggiunto in maniera differenziata

4. Area di indirizzo

Sviluppo della capacità di muoversi con disinvoltura nel campo delle immagini, di collocarle storicamente, di riconoscerne linguaggi e contenuti	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di gestire in maniera autonoma i processi progettuali e operativi	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di individuare nella propria produzione gli aspetti comunicativi, estetici, concettuali, espressivi, commerciali e funzionali che caratterizzano la comunicazione visiva	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di utilizzare in maniera creativa le conoscenze storiche ed artistiche	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della capacità di realizzare un progetto al fine di partecipare a concorsi esterni, in cui i parametri di valutazione non siano solo quelli didattici	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della conoscenza di tecniche, strumenti, materiali per la realizzazione di un progetto audiovisivo-multimediale	Raggiunto in maniera differenziata

Sviluppo della capacità di coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative del committente	Raggiunto in maniera differenziata
--	------------------------------------

5. Area motoria

Sviluppo della percezione di sé e delle proprie capacità espressive e funzionali	Raggiunto in maniera differenziata
Sviluppo della consapevolezza della propria corporeità al fine di migliorare il proprio benessere.	Raggiunto in maniera generalizzata
Sviluppo della conoscenza delle norme della sicurezza nelle attività sportive	Raggiunto in maniera generalizzata

COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

Acquisizione dei valori, dei principi e dei temi fondamentali della Costituzione Italiana	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di esercizio attivo e responsabile della cittadinanza, nell'ottica del pluralismo istituzionale e della democrazia	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di relazione ed interazione nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie ed altrui capacità, gestendo la conflittualità e favorendo una logica di inclusione	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del riconoscimento dei principi della dignità, della libertà e dell'uguaglianza come supremi valori di ogni essere umano nella sua dimensione individuale e sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del valore della solidarietà come dovere inderogabile di ogni cittadino al fine di promuovere il progresso sociale	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione del valore del volontariato come libera scelta per concorrere al bene comune	Raggiunto in maniera differenziata
Acquisizione della capacità di collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente	Raggiunto in maniera differenziata

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE

I docenti hanno posto in atto le strategie ritenute più idonee al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, seguendo una varietà di interventi:

- Lezioni frontali;
- Lezioni interattive;
- Insegnamento individualizzato;

- Problem solving;
- Peer education;
- Problem point;
- Spaced learning
- Analisi di fonti e documenti;
- Podcast
- Esercitazioni e progettazioni;
- Collegamenti interdisciplinari e multidisciplinari.

STRUMENTI DIDATTICI

Le attività didattiche e di formazione sono state condotte con l'ausilio dei seguenti sussidi :

- Libri di testo (comodato d'uso)
- Laboratori (informatici, linguistici, di Fisica, di Chimica, LIM);
- Riviste specializzate;
- Appunti, dispense, fotocopie;
- Sussidi multimediali.
- Video lezioni;
- Videoconferenze
- Testi di approfondimento critico;
- Piattaforme e App educative;
- Documentari, filmati, laboratori virtuali;
- Materiali prodotti dall'insegnante.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONE- CRITERI E METODI

5.1 MODALITA' DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Il procedimento di verifica e valutazione ha costantemente tenuto conto della situazione di partenza degli alunni. Le osservazioni sistematiche durante l'attività didattica, unite a un monitoraggio costante e attento del lavoro svolto a casa, hanno consentito di accertare in itinere il livello di competenze, conoscenze e abilità raggiunto dai singoli alunni e, di tentare di recuperare, con interventi mirati (attività di rinforzo e implementazione delle conoscenze, massima disponibilità dei docenti a spiegazioni anche personalizzate, attività di sostegno, interventi di recupero), le lacune emerse durante il percorso del triennio.

La valutazione è scaturita dal rapporto tra obiettivi specifici delle discipline e obiettivi trasversali interdisciplinari, tenendo presenti i seguenti elementi:

- il comportamento

- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso
- i risultati delle prove di verifica e i lavori prodotti
- le osservazioni relative alle competenze trasversali
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- la disponibilità alla collaborazione con docenti e compagni
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, la cura, le capacità organizzative
- il rispetto delle scadenze
- la capacità espositiva
- la capacità di esprimere in giudizio critico
- la frequenza

Per quanto concerne le verifiche, nel corso dell'anno, sono state somministrate agli alunni le seguenti modalità:

- Elaborati scritti sui modelli della prove dell'Esame di Stato.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva, speaking activities.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata sulle scelte progettuali applicate ai progetti elaborati.
- Stesura di relazioni finali di progetto con lo scopo di allenare alla consapevolezza dell'iter progettuale e alle risorse da applicare nella creazione di prodotti multimediali.
- Esercitazioni pratiche relative agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi

Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto ad inizio anno scolastico e monitorato costantemente, piano che ha garantito loro l'utilizzo degli strumenti compensativi e dispensativi sia durante lo svolgimento delle prove scritte che di quelle orali. Infatti, nello svolgimento delle prove scritte, gli alunni sono stati supportati dalla docente di lettere per la corretta decodifica delle tracce. Per quanto concerne i colloqui orali si sono svolti con il supporto di mappe concettuali, inoltre sono stati programmati sempre con largo anticipo evitando più carichi nelle stesse giornate o nelle vicinanze.

Nell'ottica dell'Esame di Stato, nel mese di Marzo sono state espletate le prove Invalsi mentre, nell'ultima settimana del mese di Aprile e prima settimana del mese di Maggio, è stata effettuata una simulazione della Prima e una della Seconda prova.

5.2 TABELLA VALUTAZIONE

In linea di massima, il Consiglio di Classe nella valutazione finale si è attenuto alla seguente tabella:

CONOSCENZE	COMPETENZE: ESPOSIZIONE	COMPRENSIONE APPLICAZIONE	CAPACITA'	VOTI IN DECIMI
Totalmente assenti	Incapace di comunicare i contenuti richiesti; grave povertà di lessico	Totalmente assente	Non e in grado di effettuare analisi e sintesi; non e capace di autonomia di giudizio anche se stimolato	1/2 Totale Insufficienza
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsissimi elementi valutabili	Del tutto confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, incapace di analisi, sintesi e di autonomia di giudizio	3 Gravemente Insufficiente
Contraddistinte da lacune talmente diffuse da presentare scarsi elementi valutabili	Confusa	Molto faticosa; limitata a qualche singolo aspetto isolato e marginale	Confonde i dati essenziali con gli aspetti secondari, se guidato effettua semplici analisi e sintesi	4 Insufficiente
Incomplete, frammentarie e superficiali	Carente sul piano lessicale e/o sintatticamente stentata	Insicura e parziale la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici ma commette errori	Sa effettuare analisi e sintesi parziali e imprecise; se sollecitato e in grado di effettuare valutazioni non approfondite	5 Mediocre

Complete ma non approfondite	Accettabile sul piano lessicale e sintattico e capace di comunicare i contenuti anche se in modo superficiale	Corretta complessivamente la comprensione; sa applicare le conoscenze in compiti semplici senza errori	Sa effettuare analisi complete ma non approfondite; sa sintetizzare ma deve essere guidato; e in grado di effettuare valutazioni	6 Sufficiente
Complete	Corretta, ordinata anche se non sempre specifica nel lessico	Corretta la comprensione; sa applicare le conoscenze senza difficoltà	Sa effettuare analisi e sintesi quasi complete in modo autonomo	7 Discreto
Complete e puntuali	Complete e puntuali	Corretta e consapevole	Analisi e sintesi in modo autonomo, e in grado di effettuare valutazioni autonome se pur parziali	8 Buono
Complete e approfondite	Ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni	Stabilisce relazioni e confronti, analizza e sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome e complete	9 Ottimo
Complete e approfondite, ricca di riferimenti pluridisciplinare	Autonoma e ricca sul piano lessicale e sintattico	Applica le procedure e le conoscenze senza errori e imprecisioni. Creativa	Stabilisce relazioni e confronti, analizza con precisione, sintetizza efficacemente; e capace di effettuare valutazioni autonome, complete e approfondite	10 Eccellente

Per quanto concerne la condotta, il Consiglio di Classe ha attribuito il voto di condotta sulla base di un

giudizio complessivo sul comportamento dello studente che ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- A. Frequenza e puntualità;
- B. Interesse e partecipazione alle attività didattiche;
- C. Impegno, adempimento dei doveri e rispetto delle consegne;
- D. Comportamento con compagni, docenti, personale ATA e Dirigente Scolastico;
- E. Rispetto delle strutture e delle attrezzature.
- F. Sanzioni disciplinari.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO: ATTIVITÀ NEL TRIENNIO

6.1 ESPERIENZE RELATIVE AI PCTO

L'azione didattica per “Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento” PCTO è stata svolta in prevalenza durante lo scorso anno scolastico ed il corrente, secondo criteri di opportune scelte formative, con tematiche riguardanti lo specifico indirizzo della classe ed avendo cura di offrire nel contempo idonei caratteri di differenziazione delle esperienze, in una cornice ed in un contesto di continuità operativa. Il percorso si è articolato essenzialmente in tre fasi a loro volta costituite da Azioni per un totale complessivo di 9 Azioni.

Attraverso gli incontri, le attività e gli strumenti previsti dal progetto individuato, sono state promosse competenze relative al rispetto delle regole, alle competenze trasferibili all'interno di professionalità affini inerenti al settore, al rispetto dei tempi di esecuzione dei compiti assegnati e a saper lavorare interagendo con gli altri ed applicando in maniera concreta le specifiche competenze di indirizzo.

I discenti hanno avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento, imprenditoriali come lavoratori autonomi e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Tutti i percorsi didattici avevano lo scopo di creare un'azienda imprenditoriale che si occupasse di avviare un'Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonori; essi sono stati svolti con diligenza e partecipazione da parte degli studenti arricchendo il bagaglio culturale e di esperienza di ciascuno e contribuendo all'orientamento in uscita.

6.2 PROSPETTO ORE PCTO SVOLTEDAGLI ALUNNI

Anno scolastico: 2024/2025
Classe: 5A AUDIOVISIVO MULTIMEDIA

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	CODICE SIDI	TERZO ANNO		
				PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7978786	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	8846184	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7333122	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7915752	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7604206	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	21177889	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	12224184	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	8033465	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7120019	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7333107	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	9389874	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	8636819	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7657684	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7978778	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	12113003	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7735334	0/0	0/30	0/0
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7735374	0/0	0/30	0/0

COGNOME E NOME	QUARTO ANNO			QUINTO ANNO			TOTALE		
	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA	PCTO	ORIENTAMENTO	SICUREZZA
OMISSIS	50/90	0/30	0/0	76/171	0/30	0/8	126/90	0/90	0/8
OMISSIS	112/150	0/30	0/0	68/171	0/30	0/8	180/90	0/90	0/8
OMISSIS	50/90	0/30	0/0	67/171	0/30	0/8	117/90	0/90	0/8
OMISSIS	40/90	0/30	0/0	70/171	0/30	0/8	110/90	0/90	0/8
OMISSIS	123/150	0/30	0/0	60/171	0/30	0/8	183/90	0/90	0/8
OMISSIS	0/90	0/30	0/0	67/171	0/30	0/8	67/90	0/90	0/8
OMISSIS	81/150	0/30	0/0	76/171	0/30	0/8	157/90	0/90	0/8
OMISSIS	54/90	0/30	0/0	53/171	0/30	0/8	107/90	0/90	0/8
OMISSIS	30/90	0/30	0/0	68/171	0/30	0/8	98/90	0/90	0/8
OMISSIS	80/90	0/30	0/0	66/171	0/30	0/8	146/90	0/90	0/8
OMISSIS	40/90	0/30	0/0	54/171	0/30	0/8	94/90	0/90	0/8
OMISSIS	90/90	0/30	0/0	72/171	0/30	0/8	162/90	0/90	0/8
OMISSIS	40/90	0/30	0/0	66/171	0/30	0/8	106/90	0/90	0/8
OMISSIS	50/90	0/30	0/0	56/171	0/30	0/8	106/90	0/90	0/8
OMISSIS	90/90	0/30	0/0	61/171	0/30	0/8	151/90	0/90	0/8
OMISSIS	40/90	0/30	0/0	66/171	0/30	0/8	106/90	0/90	0/8
OMISSIS	40/90	0/30	0/0	60/171	0/30	0/8	100/90	0/90	0/8

ANNO	PROGETTO	AZIENDA	TIPO PROGETTO	ORE
2024/25	CORSO GENERALE DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. LGS. 81/2008)	LAF SCHOOL S.R.L.	SICUREZZA	4/4
2024/25	CORSO RISCHIO BASSO DI SICUREZZA E SALUTE IN AMBIENTE DI LAVORO (D. LGS. 81/2008)	LAF SCHOOL S.R.L.	SICUREZZA	4/4
2024/25	IMPRESA SIMULATA FORMATIVA A.S. 2024/2025 CLASSE 5A LA	CONFAO	P.C.T.O.	30/30
2024/25	PASSEGGIANDO NELLA STORIA DI ATENE	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	60/60
2024/25	PCTO CORSO PER LA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	15/15
2024/25	PCTO SERVIZI ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	58/58
2023/24	PASSEGGIANDO NELLA STORIA DI ROMA	IISS "F. BRUNELLESCHI"	P.C.T.O.	50/50
2023/24	PROGETTO ACCOGLIENZA	GS ART S.R.L.S.	P.C.T.O.	40/40
2023/24	PROGETTO TEATRALE	MAESTRO ARTISTA CAVALLARO JACOPO	P.C.T.O.	60/60

Totale anno in corso: 171/171 ore

Totale: 321/321 ore

Le ore PCTO per gli alunni che non hanno ancora raggiunto il numero minimo di ore previsto dalla normativa vigente, saranno completate entro la fine delle attività didattiche

- progetto Impresa Formativa Simulata IFS "CONFAO" nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

ALUNNO	V A 2024/2025 ATTIVITA' IFS CONFAO	TOTALE ORE
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO ALTO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza -	30 LIVELLO AVANZATO

OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	24 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	24 LIVELLO ALTO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	24 LIVELLO ALTO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	24 LIVELLO ALTO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO

OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	18 LIVELLO BASE
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	24 LIVELLO ALTO
OMISSIS	Impresa Simulata IFS Confao Ore in presenza	30 LIVELLO AVANZATO

7. ATTIVITA' E PROGETTI

7.1 ATTIVITA' SVOLTE NEL TRIENNIO

A causa dell'onda lunga dell'emergenza sanitaria Covid 19, le attività extra curriculari sono state fortemente condizionate. La classe, o solo un gruppo di essa, ha partecipato a incontri, iniziative culturali e progetti formativi di interesse didattico, conferenze, manifestazioni sulla legalità, sulla salute, sull'ambiente e lo sviluppo sostenibile come di seguito indicato.

A.S. 2024/2025

- ✓ Progetto - Concorso **“AFFINCHÈ LA LEGALITÀ DIVENTI CULTURA”** partecipazione a cura del prof. Raffaele, alunni partecipanti Z. Costanzo e A. Pedalino
- ✓ **Premio ASIMOV** , partecipazione a cura del prof. Mangiagli alunna partecipante Z. Costanzo
- ✓ Partecipazione all'iniziativa culturale incontro letterario “Progetto reading party”. Incontro con autori:
 - **Lia Levi: testimone della Shoah**
 - **Dacia Maraini: Vita mia**
 - **Francesca Maccani: Le donne dell'Acquasanta**
 - **Tea Ranno la dolciera siciliana**
 - **Ritanna Armeni: Il secondo piano**
- ✓ **SCUOLA FUTURA: P.N.R.R.: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca. Azioni di Prevenzione e Contrasto Alla Dispersione Scolastica D.M. 170/2022 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari: Progetto PNRR: 1° EDIZIONE FESTIVAL DELLO SPOT 2024- *Un Film a Scuola “Disabilita’ durante e dopo di Noi”- ore 15***
 Alunni partecipanti:
 - OMISSIS
 - OMISSIS
 - OMISSIS
 - OMISSIS

- ✓ SCUOLA FUTURA: P.N.R.R.: Piano Nazionale Di Ripresa E Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca. Azioni di Prevenzione e Contrasto Alla Dispersione Scolastica D.M. 170/2022 - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari: Progetto PNRR: 2° EDIZIONE FESTIVAL DELLO SPOT 2024 - *Un Film a Scuola "Disabilita' durante e dopo di Noi"* - ore 15

- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS
- OMISSIS

- ✓ Giornata dedicata al CINEMA - Laboratorio di Content Creator – “Potenti Spot di Pubblicità Sociale” - a cura del Prof. Salpietro (Tutor interno) Luca Arcidiacono (Esperto Esterno) Aulla Magna dell’istituto in data 20 Dicembre 2024 ore 11.30 in occasione dell’Open Day.
- ✓ Rassegna cinematografica di film su temi sociali e d’attualità presso il cinema Margherita di Acireale
- ✓ Attività di orientamento scolastico e professionale in uscita: incontri con Università pubbliche e private in presenza e in modalità telematica: ACCADEMIA DI BELLE ARTI, NABA
- ✓ Allestimento espositivo nei locali della scuola per le 4 giornate di OPEN DAY in entrata, orientamento rivolto alle scuole d’istruzione inferiore del territorio.
- ✓ “Shoah...per non dimenticare”: giornata di studio e riflessioni in occasione della Giornata della Memoria 25 novembre - Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne- Realizzazione di materiale audio e video, dibattito in classe
- ✓ AVIS: Giornate per la donazione del sangue 03/10/24
- ✓ Partecipazione ai “Campionati studenteschi di pallavolo” a cura della prof.ssa G. R.D’Amico presso la palestra della scuola.
- ✓ Uscita didattica a Siracusa 16/04/25, destinazione centro storico di Siracusa, Museo Archeologico della NEAPOLIS, centro di Ortigia e Museo Bellomo.
- ✓ Progetto “Un teatro” visione spettacolo “LA LUPA” presso Teatro Metropolitan Catania 13/12/2024
- ✓ Viaggio d’Istruzione ad Atene

A.S.2023/2024

- ✓ P.N.R.R.: Piano Nazionale Di Ripresa e Resilienza - Missione 4: Istruzione e Ricerca. La Missione prevede il conseguimento dei seguenti obiettivi: Ampliare le conoscenze scientifiche, tecnologiche e linguistiche degli studenti, degli insegnanti e dei docenti, con particolare attenzione alla capacità di comunicare e risolvere problemi - Investimento2.1 : Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale didattico. Progetto “ **L’ARTE DELLA TRASFORMAZIONE – LABORATORIO DIGITAL CONTENT CREATOR**”
- ✓ Partecipazione alle Giornate Etna Comics interamente dedicate alla rappresentazioni di fumetti, concorsi esibizioni in costume genere Manga presso le ciminiere di Catania.
- ✓ Progetto Teatrale presso l’Istituto a cura del Maestro Artista Cavallaro Jacopo
- ✓ Viaggio istruzione a Roma

8. PERCORSI TRASVERSALI PLURIDISCIPLINARI

In ottemperanza a quanto stabilito dall'O.M. 65 del 14 marzo 2022, per consentire agli studenti di cogliere l'intima connessione dei saperi e di mettere in relazione le conoscenze disciplinari acquisite, i docenti del Consiglio di Classe hanno lavorato in un'ottica interdisciplinare allo scopo di perseguire gli obiettivi trasversali di cittadinanza previsti, operando collegamenti e focalizzando i seguenti nodi concettuali, caratterizzanti la storia, l'arte, la cultura, il cinema, la fotografia, la lingua straniera, la filosofia, la fisica e lo sport nel passaggio dall'Ottocento al Novecento. Il consiglio, nel corso dell'anno scolastico, ha proposto i seguenti percorsi trasversali interdisciplinari, scegliendo dei nuclei fondanti che permettessero alle studentesse e agli studenti di elaborare autonomamente trattazioni di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare, e di connetterli con i contenuti concettuali della disciplina di Educazione Civica

PERCORSI	NUCLEI FONDANTI
1. Rapporto uomo/ambiente: Sviluppo e sostenibilità	<ul style="list-style-type: none">• Il progresso e il rapporto Uomo-Natura nelle sue letture artistico/letterarie e scientifico-tecnologiche;• Società dei consumi e sostenibilità;• Espressionismo• I comportamenti di consumo dal dopoguerra in poi.• Le diverse concezioni filosofiche della natura• Panismo in Pascoli e D'Annunzio, Svevo e Ungaretti• Tecnologia e ambiente• Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale• La ripresa attraverso l'autoritratto• Positivismo
2. Le migrazioni dall'800 ad oggi	<ul style="list-style-type: none">• Le migrazioni da fine '800 ai giorni nostri• La prospettiva della migrazione e la morale dell'ostrica in Verga• L'Ecole de Paris• Espressionismo astratto

3. Pari opportunità: l'emancipazione femminile nell'arte, cinema, storia e letteratura	<ul style="list-style-type: none"> • Mary Wollstonecraft and the active role of women in society; • The Suffragettes Movement • “Autrici ritrovate”: Serao, Deledda, Aleramo, Morante. • Pari opportunità in Italia: l'acquisizione del diritto di voto alle donne in Italia; Nilde Iotti: la Resistenza, l'Assemblea Costituente, la presidenza della Camera. • Tina Anselmi: prima donna ministro in Italia • Donne e scienza: Marie Curie Film • Parità di genere in Virginia Wolf • Le prime registe donne della storia • Donna e fotografia • La visione della donna in Munch e Kirchner
4. La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'Io	<ul style="list-style-type: none"> • Freud, Nietzsche, Darwin • Espressionismo e surrealismo • Baudelaire • J. Joyce • D'Annunzio, Pascoli, Svevo, Pirandello, Ungaretti e Montale • Lettura consigliata, Hannah Arendt, La banalità del male
5. Il crollo dei sogni dinanzi alle grandi problematiche del Novecento: la trappola della famiglia	<ul style="list-style-type: none"> • Svevo, Pirandello, Gadda, Morante, Aleramo • Kierkegaard • Freud
Disagi sociali e povertà educativa	<ul style="list-style-type: none"> • Zola, Verga e Pirandello • Marx e Freud • Letizia Battaglia • Dickens • Van Gogh, Kirchner, Picasso
Realtà ed apparenza	<ul style="list-style-type: none"> • L'immagine del potere ed il potere dell'immagine • Flaubert • Relativismo conoscitivo, l'umorismo • Metafisica: De Chirico • La Bella Epoca • Oscar Wilde • Feuerbach • Schopenhauer • Nietzsche

per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli e offrire ai giovani un quadro di riferimento etico-formativo. Relativamente ai percorsi svolti di Cittadinanza e Costituzione, con il contributo formativo di tutte le aree e discipline curriculari e coerentemente con quanto già previsto nel Piano didattico annuale (cfr. tabella competenze chiave della cittadinanza), sono state sviluppate le seguenti tematiche, intimamente collegate ai percorsi e alle attività per le competenze trasversali e per l'orientamento:

- Riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, del patrimonio culturale e dell'ambiente;
- il concetto di cittadinanza attiva;
- il concetto di legalità;
- il valore della memoria storica;
- Il concetto di sviluppo sostenibile;
- la tutela della salute;
- I conflitti e la cultura della pace e della tolleranza.

La disciplina è stata articolata dall'intero Consiglio di Classe attraverso la trattazione dei seguenti nuclei fondanti:

NUCLEO FONDANTE1	COMPETENZE
Costituzione, educazione alla legalità ed alla solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale; ✓ Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali; ✓ Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro; ✓ Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali; ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate; ✓ Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi,

	valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare il mondo del lavoro in un quadro evolutivo storico filosofico; ✓ Analizzare l'evoluzione e le radici storiche delle istituzioni democratiche, con particolare riguardo alla Costituzione repubblicana e all'Unione europea; ✓ Promuovere una cittadinanza consapevole attraverso la riflessione sul ruolo del lavoro nella costruzione della società; ✓ Sviluppare una cittadinanza consapevole attraverso la riflessione sulle tematiche della legalità e della giustizia; ✓ Identificare le vite personali e artistiche di donne che hanno cercato di esprimersi in una professione d'arte nel corso del XIX secolo, contribuendo all'innalzamento della condizione femminile nella storia; l'arte al femminile ma non femminismo; comprendere ed apprezzare l'arte nelle diverse culture; saper riconoscere le differenti tecniche espressive e il valore semantico delle opere; comprendere il ruolo delle donne finalizzato alla responsabilità sociale. ✓ Cogliere l'interdipendenza tra le dinamiche economico tecnologiche e il contesto politico-istituzionale; Delineare i compiti e le funzioni essenziali delle Organizzazioni comunitarie e internazionali; ✓ Sviluppare modalità consapevoli di esercizio di convivenza civile, consapevolezza di sé, rispetto delle diversità, confronto responsabile e capacità di dialogo

AREA		
Italiano ore 4 Storia ore 4 Tot. ore 8	<p>Dallo Statuto Albertino alla nascita della Costituzione.</p> <p>La Costituzione: impianto generale: i principi e l'ordinamento della Repubblica italiana.</p> <p>Diritti umani e violazioni Finestra sull'attualità</p>	<p>Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi suturematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe.</p> <p>Il Diritto al lavoro. Il valore del lavoro. Il Lavoro nella Costituzione (artt. 1, 4, 36, 39)</p> <p>Le migrazioni di fine Ottocento e i fenomeni migratori oggi.</p> <p>Shoah e genocidi del Novecento.</p> <p>Unione europea: la nascita, la cittadinanza europea, le istituzioni.</p> <p>Il rapporti internazionali: dalla Società delle Nazioni alla nascita dell'ONU; i fini e i principi ai cui si ispirano le Nazioni Unite.</p>

	<p>Cittadinanza italiana, europea e globale</p> <p>Lavoro, economia e dignità</p> <p>Scienza, tecnologia e responsabilità.</p>	<p><i>Contenuti disciplinari di partenza e riferimenti specifici</i></p> <p>Il potere degli stati nazionali e la possibilità di un diritto internazionale</p> <p>Le tappe di costruzione dell'Europa e dell'integrazione europea; gli organismi internazionali: ONU, Nato, G8 e G20, WTO.</p> <p>La Costituzione italiana: articoli 1, 3, 4, 31, 35, 40.</p> <p>Educazione alla legalità ed al contrasto delle mafie.</p>
<p>Filosofia ore 2</p> <p>Italiano</p>	<p>Il lavoro tra alienazione e emancipazione</p> <p>Teorie sulle razze</p>	<p>Il lavoro tra alienazione e emancipazione in Marx, Milton e Taylor</p> <p>Teorie sulle razze: Darwin</p> <p>Per la costruzione di una pace perpetua (da Kant a Hegel) la creazione di organismi sovranazionali</p> <p>Il lavoro minorile oggi: Agenda 2030- Obiettivo 8.</p> <p>Risoluzione dell'Assemblea generale delle Nazioni Unite: 2021 anno internazionale contro il lavoro minorile</p>
<p>Storia dell'arte ore 5</p>	<p>Il rapporto uomo/natura per un'educazione allo sviluppo sostenibile; definizione del concetto di paesaggio e la necessità della sua tutela</p>	<p>Il ruolo sociale dell'intellettuale: collezionista, artista, gallerista, critico e storico</p>
<p>Matematica Fisica Ore 2</p>	<p>Diritti umani</p>	<p>Film The imitation game</p>
<p>I.R.C. o materia alternativa Ore 1</p>	<p>Valore e dignità del lavoro dell'uomo</p> <p>Diritti umani</p>	<p>Bioetica e fecondazione assistita</p>

Inglese Ore2	L'impegno civile contro i totalitarismi	Orwell Diritto di voto, ruolo delle donne
Laboratorio/discipline audiovisive Ore 4+4	Discriminazioni di genere La condizione della donna e i suoi diritti	L'impegno civile

NUCLEO FONDATE 2	COMPETENZE
SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, diritto alla salute e al benessere	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità; ✓ Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese; ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
OBIETTIVI SPECIFICI	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare stili di vita sani, analizzando criticamente comportamenti alimentari insalubri; ✓ Analizzare e interpretare dati, sviluppando deduzioni e ragionamenti con l'ausilio di rappresentazioni grafiche; ✓ Elaborare un progetto grafico su un tema dato, analizzando e rielaborando le fonti, sapendo relazionare sulle scelte progettuali; ✓ Realizzare un percorso progettuale completo dall'ideazione alla realizzazione del prodotto finito;) Saper organizzare il lavoro in modo autonomo in base al tempo assegnato; ✓ Acquisire consapevolezza sulle modalità per utilizzare responsabilmente risorse naturali ed energie rinnovabili; ✓ Saper avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle regole di comportamento in sicurezza; ✓ Saper evitare i disagi ed i pericoli più frequenti in ogni fase del ciclo produttivo

AREA		
Italiano Storia	Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030	Scelta di brani antologici, di romanzi e saggi su tematiche di attualità, anche in accordo con i percorsi scelti dal Consiglio di Classe. Conoscenza e tutela del patrimonio culturale e ambientale (Costituzione, art. 9).
	Istruzione di qualità Parità di genere Lavoro dignitoso e crescita economica	Goal 4: Istruzione di qualità Goal 5: Parità di genere Goal 8: Lavoro dignitoso e crescita economica Lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030: goal 10-16
Fisica Ore 2	Fonti energetiche rinnovabili: energia pulita e accessibile Lotta contro il cambiamento climatico	Visione del film Radio active
Scienze Motorie Ore 2	<i>Sicurezza e prevenzione</i> Primo soccorso: conoscere le informazioni relative all'intervento di primo soccorso.	Educazione stradale Salute e benessere: le dipendenze
Inglese	Emancipazione femminile Lavoro dignitoso e crescita economica Riduzione delle disuguaglianze	Agenda 2030: goal 5 (parità di genere) – emancipazione femminile goal 8 (lavoro dignitoso e crescita economica) Dickens goal 10 (riduzione delle disuguaglianze)
Filosofia	Il principio di responsabilità	letture tratte dal testo di H. Jonas (rapporto uomo, mondo e natura)
Discipline audiovisive	Moda e sostenibilità Costume e società	Fast fashion

<i>Storia dell'Arte</i>	Tutela dei Beni Culturali	Chi erano i Monuments men
-------------------------	---------------------------	---------------------------

NUCLEO FONDANTE 3	COMPETENZE
Cittadinanza attiva e digitale	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica; ✓ Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo
OBIETTIVI SPECIFICI	✓ Avvalersi consapevolmente e responsabilmente delle regole di comportamento in sicurezza.

AREA		
<i>Discipline audiovisive/ laboratorio</i>	Cittadinanza digitale Doveri e responsabilità del cittadino digitale Creazione e modifica di contenuti digitali: aspetti tecnici, contenutistici e legali	Testo ed immagine: quotidiani, riviste e locandine
<i>Storia</i>	Propaganda e fake news	
<i>St. Arte</i>	L'arte in digitale	Gallerie virtuali

Per lo sviluppo delle competenze necessarie ad affrontare le nuove sfide della contemporaneità, il Consiglio di classe allega il **MODULO DI ORIENTAMENTO CLASSI QUINTE** (Allegato H)

9.PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

LA COMMISSIONE INTERNA

Come da verbale n.5 del 14/02/2025 sono stati individuati i seguenti commissari interni:

DOCENTE	DISCIPLINA
Prof.ssa Aversa Roberta	Lingua e letteratura inglese
Prof. Libra Pierluca	Laboratorio audiovisivo – multimediale
Prof. Salpietro Salvatore	Discipline audiovisive multimediali

MODALITA' SVOLGIMENTO PROVE SCRITTE

Con riferimento alla normativa vigente in materia di integrazione, preso atto del regolamento sull'Esame di Stato, per gli alunni DSA con PDP, si veda il fascicolo riservato nel quale sono state specificate in modo preciso e dettagliato tutte le modalità di gestione delle prove, in analogia a quelle usate durante il percorso scolastico, o, necessarie, per l'Esame di Stato.(ALLEGATO G)

Il Consiglio ritiene necessario l'intervento della Commissione per gli alunni DSA, al fine di avere un sostegno morale, psicologico e di **supporto nella decodifica** delle richieste delle prove scritte e degli elaborati di indirizzo. Nello specifico si chiede che vengano loro **lette le tracce** scelte al fine di una migliore comprensione delle stesse così come avvenuto durante l'anno. Si chiede altresì alla Commissione di permettere a tutti gli alunni di poter usufruire dell'impiego di **matite colorate** per lavorare sul testo scelto tra quelli proposti nonché , del testo della Costituzione, qualora servisse loro così come avvenuto durante il corso del triennio. Si richiede inoltre l'ausilio del computer, qualora gli studenti DSA ne facciano richiesta, così come di tutte le misure compensative e dispensative previste nel PDP.

COLLOQUIO ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Come da disposizioni ministeriali, il colloquio prenderà avvio dall'analisi dei materiali scelti dalla commissione: testi, documenti, immagini, esperienze, progetti e problemi, unitamente all'esposizione dell'esperienza di Alternanza Scuola-Lavoro ed alle conoscenze e competenze maturate nelle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Il Consiglio chiede alla Commissione di tener conto dei percorsi pluridisciplinari svolti durante l'anno nonché dei materiali presenti nell'ALLEGATO F

Per la valutazione del colloquio d'Esame, si veda la griglia presente nell'ALLEGATO E

Per quanto concerne gli studenti DSA, il Consiglio chiede alla commissione che venga consentito loro di ricevere lo snodo concettuale con un anticipo di almeno 60 minuti, così da favorire una migliore comprensione, rielaborazione e

organizzazione dell'esposizione. Anticipare la consegna dello snodo, assume una rilevanza fondamentale sul piano emotivo e può costituire un concreto supporto alla gestione dell'ansia.

9.3 NOTA SULLA SELEZIONE DEI DOCUMENTI PER LA PROVA ORALE

A seguito dell'esperienza maturata nel corso dell'anno, per quanto riguarda l'analisi dei documenti, qualora la Commissione non tenesse conto dell'Allegato F, il Consiglio di Classe suggerisce la scelta di immagini, citazioni o testi brevi di immediata decodifica e con presenza evidente di spie testuali e/o visive in grado di riferirli ad argomenti effettivamente svolti dagli studenti. Qualora si trattasse di brani antologici, potrebbe essere d'aiuto permettere agli alunni l'utilizzo del proprio testo. È bene che i documenti almeno tre, rechino l'indicazione di autore e/o titolo e/o opera ecc. È preferibile che non sia presente l'indicazione del nodo pluridisciplinare a cui il documento si riferisce, in modo da non forzare l'alunno in una direzione prestabilita. Si è rivelato molto utile permettere agli studenti di riflettere con calma sui documenti proposti prima di cominciare la discussione, concedendo loro il tempo di elaborare, anche su carta, una rapida scaletta dell'intervento.

Per quanto concerne i discenti DSA, nello svolgimento delle prove d'esame, sia scritte che orali, possono utilizzare (O.M. n. 67 del 31 marzo 2025 art.25) gli strumenti compensativi previsti dal PDP; si veda l'ALLEGATO G.

Per la parte del colloquio relativo all'Educazione Civica, si è rivelato proficuo, durante l'anno, permettere agli studenti di sviluppare le tematiche studiate durante la stessa trattazione del percorso interdisciplinare.

Il Consiglio di classe, come da O.M. n. 67 del 31/03/2025 art. 22, chiede alla Commissione d'Esame, a conclusione del colloquio orale, di tenere conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente e permettere, a coloro che lo volessero, di presentare un prodotto realizzato negli anni e caratterizzante il proprio percorso di studi che volge al termine.

10. SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

10.1 PRIMA PROVA DI ITALIANO

Nel corso dell'ultimo triennio, tutte le prove scritte di Italiano sono state effettuate seguendo le tipologie presenti all'Esame. Una simulazione di prima prova, secondo i requisiti ministeriali, è stata somministrata nella stessa data 28/04/2025 a tutte le classi quinte. I docenti di indirizzo hanno provveduto a redigere la prova d'esame. Per lo svolgimento sono state previste sei ore ed è stato consentito l'uso del dizionario di italiano e del testo della Costituzione. Per gli alunni con PDP sono state seguite le stesse modalità richieste per la Prova d'Esame. Copia della simulazione è contenuta nell'ALLEGATO E

Per la valutazione, sono state utilizzate le griglie presenti nell'ALLEGATO E.

10.2 SECONDA PROVA

Una simulazione di seconda prova è stata prevista dal docente di indirizzo nei giorni 30/04/2025, 02/05 e 04/05 -2025. Gli studenti dovranno elaborare il progetto assegnato seguendo alcune fasi:

- **Fase a:** analizzare e rielaborare le fonti rispetto alla traccia;
- **Fase b:** realizzare degli schizzi o dei bozzetti sfruttando le esperienze espressive acquisite durante gli studi e facendo emergere le attitudini personali;
- **Fase c:** lavorare ad una restituzione audiovisiva- multimediale coerente con il progetto;
- **Fase d:** realizzare un modello o un prototipo di una parte significativa del progetto;
- **Fase e:** realizzare una relazione illustrativa dettagliata sulle scelte di progetto. Per la griglia di valutazione si rimanda all' ALLEGATO E

11. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti hanno sostenuto le prove INVALSI previste secondo i calendari ministeriali, nel mese di febbraio.

12. CREDITI SCOLASTICI

12.1 CRITERI GENERALI PER L'ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

Si tratta di un insieme di punti che viene conseguito durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce per un quarto a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato. Sono costituiti da: Credito scolastico e Credito formativo. I criteri generali per l'attribuzione dei crediti scolastici sono quelli stabiliti dal P.T.O.F.

Per l'attribuzione del punteggio più alto, entro la banda di oscillazione, si terrà conto dei seguenti elementi:

- Assiduità della frequenza, interesse, impegno nella partecipazione attiva al dialogo educativo e assenza di sanzioni disciplinari gravi (max. 0.05 punti)
- Attività organizzate e/o promosse dalla scuola: partecipazione certificata ad attività extracurricolari complementari e integrative (POF, PON, POR,) (max.0.03 punti).
- Attività organizzate/non dalla scuola: mostre, conferenze, attività di accoglienza (Open day, incontriscuola famiglia ecc.) (max 0.05 punti)
- Attività non organizzate dalla scuola – crediti formativi: (max 0,2 punti)
- Partecipazione attiva negli organi collegiali della scuola (max 0.05 punti)
- Interesse mostrato e profitto positivo nell'insegnamento della Religione Cattolica (o materia alternativa) (OTTIMO 0,15 punti - DISTINTO 0,13 punti- BUONO 0,10 punti- DISCRETO 0,05).

Per l'attribuzione del punteggio più alto entro la banda di oscillazione, sarà necessario che:

- La media dei voti abbia la cifra decimale pari o superiore a cinque,
- Siano presenti almeno due degli elementi su indicati (uno dei quali deve essere obbligatoriamente il parametro A).

CREDITO FORMATIVO: consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'Esame di Stato. Il credito formativo non determina un punteggio, ma concorre all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico. Lo studente deve presentare la certificazione delle attività svolte nel corso dell'anno scolastico per il quale si chiede il credito, entro il 15 maggio di ogni anno

Attività riconosciute come crediti formativi:

- Attività lavorative coerenti con il curriculum di almeno due settimane.
- Attività sportiva agonistica, a livello almeno regionale.
- Attività di volontariato all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale.
- Attività artistico espressive attestate da enti di cultura riconosciuti almeno a livello regionale.
- Corsi o esami di lingua straniera e/o informatica con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti a livello nazionale.
- Partecipazione al Progetto scuola estate

12.2 PROSPETTO RIEPILOGATIVO CREDITI

COGNOME NOME	E	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	TOTALE
OMISSIS		10	10	20
OMISSIS		10	11	21
OMISSIS		11	12	23
OMISSIS		10	12	22
OMISSIS		11	12	23
OMISSIS		10	11	21
OMISSIS		11	12	23
OMISSIS		10	10	20
OMISSIS		12	13	25
OMISSIS		10	11	21
OMISSIS		9	10	19
OMISSIS		11	11	22
OMISSIS		10	11	21
OMISSIS		9	10	19

OMISSIS	11	12	23
OMISSIS	10	11	21
OMISSIS	9	10	19

Il presente documento è stato redatto, letto, approvato e sottoscritto dal Consiglio di Classe della VA Liceo Artistico sez. audiovisivo – multimediale riunitosi in data 13/05/2025.

Acireale 13/05/2025

Docente Coordinatore

Timbro della Scuola

Il Dirigente Scolastico

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome e Nome	Disciplina	Firma
AVERSA ROBERTA MARIA	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE	
BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO E STORIA	
CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA	
D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
LIBRA PIERLUCA SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE	
MANGIAGLI ABRAMO	FISICA E MATEMATICA	
MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA	
SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	
SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE	
TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA	



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO A

RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO ALLE RELAZIONI FINALI

Allegato	Cognome e Nome	Disciplina
All. A 1	AVERSA ROBERTAMARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. A 2	D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. A 3	BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO e STORIA
All. A 4	CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA
All. A 5	LIBRA PIERLUCA SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE
All. A 6	MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA
All. A 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA
All. A 8	SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
All. A 9	SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE
All. A 10	TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA

RELAZIONE FINALE

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Roberta Aversa**

Ore 3 settimanali Testo: Making Space for culture

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe composta da 17 alunni di cui 11 allieve e 6 allievi, si è presentata nel corso del triennio curiosa ma pigra nell'atteggiamento nei confronti della disciplina. Presenti in aula tre allievi DSA seguiti dall'intero consiglio di classe. Solo un'allieva si è da subito fatta notare per inclinazione nei confronti della lingua straniera; un gruppo intermedio si è sempre dimostrato attivo in aula attraverso un atteggiamento di curiosità operando continui interventi ma lavorando ben poco a casa attraverso le consegne o lettura di passaggi testuali e brani; un gruppo faticava sia nella comprensione che nella consegna dei compiti assegnati mentre alcuni manifestavano grandi difficoltà sia di prerequisiti di base che di comprensione ed applicazione. È stato molto visibile nel corso del triennio un costante e forte rallentamento nell'acquisizione delle competenze. Legato ad un approccio di leggerezza nei confronti della conoscenza in generale. Dall'inizio dell'anno alcuni allievi hanno sempre partecipato in modo silente attuando pochi interventi; il gruppo che ha avuto le maggiori difficoltà ha purtroppo vissuto continui momenti di distrazione dovuti anche alle difficoltà riscontrate. Il programma didattico è stato svolto con regolarità. Alcuni allievi hanno dimostrato in itinere una maggiore predisposizione alla disciplina ma mancano ancora di un adeguato metodo di studio, maturità e capacità di applicazione.

LAVORO IN ITINERE

La maggior parte della classe presentava, ad inizio anno, lacune di base pregresse ed un metodo di studio ancora poco maturo per una classe che si avvia al percorso degli esami finali. Si è operato da subito un lavoro di recupero e consolidamento all'interno del quale molti hanno mantenuto un atteggiamento di ascolto ma poco incline al dialogo in lingua. Difatti la partecipazione è stata continuamente sollecitata; in alcuni casi molto difficoltosa, a volte quasi nulla. Al quinto anno la classe presenta solo alcuni allievi che avviano la conversazione da un argomento proposto. Evidente una gap di attitudine, competenza e metodo all'interno della classe tra gli studenti. Alcuni faticano a mantenere la conversazione minima. Per quanto riguarda la lingua straniera, la difficoltà nell'interazione è una prova visibile in molti casi di un mancato e adeguato studio laboratoriale linguistico. Da apprezzare in ogni caso la voglia di apprendere che invitava gli alunni a provare a mettersi in gioco costantemente e a superare l'inibizione, fattore spesso presente nello studio di una lingua straniera. Da un punto di vista disciplinare, il comportamento della classe è stato corretto, buono il rapporto con l'insegnante. Sono state visibili da parte di alcuni alunni mancanza di attenzione partecipazione alle attività sia di spiegazione che laboratoriali, situazione che è stata continuamente monitorata all'interno della classe al fine di evitare così la creazione di micro gruppi tendenti all'isolamento.

OBIETTIVI RAGGIUNTI E PROFITTO

In riferimento alla programmazione iniziale, gli obiettivi fissati si sono dimostrati aderenti alla situazione iniziale della classe, raggiunti dai più metodici della classe, parzialmente raggiunti ed effettivamente verificabili ai fini della valutazione da alcuni e non raggiunti da pochi studenti. A livelli diversi, gli alunni conoscono le principali strutture morfologiche e sintattiche della lingua, comprendono il senso globale e quello specifico di testi orali e scritti di varia natura, producono semplici testi scritti e orali anche se spesso non sono corretti da un punto di vista formale, conoscono per grandi linee l'evoluzione della letteratura inglese dalle origini al

Rinascimento, hanno lavorato in classe attraverso letture di brani in lingua dei periodi letterari del Romanticismo, dell'Età Vittoriana e del primo periodo dell'Età Moderna, sanno approcciarsi alle tematiche di un'opera e contestualizzarle all'autore, utilizzano la lingua con codici semplici per collegare i temi studiati con il loro vissuto, in modo molto sintetico ma non sempre corretto. Visibile da parte di alcuni la voglia di produrre testi ed analisi di contesto dal contenuto più complesso. Il profitto medio raggiunto è sufficiente con alcuni casi con un rendimento un po' più elevato dato da uno studio metodico ed attento. I fattori che in alcuni hanno impedito il raggiungimento di migliori risultati sono stati la mancanza di costante partecipazione, a volte il ritardo nelle consegne così come uno studio non adeguato e sufficiente a casa.

PROGRAMMA

In merito all'organizzazione e allo svolgimento del programma, ho accostato la classe allo studio della cultura e della letteratura inglese gradualmente e procedendo con lavori di interazione e una costante attività di "questioning" in aula. Ho proceduto anche ad un continuo ripasso di alcuni aspetti morfologici della lingua e ho spesso contestualizzato le tematiche affrontate al presente e/o al loro vissuto. Nel complesso, il programma è stato svolto regolarmente. E' stato impiegato molto tempo per le verifiche orali e scritte, in molti casi per la lentezza del ritmo di studio, per la mancanza di un metodo e soprattutto per la difficoltà di approccio alla disciplina. Visibile lo sforzo linguistico durante le verifiche sia orali che scritte da una buona parte del gruppo classe.

SCelte DIDATTICHE E METODOLOGIE PRIVILEGIATE

Ho utilizzato la lezione partecipata coinvolgendo sempre i ragazzi. Ho sempre introdotto e spiegato gli argomenti in lingua, con schemi o mappe o video o utilizzo della LIM, per poi analizzarli nel libro di testo e/o nelle fotocopie, attraverso un lavoro interdisciplinare e linguistico costante, per aiutarli con il linguaggio letterario o per chiarire il senso del testo letto, cercando sempre di rielaborare i contenuti e di esporli con un linguaggio e una sintassi più adatta alla lingua parlata. La classe è stata sempre invitata a riassumere i contenuti. L'analisi e la comprensione dei testi è stata sempre svolta in classe con l'insegnante, e con lavori di gruppo alla fine dell'anno. Gli allievi Dsa sono stati agevolati attraverso un costante lavoro di mappe concettuali, interventi programmati attraverso tematiche scelte e utilizzo di strumenti multimediali di sussidio.

SUSSIDI UTILIZZATI Sono stati utilizzati i seguenti sussidi: libri di testo, manuali, fotocopie, dispense, cd audio e video, presentazioni con la Lim.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata in aula attraverso

1. interrogazioni orali, speaking activities, interventi dal posto e alla lavagna.
2. prove scritte, due a quadrimestre (reading comprehension e produzione argomentative, riassunti, test a risposta multipla e true/false exercises);

Per gli studenti Dsa presenti in aula sono state utilizzate schede semplificate e mappe concettuali sia per le prove scritte che per quelle orali per rendere più agevole il processo di apprendimento.

Nel processo di valutazione intermedia e finale, inoltre per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori: il comportamento, inteso come capacità di relazionarsi con gli altri nel rispetto della convivenza civile e democratica; il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso, i risultati della prove, le osservazioni relative alle competenze trasversali, gli obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, capacità e competenze, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo, la perseveranza nel conseguimento degli obiettivi, l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, e le capacità organizzative, Saranno ancora oggi validate partecipazione, costanza, interesse e metodo dimostrati nella situazione pandemica. I criteri adottati sono quelli condivisi collegialmente e allegati alle relazioni di inizio anno.

Acireale, 13/05/2025

Il docente Prof.ssa Roberta Aversa

RELAZIONE FINALE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof.ssa **Grazia Barbara D'Amico**

La classe composta da 17 alunni ha evidenziato un discreto livello generale delle capacità motorie e, al termine del percorso di studi, ha acquisito la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo; ha in parte consolidato i valori sociali dello sport ed ha acquisito una sufficiente preparazione motoria; ha maturato un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano ed attivo; ha colto i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti. Il loro comportamento è stato a volte vivace ma non tanto da impedire il corretto svolgimento delle lezioni. Durante il processo didattico sono stati numerosi gli esercizi aventi lo scopo di migliorare la funzione cardio-respiratoria e il rafforzamento delle grandi masse muscolari del tronco e degli arti. Le metodologie seguite hanno previsto, a volte, anche un lavoro individualizzato. Un lavoro di gruppo ha sviluppato la cooperazione e la socializzazione con particolare cura per l'attivo inserimento degli alunni dinamicamente più emarginati. Dal punto di vista teorico ho cercato di far prendere coscienza agli alunni dei principali benefici derivati dalla pratica sportiva; delle norme igienico-sanitarie della vita e dello sport; dell'importanza di una corretta alimentazione e delle norme generali di pronto soccorso. Quanto alla sfera pratica, l'utilizzo della palestra (se pur fornita di pochissimi attrezzi) ha consentito di consolidare le capacità condizionali e coordinative inserite nel programma. Le verifiche hanno quantificato il grado di capacità motoria raggiunto da ogni alunno. La valutazione ha tenuto conto: del livello tecnico e psico-motorio raggiunto; dal corretto raggiungimento degli obiettivi sociologici e comportamentali e dalla disponibilità degli alunni nei confronti delle varie motivazioni date dall'attività didattica—sportiva.

Acireale, 13/05/2025

Il docente Prof.ssa **Grazia Barbara D'Amico**

RELAZIONE FINALE

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A

.Prof.ssa **Annalisa Bonaccorso**

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'A.S.

La classe, affidata alla scrivente a partire dal terzo anno del percorso di studi, è composta da 17 alunni, di cui 6 di sesso maschile e 11 di sesso femminile, tutti provenienti dalla IV A. All'interno del gruppo, sono presenti tre studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali sono stati annualmente predisposti e regolarmente attuati Piani Didattici Personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente.

Sin dal principio, il gruppo non ha manifestato un'omogenea adesione agli stimoli didattici: l'impegno, la partecipazione, la costanza e le attitudini individuali si sono infatti palesati in maniera diseguale. Da un punto di vista strettamente didattico, la classe non si è mai distinta per eccellenza o per profilo culturale particolarmente elevato. Fatta eccezione per talune discipline di indirizzo, il gruppo non ha dimostrato una forte inclinazione allo studio, né ha sviluppato in modo marcato competenze critiche, padronanza linguistica o ricchezza lessicale. Una parte consistente degli alunni ha evidenziato, durante l'intero triennio, un impegno intermittente, una partecipazione saltuaria e un approccio piuttosto superficiale nei confronti delle attività proposte.

Nonostante ciò, fino all'anno scolastico precedente, una parte significativa della classe – pur in presenza di lacune pregresse – rispondeva con un impegno costante, in modo adeguato alle sollecitazioni educative, fungendo da stimolo positivo per i compagni meno motivati e contribuendo al mantenimento di un livello accettabile di partecipazione e rendimento. Purtroppo, nel corrente anno scolastico, anche questi studenti hanno progressivamente mostrato un calo d'interesse, lasciandosi coinvolgere da un clima generale di disimpegno e apatia, con conseguente deterioramento dell'ambiente di apprendimento. Tale situazione ha reso l'interazione didattica spesso complessa, talora frustrante, compromettendo la piena realizzazione degli obiettivi prefissati.

Particolarmente preoccupante è apparsa la scarsa consapevolezza da parte degli studenti della rilevanza dell'Esame di Stato: è mancato, infatti, quel senso di urgenza e responsabilità che generalmente caratterizza la fase conclusiva del percorso scolastico. Le numerose assenze, la sistematica mancata partecipazione alle verifiche, il rifiuto dell'impegno domestico, la carenza di interesse e la disaffezione manifesta verso gli argomenti trattati hanno inciso negativamente tanto sullo svolgimento regolare della programmazione quanto sull'effettiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nel tentativo di arginare tali difficoltà e incentivare la motivazione, sono stati attivati approcci metodologici differenziati, favorendo modalità collaborative e relazioni educative significative; sono stati allestiti ambienti di apprendimento accoglienti e propositivi, è stata loro offerta la possibilità di ore di potenziamento e recupero, il tutto nella speranza di favorire l'espressione delle potenzialità del gruppo classe.

Per quanto concerne la disciplina in oggetto, l'attività didattica negli anni ha mirato a rafforzare le competenze comunicative orali e scritte, mediante lo studio sistematico della lingua, la lettura guidata di brani antologici, l'analisi di opere letterarie italiane e straniere e l'approfondimento di testi di diversa tipologia. Gli studenti sono stati sollecitati, con numerose difficoltà, a esercitare la riflessione critica, a ordinare e rielaborare informazioni, a formulare deduzioni e opinioni personali, anche in riferimento a tematiche di attualità. Si è privilegiato un approccio problematico e dialogico, senza tuttavia trascurare la lezione frontale quale momento strutturante per l'interpretazione e l'approfondimento.

Tra le finalità fondamentali dell'insegnamento si sono individuati:

- la comprensione dei nuclei tematici portanti dei testi;
- la connessione tra contenuto e forma;
- la padronanza dell'uso linguistico in contesti comunicativi diversificati;

- la consapevolezza del valore culturale, simbolico e conoscitivo dell'opera letteraria;
- la familiarità diretta con i testi fondativi della tradizione italiana, analizzati nella loro evoluzione storica e in relazione in alcuni casi con le letterature europee.

Lo studio della letteratura italiana è stato condotto attraverso l'analisi di contesti storici e culturali, con attenzione tanto alla sincronia quanto alla diacronia, al fine di collocare consapevolmente autori, movimenti e poetiche all'interno del panorama storico-letterario. Particolare attenzione è stata dedicata all'esame testuale delle opere ritenute più rappresentative, in prosa e poesia.

Nel percorso sono state inserite tematiche trasversali e di forte attualità: il significato dell'esistenza, la condizione della donna, la violenza di genere, la marginalità sociale, il ruolo dell'intellettuale, la crisi della modernità, il disagio esistenziale, il relativismo, la guerra e la pace, offrendo agli studenti occasioni di riflessione e confronto.

A partire dal mese di febbraio, la programmazione ha subito rallentamenti dovuti sia all'atteggiamento del gruppo classe, sia alle numerose attività che li hanno visti coinvolti quali: PCTO in orario scolastico, festività, ponti, allerte meteo, simulazioni d'esame, prove parallele, gite, attività didattiche sul territorio, manifestazioni locali, etc. Ciò ha costretto la docente a riorganizzare alcuni segmenti del percorso, eliminando dal programma sia alcuni autori già preventivati che lo studio della terza Cantica della *Divina Commedia*.

Le esercitazioni scritte sono state condotte secondo le modalità previste dalla normativa ministeriale per la prima prova dell'Esame di Stato. Nel mese di marzo si sono svolte le prove INVALSI, mentre ad aprile è stata effettuata una simulazione della prima prova scritta.

Valutazione degli apprendimenti

Nel complesso, solo una minoranza di studenti ha acquisito un livello soddisfacente di conoscenze, competenze argomentative e capacità critico-interpretative, dimostrando padronanza terminologica e un metodo di studio autonomo. Una parte significativa del gruppo ha raggiunto un livello di preparazione appena sufficiente, presentando notevoli difficoltà soprattutto nelle discipline umanistiche, pur mostrando buone performance nelle materie di indirizzo artistico.

Per quanto riguarda la produzione scritta, il lavoro è stato impostato secondo criteri di gradualità, significatività e attenzione alla testualità. Alcuni studenti sono riusciti, grazie al supporto costante, a produrre testi chiari e coesi, mentre altri continuano a manifestare gravi carenze anche a livello ortografico, sintattico e grammaticale, che compromettono la qualità dell'espressione scritta. Anche l'esposizione orale si è rivelata spesso incerta, poco fluida, carente di coerenza argomentativa e proprietà linguistica.

Tali difficoltà, tanto nella forma scritta quanto nell'eloquio orale, sono sintomatiche di un percorso scolastico segnato da scarsa continuità e da un impegno non sempre adeguato. L'Esame di Stato costituisce, pertanto, un'occasione decisiva per recuperare, almeno in parte, il senso della responsabilità e maturare una visione più consapevole del proprio cammino formativo.

OBIETTIVI

Gli obiettivi di apprendimento fanno riferimento a tre fondamentali settori:

- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative dei vari contesti
- analisi e contestualizzazione dei testi
- riflessione sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica ed interdisciplinare, nella tradizione italiana e straniera.

Conoscenze

- correttezza nell'uso di un lessico quanto più puntuale ed efficace;
- conoscenza delle linee portanti della storia letteraria italiana;
- conoscenza del profilo biografico, della formazione culturale, della poetica dei principali autori;
- conoscenza delle tecniche di analisi di un testo letterario in prosa o poesia
- conoscenza delle tecniche di analisi e rielaborazione di un testo argomentativo

Competenze

- saper individuare gli aspetti linguistici ed espressivi un testo letterario e non letterario, in prosa e poesia

- saper esporre le proprie conoscenze ed analisi in modo chiaro e consequenziale, realizzando un testo coerente e coeso
- saper inserire un testo nel quadro della produzione contemporanea ed in rapporto con la tradizione, per individuarne gli elementi di continuità ed innovazione (lettura sincronica e diacronica)
- saper operare collegamenti anche pluridisciplinari, date le corrette coordinate

Abilità

- valutare autonomamente i contenuti
- problematizzare i contenuti, formulando ipotesi interpretative, giudizi critici e valutazioni personali
- interagire con un testo letterario, inserendolo nel proprio orizzonte formativo ed esistenziale
- operare collegamenti autonomi e motivati, sia con altri testi ed autori che pluridisciplinari
- sviluppare il discorso secondo una progressione tematica efficace
- selezionare le argomentazioni da trattare e la loro complessiva organizzazione e pianificazione

METODOLOGIE DIDATTICHE

Il lavoro didattico ha previsto la spiegazione dell'insegnante, la lettura e l'analisi dei testi. Per ogni autore si è proceduto ad un inquadramento storico/biografico, all'esame della poetica e delle opere principali. Nei testi in programma, letti e commentati in classe, è stato privilegiato l'aspetto tematico nonché gli elementi formali più significativi. La lezione, sia frontale che dialogata, ha sempre cercato di affrontare interrogativi e questioni poste dai ragazzi o dall'insegnante stesso, ricorrendo spesso al brain-storming.

Nelle interrogazioni orali, la trattazione autonoma di un argomento proposto dall'insegnante, ha previsto riferimenti espliciti ai testi letti e raffronti tra autori, opere e temi, insieme a collegamenti con l'orizzonte culturale degli alunni, cercando di ricorrere ad un lessico disciplinare specifico. Non è stata richiesta una conoscenza puntuale delle date, ma gli studenti devono essere in grado di contestualizzare correttamente un autore o un testo. Nel compiere l'analisi testuale, gli studenti sono stati abituati ad avvalersi del proprio libro con relative sottolineature, frutto del lavoro svolto in classe. Gli strumenti tecnologici sono stati usati sia per la scrittura di testi da parte degli studenti, sia per la ricerca d'informazioni, sia per la proiezione in classe di testi, documenti o power point.

STRUMENTI

Libri di testo tradizionali, power-point, fotocopie, appunti, mappe concettuali. Si è fatto uso della piattaforma didattica Zoom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico, oltre al Portale Argo Scuola Next, Argo didup e Google classroom.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stata utilizzata l'attività in classe di peer tutoring ed altre strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

- Elaborati scritti sul modello della prova dell'esame di stato: analisi e interpretazione di un testo letterario, analisi e produzione di un testo argomentativo, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.
- Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.
- Conversazione collettiva.
- Colloquio individuale, analisi orale di un testo dato ed esposizione orale argomentata su temi noti.

Acireale, 12 Maggio 2025

Il docente
Prof. Annalisa Bonaccorso

RELAZIONE FINALE

STORIA-CITTADINANZA -ED CIVICA

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof.ssa **Annalisa Bonaccorso**

SITUAZIONE DELLA CLASSE ALLA FINE DELL'A.S.

La classe, affidata alla scrivente a partire dal terzo anno del percorso di studi, è composta da 17 alunni, di cui 6 di sesso maschile e 11 di sesso femminile, tutti provenienti dalla IV A. All'interno del gruppo, sono presenti tre studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), per i quali sono stati annualmente predisposti e regolarmente attuati Piani Didattici Personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente.

Sin dal principio, il gruppo non ha manifestato un'omogenea adesione agli stimoli didattici: l'impegno, la partecipazione, la costanza e le attitudini individuali si sono infatti palesati in maniera diseguale. Da un punto di vista strettamente didattico, la classe non si è mai distinta per eccellenza o per profilo culturale particolarmente elevato. Fatta eccezione per talune discipline di indirizzo, il gruppo non ha dimostrato una forte inclinazione allo studio, né ha sviluppato in modo marcato competenze critiche, padronanza linguistica o ricchezza lessicale. Una parte consistente degli alunni ha evidenziato, durante l'intero triennio, un impegno intermittente, una partecipazione saltuaria e un approccio piuttosto superficiale nei confronti delle attività proposte.

Ciononostante, fino all'anno scolastico precedente, una parte significativa della classe – pur in presenza di lacune pregresse – rispondeva in modo adeguato alle sollecitazioni educative, fungendo da stimolo positivo per i compagni meno motivati e contribuendo al mantenimento di un livello accettabile di partecipazione e rendimento. Purtroppo, nel corrente anno scolastico, anche questi studenti hanno progressivamente mostrato un calo d'interesse, lasciandosi coinvolgere da un clima generale di disimpegno e apatia, con conseguente deterioramento dell'ambiente di apprendimento. Tale situazione ha reso l'interazione didattica spesso complessa, talora frustrante, compromettendo la piena realizzazione degli obiettivi prefissati.

Particolarmente preoccupante è apparsa la scarsa consapevolezza da parte degli studenti della rilevanza dell'Esame di Stato: è mancato, infatti, quel senso di urgenza e responsabilità che generalmente caratterizza la fase conclusiva del percorso scolastico. Le numerose assenze, la sistematica mancata partecipazione alle verifiche, il rifiuto dell'impegno domestico, la carenza di interesse e la disaffezione manifesta verso gli argomenti trattati hanno inciso negativamente tanto sullo svolgimento regolare della programmazione quanto sull'effettiva acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Nel tentativo di arginare tali difficoltà e incentivare la motivazione, sono stati attivati approcci metodologici differenziati, favorendo modalità collaborative e relazioni educative significative. Sono stati allestiti ambienti di apprendimento accoglienti e propositivi, nella speranza di favorire l'espressione delle potenzialità del gruppo classe.

Il programma si è svolto secondo un percorso di base storico-cronologico volto a fornire le conoscenze e le linee di sviluppo fondamentali, sulle quali si sono innestati approfondimenti attraverso l'analisi di documenti e brani tratti da testi storiografici. Il programma è stato trattato in maniera analitica fino al secondo dopoguerra, mentre per il periodo seguente si è preferito lavorare su alcune linee di sviluppo significative, scelte nel tentativo di impostare una lettura del presente. Costanti i riferimenti all'attualità italiana ed internazionale. Nell'ambito dell'educazione civica e della cittadinanza, si è cercato di promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità, della giustizia e dell'equità, dell'ambiente, dei diritti umani in un'ottica di solidarietà e di responsabilità sociale.

Apprendimenti

Gli alunni, ciascuno in rapporto alle proprie capacità, sono in grado di utilizzare il lessico specifico della disciplina e di stabilire collegamenti tra gli eventi storici e culturali locali, nazionali ed internazionali nella consapevolezza della storicità dei saperi; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale e globale.

Per i livelli di preparazione raggiunti, le capacità e le competenze dimostrate è possibile distinguere nella classe tre fasce di livello: una costituita da alunni che hanno sviluppato capacità di analisi, sintesi e di rielaborazione personale dei contenuti appresi, conseguendo una soddisfacente padronanza delle competenze richieste; una da alunni che hanno conseguito una discreta conoscenza dei contenuti, migliorando le capacità di analisi e critiche; una, infine, da allievi che ancora difettano nell'utilizzo del lessico specifico e faticano ad instaurare spontaneamente collegamenti pur avendo migliorato il proprio metodo di studio ed avendo globalmente acquisito i contenuti proposti.

Per quanto concerne i ragazzi DSA si è sempre ricorso agli strumenti dispensativi e compensativi previsti all'interno del PDP, ma la situazione di partenza, l'impegno, la costanza, la partecipazione e le attitudini individuali non hanno animato i ragazzi in egual misura.

Obiettivi

- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali
- Saper collocare gli eventi e i fenomeni storici secondo le loro coordinate spazio-temporali
- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
- Saper leggere e valutare diversi tipi di fonti, documenti storici e testi storiografici
- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

Competenze di Cittadinanza ed ed. civica

- Sapersi inserire in modo attivo nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui
- Attualizzare i temi storico- sociali trattati creando occasioni di riflessione sui problemi dell'appartenenza nazionale e europea.
- Acquisire argomentazioni utili ad affrontare i temi della legalità, della coesione sociale e del dialogo interculturale.
- Sviluppare strumenti linguistici e concettuali adeguati per affrontare questioni quali il rispetto delle diversità, l'etica della responsabilità individuale e sociale, i rapporti e le interazioni tra economia, ambiente e beni comuni, la bioetica.
- Esercitare nella pratica quotidiana azioni di cittadinanza critica.
- Acquisire un habitus mentale, fatto di rigore logico e apertura al confronto, che contribuisca alla formazione della personalità dello studente e del suo ruolo di cittadino.
- Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali

Abilità

- Individuare i tratti fondamentali dell'età studiata considerandone gli aspetti valoriali.
- Cogliere le interazioni di ordine politico, culturale, sociale ed economico nello sviluppo di un evento/processo storico
- Consolidare l'attitudine a riferimenti multidisciplinari partendo da un fatto storico.
- Offrire interpretazioni di un fatto/evento/fenomeno storico partendo da un documento o altra fonte storiografica.
- Saper usare correttamente il lessico sociale, politico, religioso proprio del periodo trattato, dimostrando consapevolezza della sua evoluzione nel tempo.
- Saper utilizzare i contributi della storiografia per descrivere persistenze e cambiamenti.
- Saper stabilire collegamenti tra Storia e le altre discipline.
- Saper decifrare e confrontare le diverse interpretazioni storiografiche sull'epoca di riferimento.
- Saper operare confronti tra l'Europa e gli altri continenti cogliendone la specificità e i punti in comune
- Saper effettuare confronti tra diversi modelli e tradizioni in un'ottica interculturale.

Metodologia

L'attività didattica è stata articolata nei seguenti momenti: 1. fase introduttiva; 2. presentazione teorica dell'argomento; 3. sistemizzazione delle conoscenze; 4. verifica in itinere; 5. verifica finale sommativa; 6. recupero. Metodo induttivo e deduttivo, Lezione frontale tradizionale, lezione frontale con l'ausilio di strumenti multimediali, *cooperative learning*, *mastery learning*, *flipped teaching*.

STRUMENTI

Libri di testo tradizionali, power-point, video-lezioni, fotocopie, appunti, mappe concettuali. Si è fatto uso della piattaforma didattica Zoom per comunicare con gli studenti e per condividere materiale didattico, oltre al Portale Argo Scuola Next e Argo didup; successivamente si è preferito l'utilizzo di Google classroom e dei vari strumenti associati anche per le video lezioni.

VALUTAZIONE

Nella valutazione si è tenuto conto del rendimento rispetto agli obiettivi prefissati, nonché della personalità globale dell'alunno, della sua situazione iniziale, dell'attitudine, dell'impegno e della qualità della partecipazione al dialogo educativo. Per il recupero è stata utilizzata l'attività in classe di peer tutoring ed altre strategie volte a stimolare la collaborazione e il raggiungimento del successo formativo.

Gli strumenti utilizzati per la verifica sono stati nel corso dell'anno:

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo.

Test di comprensione e conoscenza con risposte aperte e chiuse.

Conversazione collettiva.

Colloquio individuale, analisi orale di un testo o di una immagine ed esposizione argomentata.

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

RELAZIONE FINALE

Materia alternativa

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof. Giuseppina Catalano

PREMESSA

Il progetto di attività alternativa alla religione Cattolica, elaborato in sede di programmazione didattica iniziale, ha individuato come tematiche da sottoporre agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica quelle delle origini storiche, caratteristiche della nascita ed evoluzione della **Costituzione Repubblicana e dei Diritti Umani** con l'obiettivo di privilegiare i seguenti argomenti: *nascita della Costituzione Repubblicana-struttura e caratteristiche-I Principi fondamentali- principali diritti e doveri dei cittadini- I diritti della donna- emancipazione femminile-Pregiudizi e Discriminazioni sessuali - sviluppo sostenibile e Agenda 2030.*

FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO

La finalità fondamentale dello studio della Costituzione e dei Diritti umani può essere individuata nella conoscenza delle origini storiche della Costituzione come documento fondamentale del nostro ordinamento giuridico e nella presa di coscienza del valore inalienabile degli esseri umani come persone, dell'importanza delle responsabilità individuali e sociali che ne derivano e nella maturazione individuale di una visione critica e partecipativa al fine della sempre maggiore affermazione dei diritti umani e dei relativi doveri, in ogni ambiente sociale e presso ogni popolo.

OBIETTIVI - CONOSCENZE - CONTENUTI

-Acquisizione di conoscenze essenziali dei contenuti della Costituzione Italiana per riconoscere al suo interno i valori fondamentali dell'uomo e prendere coscienza dei nostri diritti e doveri.

-acquisizione di conoscenze di cittadinanza globale

-concetto di sviluppo sostenibile e Agenda 2030

Tali obiettivi sono stati realizzati:

- favorendo una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione e valorizzando l'impegno e la partecipazione degli studenti;

-privilegiando la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con strumenti diversi il processo di apprendimento;

-valorizzando e rafforzando gli elementi positivi, i contributi originali, che possono emergere nelle attività didattiche;

METODOLOGIE

Per quanto concerne le strategie metodologiche utilizzate oltre alle lezioni frontali particolare attenzione è stata dedicata all'uso di :

Lettura del testo costituzionale, appunti, mappe concettuali, visione di documentari, articoli di giornale, audiolezione.

VALUTAZIONE:

Si è optato per una valutazione formativa che tenesse conto dei seguenti parametri:

- Partecipazione alle attività proposte
- Puntualità nella consegna dei lavori assegnati
- Utilizzo autonomo e costruttivo delle indicazioni e dei materiali forniti dal docente.

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente

Prof.ssa Giuseppina Catalano

RELAZIONE FINALE

LABORATORIO AUDIOVISIVO

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof. Pierluca Libra - Prof. Salvatore Salpietro

Relazione sulla classe

La classe è costituita da ventidue (17) alunni, di cui undici femmine e sei maschi. Dal punto di vista didattico-educativo, la classe ha manifestato un grado di partecipazione al percorso formativo e di interesse verso i contenuti trasmessi più o meno omogeneo ed un livello di attenzione buono. Per quanto riguarda il profitto, la maggior parte degli studenti ha partecipato in maniera costruttiva all'azione didattica, mostrando apprezzabili capacità progettuali, operative e analitiche, un'altra fascia ridotta di studenti, ha invece mostrato un apprendimento più lento, raggiungendo comunque risultati sopra la sufficienza mostrando di avere un livello di preparazione inadeguato rispetto alle potenzialità personali, infine un ridottissimo gruppetto ha mostrato poco interesse ma ha comunque raggiunto la sufficienza. Il comportamento della classe è stato molto corretto.

Obiettivi realizzati

Per quanto riguarda il profitto medio ottenuto, in relazione, ai livelli di partenza, si può considerare buono. La classe si è rilevata interessata, anche se, non tutti hanno dimostrato lo stesso tipo di impegno. Si è, infatti, distinto un gruppo, che ha evidenziato oltre le spiccate capacità anche metodo e passione per la materia. Questo gruppo ha fatto registrare ottimi risultati, gli altri hanno raggiunto pienamente una valutazione oltre la sufficienza. In relazione alla programmazione sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- Capacità di applicare in modo corretto i contenuti studiati.
- Capacità di ricerca delle soluzioni più adeguate per lo sviluppo dei temi assegnati
- Capacità di svolgere il lavoro didattico in maniera autonoma
- Capacità di elaborare immagini in modo adeguato utilizzando i Software di grafica più appropriati.
- Capacità di utilizzare strumenti informatici e i principali software di disegno bitmap, vettoriale e di editing video.
- Saper realizzare prodotti digitali relativi al contesto in cui si opera.
- Saper utilizzare gli strumenti e i linguaggi inerenti alla grafica pubblicitaria, la fotografia e all'ambito audiovisivo e multimediale
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale grafico dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

Metodologia

Dal punto di vista metodologico come da programmazione, si è mirato a stimolare negli allievi sia la capacità creativa, sia l'aspetto tecnico/grafico attraverso l'elaborazione di temi specifici e l'uso di tecniche diverse sia grafiche che utilizzando i vari software, alternando momenti di lezioni frontali ad altri di tipo pratico e laboratoriali, altri attraverso l'uso di programmi specifici al computer ed attraverso la visione di lungometraggi e documentari,

Per coloro che hanno avuto necessità di un contatto più diretto, il docente ha attivato una chat di gruppo tramite l'app Whatsapp nella quale poter richiedere chiarimenti su eventuali dubbi, richieste di ulteriori spiegazioni, etc.

- Collegamento diretto o indiretto
- Collegamento immediato o differito
- Chat di gruppo
- Link per la visione di Materiali Video su varie piattaforme (Youtube, ecc)
- Impiego del registro di classe nelle essenziali funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- Esercitazioni grafiche semplici.

- Questionari
- Prove strutturate

Materiali didattici

I sussidi adoperati sono stati:

- Macchina Fotografica Reflex
- Software di Photo Editing quali Adobe Photoshop
- Software di Video Editing quali Adobe Premiere Pro
- Link per materiale video educativo
- Materiali educativi e di Arti grafiche su YouTube

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- Registro elettronico Argo, Puntuale utilizzazione della Bacheca di Argo DidUp
- WhatsApp Applicazione usata per comunicazioni bilaterali tra docente e alunni.

Modalità di verifica formativa

Durante il percorso didattico, come momento di verifica dell'apprendimento, sono state effettuate revisioni sistematiche e continue sugli elaborati svolti da ogni singolo alunno. Pertanto sono state attuate azioni mirate e attività di recupero per aiutare gli alunni che hanno manifestato difficoltà di comprensione e applicazione dei contenuti esaminati.

Nella valutazione finale si è tenuto conto, oltre il livello di partenza e le reali capacità raggiunte, dell'interesse dimostrato per la disciplina, dell'impegno all'attività didattico-educativa, del rispetto delle consegne secondo i tempi prestabiliti. L'attività di recupero è stata condotta in itinere con la possibilità data agli alunni di ripercorrere l'iter progettuale carente previo intervento individualizzato da parte del docente.

Valutazione

Per la valutazione si terrà conto dei risultati del primo e secondo quadrimestre, dell'impegno, della partecipazione attiva da parte degli studenti alle attività svolte in classe e della puntualità, della cura nello svolgimento e nella riconsegna degli elaborati, pur considerando necessaria ed essenziale la concessione di una tempistica più dilatata e distesa per scongiurare impatti emozionali dannosi per il discente e sempre avendo l'obiettivo del recupero e del potenziamento di ciascun alunno, mediante le tipologie di verifica più varie ed utili allo scopo.

I docenti

Acireale, 13 Maggio 2025

Prof. Pierluca Libra

Prof. Salvatore Salpietro

RELAZIONE FINALE

MATEMATICA E FISICA

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Mangiagli Abramo**

FINALITA'

L'insegnamento della matematica e della fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche delle discipline, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica e di una cultura polivalente e flessibile.

Tale insegnamento, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche, si è proposto di:

- Far acquisire una cultura generale sufficientemente approfondita per comprendere le principali problematiche legate alla ricerca nei diversi settori delle scienze.
- Favorire lo sviluppo delle capacità logiche sia in fase di ragionamento, sia nella capacità di collegare tra loro vari argomenti in un quadro di interpretazione unitario.
- Far acquisire un linguaggio scientifico preciso e una mentalità rivolta all'analisi e alla sintesi, un metodo di studio organico unito ad una sicura conoscenza degli argomenti trattati, la capacità di interpretare leggi e regole e saperle applicare, la capacità di risolvere problemi ed esercizi.
- Utilizzare le conoscenze scientifiche acquisite in altri ambiti disciplinari.

Sviluppando le seguenti competenze:

(per la matematica)

- Affrontare un problema attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Utilizzare metodi strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Costruire procedure di risoluzione di un problema.

(per la fisica)

- Abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca di un riscontro obiettivo delle proprie ipotesi interpretative.
- Inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie o differenze, proprietà varianti e invarianti.
- Acquisire un linguaggio corretto e sintetico.
- Distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione.

OBIETTIVI DELL'APPRENDIMENTO

Gli obiettivi dell'apprendimento perseguiti nel corso del quinto anno sono stati:

(per la matematica)

- conoscenza dei moduli didattici trattati;
- aver le competenze ad affrontare criticamente e a sistemare logicamente quanto ha appreso;
- capacità ad utilizzare gli strumenti matematici acquisiti per affrontare e risolvere problemi in generale ma soprattutto in campo scientifico.

(per la fisica)

- saper analizzare un fenomeno o un semplice problema riuscendo ad individuare gli elementi significativi;
- avere la capacità di esaminare dati strutturati: leggere tabelle, grafici ed altra documentazione scientifica sapendone ricavare le informazioni significative;
- saper eseguire in modo corretto semplici misure con chiara consapevolezza delle operazioni effettuate;
- aver l'abilità di realizzare semplici modelli, anche con l'aiuto di materiale povero, che illustrino le leggi o i principi fisici studiati.

METODOLOGIA

L'esposizione degli argomenti è stata impostata in modo esemplificativo richiamando sempre degli esempi che ne agevolassero la comprensione, usando un linguaggio semplice e di facile comprensione. Le definizioni e le proprietà più astratte sono state ridotte all'essenziale e illustrate con esempi per favorirne l'apprendimento.

Come previsto dalla programmazione Ministeriale si è utilizzata una certa elasticità nella metodologia.

Le lezioni sono state svolte tenendo conto del tipo di corso, del libro di testo in adozione, del tempo a disposizione e del livello di apprendimento della classe.

Si è quindi cercato di costruire le lezioni in modo tale da rendere attiva la partecipazione degli allievi e l'approfondimento individuale di alcune unità didattiche.

MATERIALI DIDATTICI:

- Libri di testo
- Esempi di problemi ed esercizi svolti dal docente
- Materiali prodotti dall'insegnante
- Utilizzo di siti web con tematiche scientifiche.

STRUMENTI DI VERIFICA E MODALITA' DI VALUTAZIONE

La verifica è stata effettuata con prove scritte, con l'esposizione orale e ove possibile con esercitazioni pratiche relativi agli argomenti teorici con eventuali risvolti applicativi, nonché mediante interventi dal posto sollecitati dall'insegnante.

Nelle verifiche orali si è considerato lo sviluppo delle capacità logico-deduttive e la valorizzazione delle potenzialità del singolo allievo. Dette interrogazioni costituivano un momento di verifica non solo per gli interrogati ma per tutta la classe. Questa fase è stata utilizzata dal docente anche per gli eventuali chiarimenti e ove necessario per gli approfondimenti.

Nella valutazione in itinere si è tenuto conto per ogni singolo studente, delle capacità intuitive e riflessive, del livello di conoscenza e di comprensione dei concetti nonché dell'elaborazione e della loro esposizione cercando contestualmente di evidenziare in ciascuno gli elementi positivi.

Nella valutazione finale sono state considerate il livello di partenza del singolo, l'impegno profuso e i risultati raggiunti.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

- Mirato intervento del docente con esercizi individuali da proporre al bisogno.
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente.

ALUNNI CON DSA E BES

Particolare attenzione è stata dedicata agli alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 così come gli alunni con bisogni educativi speciali. Nelle prove sono stati fatti utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi (Calcolatrici, formulari, mappe concettuali) come previsto dai P.D.P. .

STRUMENTAZIONI

Le varie lezioni sono state impostate utilizzando i seguenti strumenti:

* Libri di testo:

Matematica:

M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

Matematica.azzurro Vol. 4 - 5

Terza edizione

Zanichelli

Fisica:

U. Amaldi

Le traiettorie della Fisica Vol. 2

Elettromagnetismo – Relatività e quanti

Terza edizione

Zanichelli

- * Lavagna interattiva multimediale;
- * Appunti integrativi in fotocopia (forniti dal docente);

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA E SUO COORDINAMENTO CON QUELLO DELLE ALTRE MATERIE

I programmi preventivati sono stati svolti solo parzialmente, per varie cause: il necessario richiamo di argomenti svolti negli anni precedenti, l'alternanza scuola lavoro svolta nel primo quadrimestre, le continue pause per cause non previste, la necessità di ripetere gli argomenti trattati. Il rallentamento dell'attività didattica ha reso necessario semplificare la programmazione preventiva di inizio anno.

La trattazione degli argomenti, viste le difficoltà, è stata orientata, specie nella seconda parte dell'anno scolastico, al raggiungimento da parte di tutti gli alunni degli obiettivi minimi.

Continuo è stato, da parte del docente, il rapporto con gli altri docenti della classe per meglio coordinare l'attività didattica curando l'aspetto interdisciplinare di alcuni argomenti.

Sono stati trattati i seguenti argomenti

Matematica	Fisica
Richiami di Algebra. Le funzioni e loro proprietà. I limiti delle funzioni. <i>In corso di svolgimento:</i> Studio di una funzione.	Richiami su energia e calore. Le cariche elettriche. Il campo elettrico. <i>In corso di svolgimento:</i> La corrente elettrica.

CONDOTTA DEGLI ALUNNI NELLA CLASSE

Il rapporto personale con gli alunni è stato improntato sempre a collaborazione, stima e fiducia reciproca. Si è costantemente spronato gli studenti richiamandoli ai doveri scolastici. La disciplina degli alunni, può considerarsi buona anche se si segnala un gruppo di alunni per le numerose assenze.

GRADO D'ISTRUZIONE E PROFITTO DELLA CLASSE

Il grado d'istruzione e il profitto della classe, in relazione alle due materie Matematica e Fisica, può considerarsi mediamente sufficiente, con qualche studente che si colloca ad un livello superiore, sia per l'impegno dimostrato sia per il profitto raggiunto, mentre per qualche studente si segnala un profitto non sempre adeguato. Con le attività di fine anno si auspica di far raggiungere a tutti gli alunni un profitto sufficiente.

La partecipazione all'attività didattica della classe è stata accettabile, anche se alcuni studenti si sono mostrati meno interessati agli argomenti trattati.

Si evidenzia che un'alunna ha partecipato con interesse al Piano Lauree Scientifiche partecipando al Premio Asimov.

EDUCAZIONE CIVICA - MODULO DI ORIENTAMENTO

In merito ai temi di Cittadinanza e Costituzione il docente ha trattato i seguenti argomenti:

Educazione civica Agenda 2030:

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti – tramite la visione ed il commento dei film “Radioactive” sulla vita di Marie Curie e “The imitation Game” sulla vita di Alan Turing.

In merito ai temi di Modulo di Orientamento “Educazione alla pace: Agenda 2030 (goal 1, 2 e 16) il docente ha trattato i seguenti argomenti, in forma di dialogo e lezione partecipata:

Le funzioni applicazioni di guerra e pace.

Le scoperte scientifiche e loro uso in tempi di pace o di guerra.

Acireale, 13/05/2025

Il Docente
Abramo Mangiagli

RELAZIONE FINALE

RELIGIONE CATTOLICA

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Miraglia Maria Catena**

PROGRAMMA RELIGIONE

Testo adottato: Michele Genisio, “Le due ali. Fede e ragione “, Vol. unico, Marietti scuola.

Relazione sulla classe: La classe 5°A è costituita da 17 alunni dei quali due non si avvalgono dell’insegnamento della religione. I discenti si sono mostrati disciplinati, interessati agli argomenti trattati in classe e hanno partecipato al dialogo educativo.

Obiettivi realizzati: Gli alunni hanno saputo conoscere la Chiesa come segno di salvezza ed il suo servizio nei confronti dell’uomo. Inoltre hanno saputo confrontarsi con la visione cristiana di alcuni problemi esistenziali, morali e comprenderne le motivazioni; apprezzare i valori dell’uomo e della società; comprendere la specificità dell’esperienza cristiana e della Chiesa.

Per quanto riguarda il modulo di orientamento relativo all’educazione alla pace l’argomento trattato è stato: “Il Giubileo della speranza”.

In riferimento all’educazione civica i discenti si sono soffermati sulla tematica: “ Bioetica e fecondazione assistita”.

Il numero di ore di lezione effettuate fino al 07 maggio sono 27.

Metodologia: Metodo globale: induttivo e deduttivo, utilizzando particolare attenzione all’atteggiamento dell’alunno di fronte alla proposta cristiana.

Aggancio delle varie tematiche alla realtà storica, concreta ed attuale in cui vive il discente.

Lezioni frontali.

Strumenti : Libro di testo, documenti, Bibbia, testimonianze, esperienze, dialogo.

Strumenti di verifica: La valutazione è stata effettuata nell’arco quadrimestrale osservando l’attività della classe cogliendo i diversi ritmi del processo di apprendimento, verificando la rielaborazione personale degli argomenti, attraverso la riflessione dialogata. Ho tenuto conto del grado di partecipazione e impegno dimostrato nel corso dell’anno.

Acireale, 13/05/2025

Il Docente
Maria Catena Miraglia

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Salvatore Salpietro**

COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI E RENDIMENTO DELLA CLASSE

La classe formata da 17 alunni di cui 11 femmine e 6 maschi, generalmente tranquilla e rispettosa che ha sempre tenuto comportamenti consoni e educati. I profitti a cui sono pervenuti i singoli allievi sono differenziati e rapportati ai prerequisiti, alla capacità di rielaborazione e di operare collegamenti interdisciplinari, all'autonomia di lavoro e alla partecipazione al dialogo educativo. La classe divisa **in tre fasce** di cui solo un piccolo gruppo di studenti hanno mostrato ottime attitudini nelle discipline si sono distinti mantenendo un buon profitto per tutto l'arco del triennio, mostrando buone attitudini nelle discipline audiovisive multimediale che ha permesso di ottenere livello di autonomia e consapevolezza quindi si può affermare in grado di progettare e realizzare elaborati, documenti, video strutturati e motivati coerentemente con i percorsi progettuali, mentre un secondo gruppo hanno raggiunto un discreto livello di autonomia creativa e progettuale. classe conosce gli elementi estetici e costitutivi di un elaborato audiovisivo multimediali, il suo metodo di realizzazione e lo stile specifico che prevede l'elaborato stesso Un terzo gruppo invece evidenzia ancora difficoltà di base nell'affrontare le varie fasi del processo creativo ed ha un approccio al lavoro ancora frammentario dimostrando una lentezza nel processo creativo richiesto dal percorso dell'iter progettuale ritardando le consegne stabilite.

PROFITTO MEDIO OTTENUTO

Il profitto medio ottenuto è complessivamente buono

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le competenze, le abilità e le conoscenze sono rimaste invariate rispetto a quelle indicate nella programmazione di inizio anno.

Tutti gli alunni divise in tre fasce hanno acquisito una discreta, buona ed eccellente conoscenza degli strumenti e dei procedimenti relativi alla progettazione grafica e discipline multimediali:

- Conoscono gli strumenti fondamentali del marketing che costituiscono la struttura informativa del brief e il punto di partenza dell'attività progettuale;
- Conoscono le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria, le forme di comunicazione offline, online e le finalità della copy strategy.
- Sanno analizzare le diverse tipologie di comunicazione pubblicitaria cogliendo gli aspetti funzionali che legano il messaggio agli obiettivi aziendali.
- Hanno acquisito un'adeguata conoscenza delle metodologie tecnico-operative nell'uso dei software specifici, vettoriale e di editing video;
- Sanno ideare, progettare e realizzare uno storyboard, un animatic, un prodotto audiovisivo, una pagina pubblicitaria, un manifesto.

- Sanno ideare una comunicazione pubblicitaria a scopo sociale, attraverso uno spot e manifesto; volantino, composit.
- Sanno usare in maniera consapevole le varie fasi del procedimento fotografico: dalla ripresa alla post produzione con i software più idonei;

Padroneggiano le tecnologie informatiche con particolari riferimento a quelle relative alla comunicazione multimediale.

- Conoscere ed usare in maniera consapevole le varie fasi del procedimento progettuale tecnico manuale e al computer cinematografico di ripresa, post produzione e stampa.
- Conoscere ed utilizzare in modo consapevole gli strumenti per la ripresa cinematografica.
- Conoscere e saper utilizzare le tecnologie informatiche con particolari riferimento a quelle relative alla comunicazione multimediale.
- Conoscere gli strumenti e i linguaggi inerenti alla ripresa cinematografica (campi, piani, tipo di inquadrature, movimenti macchina).
- Saper programmare e realizzare un iter progettuale audiovisivo dallo sviluppo di un'idea alla sua realizzazione.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare le capacità di sintesi, di rielaborazione personale e di valutazione critica progettuale fotografica e cinematografica
- Consolidare l'acquisizione di un metodo di studio autonomo, organizzato che favorisca il sapere interdisciplinare
- Insistere sulla necessità dello studio a casa in questa fase di emergenza parte integrante dello sviluppo progettuale del percorso formativo dell'indirizzo.
- Migliorare le capacità espositive e l'uso dei linguaggi specifici delle singole discipline
- Favorire il conseguimento di una formazione in cui emergano competenze tecniche e professionali specifiche

Materiali di studio proposti

Le attività didattiche svolte:

Tracce inerenti alle discipline audiovisive multimediali

Iter progettuale grafica	x
Iter progettuale multimediale	x
Iter progettuale mediante tecnica fotografica	x
Iter progettuale mediante tecnica video con l'utilizzo di macchine fotografiche oppure cellulari	x
Altro (specificare) Materiale vario prodotto dall'insegnante, dispense.	x
Visione di filmati esplicativi dei vari argomenti attraverso link.	x

Metodologie didattiche

- tutoring
- problem solving
- trasmissione ragionata di materiale didattico attraverso Bacheca di DidUp e Argo ScuolaNext impiego del registro di classe in tutte le funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica
- restituzione elaborati tramite mail o Registro Elettronico

- feedback continuo insegnante-alunni attraverso il Registro Elettronico e l'utilizzo della posta elettronica

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- Si segue l'orario delle lezioni come da orario settimanale, le lezioni si svolgono tre volte alla settimana per un totale di 6 ore su discipline audiovisive multimediali mentre altre 2 predi laboratorio audiovisivo multimediali per un totale di otto ore settimanali, in quanto la disciplina progettuale richiede molto tempo per la fase di elaborazione dall'idea alla progettazione al prodotto finale. Gli elaborati vengono assegnati e riconsegnati tramite in classe, con le dovute revisioni di elaborazione poi di consegna finale.
- Per gli alunni DSA coloro che inizialmente hanno avuto dubbi, richieste di ulteriori spiegazioni, problemi di iter progettuale in ogni suo dettaglio nel processo progettuale e creativo l'insegnante ha indicato un tempo maggiore rispetto agli altri per consegnare glielaborati assegnati.

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

Registro elettronico Argo Didup , puntuale utilizzazione della Bacheca di Argo Didup per la condivisione e restituzione di materiale.

Modalità di verifica formativa

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

La verifica formativa prevede un periodico feedback da parte degli studenti attraverso la restituzione di elaborati e la correzione da parte dell'insegnante. Importante è il rispetto dei tempi di consegna che sono molto dilazionati nel tempo per non sottoporre a stress inutili gli studenti. Si utilizzano verifiche progettuali strutturate e semi strutturate secondo un iter del processo di ideazione/progettazione manuale/ e digitale dal disegno al montaggio video, come richiesto dalla disciplina Progettazione Audiovisiva Multimediale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per le modalità di verifica, durante il percorso didattico ogni singolo alunno ha dovuto riprodurre diversi elaborati scritto-grafici - audiovisivi multimediali e realizzare diversi elaborati digitali. Nella valutazione si è tenuto conto (oltre al raggiungimento dei livelli minimi di apprendimento):

Interesse per lo studio, dell'impegno e dell'attenzione per le varie attività proposte, della puntualità delle scadenze (più tempo per i ragazzi DSA e H), e della cura nello svolgimento e nella consegna degli elaborati.

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze

- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

Il livello di apprendimento e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno è stato valutato secondo due fasi fondamentali:

- Formativa (alla fine di ogni unità didattica e/o modulo) , basata su una costante verifica del lavoro svolto dall'alunno, test a tempo, verifiche e prove scritte, consegnate tramite classi virtuali o e-mail; partecipazione e coinvolgimento individuale; puntualità nel rispetto delle scadenze
- sommativa (quadrimestrale e finale) fondata sulla considerazione di diversi fattori: grado di preparazione iniziale dell'allievo; obiettivi raggiunti; applicazione più o meno costante al lavoro didattico; interesse per la disciplina; rispetto delle consegne.

Le operazioni di verifica, in itinere, sono state effettuate mediante svolgimento di:

- Progetti audiovisivi multimediali inerenti ai contenuti svolti.
- Verifiche in classe (prove grafiche a tempo)
- Test semi-strutturati
- Relazione descrittiva sull'iter progettuale

Per la valutazione si farà uso dei seguenti criteri:

- Regolare e puntuale consegna delle esercitazioni.
- Corretto metodo di lavoro e uso della terminologia tecnica appropriata.
- Pertinenza al tema proposto;
- Livello di contenuto dell'elaborato;
- Capacità creative e gusto estetico;
- Compiutezza e precisione dell'elaborato
- Abilità grafico-espressive ed autonomia esecutiva;
- Tempo di esecuzione dell'elaborato
- Partecipazione costante.
- Padronanza delle metodologie strumentali nella pratica di laboratorio.

STRUMENTI DI VALUTAZIONE	
Le attività didattiche saranno svolte:	
Tracce inerenti alle discipline audiovisive multimediali	
Iter progettuale grafica	
Iter progettuale multimediale	
Iter progettuale mediante tecnica fotografica	
Iter progettuale mediante tecnica video con l'utilizzo di macchine fotografiche oppure cellulari	
Altro (specificare) Materiale vario prodotto dall'insegnante, dispense.	
Visione di filmati esplicativi dei vari argomenti attraverso link.	
Personalizzazione per gli alunni DSA o con disabilità	
Per gli alunni DSA il punto di riferimento è rimasto il Piano Didattico Personalizzato redatto a inizio anno scolastico. Essi hanno continuato ad usare gli strumenti compensativi e dispensativi a loro disposizione. Per gli studenti con disabilità si è fatto riferimento al PEI, relativo al contributo della disciplina, in coordinazione con l'insegnante di sostegno e gli altri docenti del CdC.	

RELAZIONE FINALE

STORIA DELL'ARTE

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof. **Concetta Tiziana Scandura**

1. OSSERVAZIONI RELATIVE ALLA CLASSE E OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI

La classe VA del liceo artistico è costituita da n° 17 alunni, n° 6 maschi e n° 11 femmine, sono presenti al suo interno tre alunni D.S.A. L.107/2010: B.M., I.E. e U.M., per i quali sono stati annualmente predisposti e regolarmente attuati Piani Didattici Personalizzati, in ottemperanza alla normativa vigente il Consiglio.

Dal punto di vista educativo-didattico, il gruppo ha evidenziato una crescita disomogenea per attitudini individuali ed acquisizione di competenze e abilità, questo ha comportato una risposta agli stimoli didattici notevolmente differenziata per impegno, costanza e partecipazione.

Sotto il profilo umano, hanno evidenziato un positivo livello di socializzazione: si sono prestati a un confronto interpersonale improntato alla correttezza e all'accettazione delle diversità di opinione. Le pluralità caratteriali hanno inevitabilmente portato al formarsi di piccoli gruppi più affiatati. La classe è formata da personalità con diversità di carattere, di propensioni, di approcci relazionali e di metodologie di studio, pertanto si sono diversificati e personalizzati gli interventi educativi, tali interventi hanno condotto a risultati altrettanto differenti.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe è costituita da studenti che presentano una preparazione personale complessivamente eterogenea, in termini di stili cognitivi, applicazione allo studio, predisposizioni, interessi, motivazioni, modalità di apprendimento, tempi di assimilazione e partecipazione al dialogo formativo. Durante il corrente anno si è evidenziato un calo nel rendimento e, fatta eccezione di alcuni discenti, il gruppo non ha dimostrato, una forte inclinazione allo studio domestico, né ha sviluppato in modo marcato competenze critiche ed artistico-progettuali, un'ampia padronanza linguistica o ricchezza lessicale, evidenziando un impegno intermittente, una partecipazione saltuaria e un approccio piuttosto superficiale nei confronti delle attività proposte. Le fasce di livello identificabili al suo interno, sono tre:

- un piccolo gruppo si è sempre distinto nel corso di tutto il quinquennio, per una sistematicità nello studio di tutte le discipline denotando capacità logico - espressive - operative - deduttive che ha consentito il conseguimento di un rendimento buono;
- un secondo gruppo comprende alunni che hanno partecipato alle attività didattiche in modo non sempre costante pur avendo delle discrete competenze in termini di abilità e capacità.
 - un altro gruppo, per lacune pregresse, per difficoltà relazionali, per fragilità personali aggravate dalla situazione pandemica, per problematicità nell'elaborazione, nella trattazione degli argomenti, presenta difficoltà nell'eloquio e nella esposizione orale, presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano incertezze metodologiche ed un approccio allo studio superficiale.

ABILITÀ ACQUISITE:

- Leggere l'opera d'arte in relazione al suo contesto storico culturale e alla committenza, individuandone le componenti strutturali, tecniche, iconografiche e stilistiche
- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica del rinascimento, seicento, settecento e ottocento
- cogliere i valori estetici, funzionali delle opere artistiche analizzate e saper riconoscere un'opera già studiata riferendola all'autore al punto di vista stilistico formale, riconducendola a periodi storici noti;
- conoscere e applicare i processi progettuali, i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva, le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche.
- saper collegare la produzione artistica al contesto storico-geografico e culturale;

- saper riconoscere i valori simbolici di un'opera d'arte, le caratteristiche iconografiche e iconologiche specifiche, anche in relazione al contesto;
- utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina.
- Riconoscere i materiali e le tecniche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Interventi didattici attuati prevalentemente in aula; lezione frontale con impiego delle nuove tecnologie multimediali (LIM presente in classe) e di sussidi audiovisivi; lezioni partecipate, problem solving, classi capovolte, analisi di gruppo su alcune immagini note o sconosciute Attività di approfondimento per gruppi di lavoro e ricerca

MEZZI DIDATTICI

- Libro di testo adottato: "Itinerario nell'arte" vol. 4-5 edizione gialla, Zanichelli ed.
- Produzione di lezioni in PowerPoint a cura del docente
- Filmati su youtube
- Videolezioni
- Esempi di letture d'opera e compiti strutturati
- Piattaforme e App educative
- Lezioni registrate (RAI Scuola, Treccani, etc.)
- Documentari

VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico, sono stati forniti schemi, mappe e riassunti per esplicitare i contenuti del libro di testo adottato nella classe. Infine l'uso di materiali multimediali è servito per ulteriori approfondimenti e collegamenti interdisciplinari. Sono state effettuate continue verifiche a cui sono seguite applicazioni da parte degli alunni che hanno fornito nello stesso tempo i dati che hanno permesso di operare eventuali cambiamenti nello sviluppo didattico.

Le verifiche formative hanno accertato il grado di apprendimento, in itinere , dei singoli alunni mediante colloqui; le verifiche sommative sono state effettuate periodicamente e strutturate in modo da constatare l'effettivo apprendimento da parte degli alunni.

MODALITA' DI RECUPERO E POTENZIAMENTO IN ITINERE

- Mirato intervento del docente con schemi di verifiche guidate da proporre al bisogno
- Lavoro individuale di ricerca e approfondimento sotto sollecitazione del docente

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Ai fini della trasparenza, sono stati esplicitati agli studenti i criteri di valutazione allegati al PTOF e forniti mediante griglie con gli indicatori e le variabili cognitive su cui si sono basati i voti attribuiti.
- La valutazione ha tenuto conto del progresso di ciascun alunno, del grado di partecipazione al dialogo educativo-didattico, della conoscenza degli argomenti trattati, della produzione orale, dell'interesse e dell'impegno profuso, della puntualità nel lavoro e della frequenza.

Acireale, 13 Maggio 2025

Prof.ssa C. Tiziana Scandura

RELAZIONE FINALE

FILOSOFIA

A.S. 2024 - 2025 Classe: V sez A L.A.

Prof. ssa Rosaria Rita Trovato

Profilo e situazione della classe:

La classe ha mostrato nel complesso un livello di apprendimento al di sopra della sufficienza, e un andamento didattico piuttosto omogeneo. Gli studenti si sono pian piano adeguati anche all'arrivo di una nuova docente, con la quale si è cercato sin da subito di instaurare una relazione proficua senza che siano emerse particolari problematiche da una parte o dall'altra.

Dalla preparazione degli studenti, sin dall'inizio dell'anno sono emerse delle lacune pregresse che tuttavia non hanno impedito, seppur talvolta attraverso una semplificazione dei contenuti, di portare avanti lo studio delle tematiche e degli autori previsti dalla programmazione iniziale.

Il comportamento degli studenti è stato corretto, gli alunni hanno partecipato in modo regolare alle lezioni e alle attività formative anche se con livelli di interessi e dedizione discontinui registrando un miglioramento delle competenze in ingresso; il percorso scolastico è stato pertanto affrontato con impegno generalmente adeguato, ma senza particolare entusiasmo, iniziativa personale o partecipazione attiva, valori aggiunti che sono mancati nei mesi, coltivando i quali si sarebbero potuti raggiungere risultati senz'altro più significativi.

Il clima in aula è stato comunque sereno e rispettoso; non si registra la presenza di punte di eccellenza. Gli obiettivi previsti sono stati raggiunti in modo essenziale.

Conoscenze e competenze disciplinari raggiunte

La quasi totalità degli studenti riesce a orientarsi a grandi linee sui problemi fondamentali del sapere filosofico (l'ontologia, l'etica, l'estetica, la gnoseologia, il rapporto tra la filosofia e la scienza e tra la filosofia e il pensiero politico), utilizza in modo sufficiente il lessico e le categorie specifiche della disciplina, contestualizza le questioni filosofiche ed è capace di creare una mappa concettuale, analizza fatti di natura storica e letteraria e artistica cogliendo a volte i nessi con la storia del pensiero filosofico, si orienta con sufficiente sicurezza nello spazio e nel tempo rispetto ai concetti degli autori affrontati nel programma.

Una esigua parte degli studenti ha acquisito la consapevolezza del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana, e si sforza di sviluppare una riflessione personale e critica anche attualizzando gli argomenti di studio, cerca di cogliere la natura problematica dei principali concetti studiati e di maturare una coscienza critica.

Metodologie adottate anche per la verifica degli apprendimenti

Lezione frontale e interattiva

Lavori di gruppo ed esperienze di cooperative learning

Discussione guidata

Attività sul libro di testo

Uso di carte geografiche e tematiche

Lettura di documenti scritti e iconografici

Lavoro con documentari, slides e presentazioni multimediali

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Per quanto concerne i criteri di valutazione, sono stati usati tutti i voti a disposizione, considerando la valutazione finale, espressa in decimi, come rappresentativa della somma di una valutazione dei contenuti, delle competenze e delle capacità accertabili e riferite alle singole unità didattiche di tutto l'anno scolastico. Per la valutazione si è tenuto conto dell'impegno e della partecipazione attiva da parte degli studenti e della puntualità

nel rispetto delle scadenze sempre avendo l'obiettivo del recupero e del potenziamento di ciascun alunno, mediante le tipologie di verifica più varie ed utili allo scopo. Per conseguire la sufficienza nelle verifiche lo studente ha dovuto rivelare una conoscenza essenziale dei contenuti, riferire i contenuti essenziali con ordine e chiarezza, usare un lessico pertinente e preciso e, infine, operare collegamenti semplici fra i saperi fondanti anche se guidato dal docente. Le verifiche sono state sia orali sia scritte.

Testi e materiali/ strumenti adottati

Libro di testo: *La comunicazione filosofica 3*, Domenico Massaro, Paravia 2012

Strumenti multimediali e audiovisivi

Filmati Giornali Fotocopie, Aula multimediale Utilizzo piattaforme case editrici (Laterza, Zanichelli, Hub scuola, Pearson)

Attività integrativa e/o di recupero

In itinere, studio autonomo

Per gli alunni DSA sono state attuate le strategie previste nel PDP, utilizzando le misure dispensative e compensative contenute nei piani personalizzati mirate alla ricerca di strategie utili alla comunicazione e all'apprendimento.

Il docente

Acireale, 13 Maggio 2025

Prof. ssa Rosaria Rita Trovato



I.I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 – 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

**ALLEGATO B
PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE**

ELENCO DEI DOCENTI E DELLE RELATIVE DISCIPLINE IN RIFERIMENTO AI PROGRAMMI FINALI

Allegato	Cognome e Nome	Disciplina
All. B 1	AVERSA ROBERTAMARIA	LINGUA STRANIERA - INGLESE
All. B 2	D'AMICO GRAZIA BARBARA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
All. B 3	BONACCORSO ANNALISA	ITALIANO e STORIA
All. B 4	CATALANO GIUSEPPINA	MATERIA ALTERNATIVA RELIGIONE CATTOLICA
All. B 5	LIBRA PIERLUCA SALPIETRO SALVATORE	LABORATORIO AUDIOVISIVO/MULTIMEDIALE
All. B 6	MANGIAGLI ABRAMO	FISICA e MATEMATICA
All. B 7	MIRAGLIA MARIA CATENA	RELIGIONE CATTOLICA
All. B 8	SALPIETRO SALVATORE	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI
All. B 9	SCANDURA CONCETTA TIZIANA	STORIA DELL'ARTE
All. B 10	TROVATO ROSARIA RITA	FILOSOFIA

PROGRAMMA DI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof.ssa Roberta Aversa

The Romantic Age...Emotion v/s Reason...Nature...Imagination...Sublime
The Historical background..... the age of revolutions
The role of the poet
The Early Romantic Age
William Blake... the poet and the artist.
Blake's dualism...innocence and experience
Romantic poetry..."Songs of Innocence and Experience"... "The Lamb"... "The Tyger"...(text analysis)
The first generation of poets
W. Wordsworth...life and works...task of the poet
"Preface to Lyrical Ballads".....The Manifesto for Romantic poetry of the time....
The social comedy of manners
Jane Austen...life and works
"Pride and Prejudice"...a reasonable union.. the reality of marriage and the social condition of women
The Gothic novel and the horror story
Mary Shelley...life and works...the danger against Science and Technology
Social responsibility in creating the "social evils"
From "Frankenstein"...a modern Prometheus....(text analysis)
The Industrial Revolution 1775-1835
The Science Revolution....Darwin and the theories of evolution
Art -The Romantic Artists: Joseph William Turner and John Constable
Innovation and great personality in landscapes paintings.... Differences and similarities
The representation of the changes caused by the industrialization in the countryside
The Victorian Age...the years of prosperity and innovation
The Victorian compromise...a double-face society
The moral aspects of the society.....Puritanism....Respectability...Decorum...Chastity..
Women within the Victorian society
The innovation and technological developments of the time
The Great Exhibition at Crystal Palace in London in 1851
Charles Dickens...life and works....the social novel...
"Oliver Twist"... Children in the society...the problem of education...(text analysis)
Workhouses as government social organization
Charlotte Bronte.....life and works...Jane Eyre..(test analysis)....a gothic atmosphere..
Emily Bronte...life and works....Wuthering Heights...(test analysis)...the violent and uncontrollable human passions..
Oscar Wilde...life and works.....the brilliant "artist" and "dandy"
Aestheticismthe cult of beauty
From "The Picture of Dorian Grey"...beauty is a form of Genius...a Faustian pact...(text analysis)
Robert L. Stevenson....the theme of the double.... Dr. Jekyll and Mr. Hyde...(text analysis)
Art- The Victorian Artists : Pre-Raphaelites in Britain Impressionists in France
The Nineteenth century art movements....(Rossetti - Millais - Monet)
The Modern Age
The " Belle Epoque" and the outbreak of the First World War

Changing views of society

(Sigmund Freud.....William James.....Henri Bergson's theories)

Modernist poets and the new aspects of the modern novel

"Suffragette" political movement and the voting right

World War I authors (Rupert Brooke, Wilfred Owen, Siegfried Sassoon) Poem- test analysis

James Joyce....life and works.....the self-imposed exile

From "Dubliners" "Eveline"...the themes of "paralysis"... and "epiphany" (text analysis)

Virginia Woolf....Mrs. Dalloway.....the experiments with the narration of the great Modernists

Art in the 20th century

The European Avant-Garde: Cubism

Pablo Picasso....." Les Demoiselles d'Avignon" as the most important works in the genesis of Modern art.

All'interno delle attività curriculari la classe ha inoltre affrontato snodi interdisciplinari comuni , argomenti di "cittadinanza e costituzione" e tematiche riferite al " Modulo di Orientamento":

- ✓ Women in society: their role in History, Art, Literature – Mary Wollstonecraft – The Suffragettes Movement- The right of voting;
- ✓ The crisis of 20th century
- ✓ Democratic societies and totalitarianism
- ✓ Agenda 2030 - Goal 5: Gender equality; female emancipation (Wollstonecraft, Jane Austen, Mary Shelley)
Goal 8: Dignity of labour(Dickens) and Growing economy (The industrialization) Goal 10: Reduced inequalities (The Victorian Age)

Acireale, 13 Maggio 2025

Gli alunni

Il docente
Prof.ssa Roberta Aversa

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof.ssa D'Amico Grazia Barbara

Contenuti

Parte pratica:

- Esercizi di potenziamento generale a corpo libero, eseguiti individualmente, in coppie e in gruppo.
- Esercizi di mobilità articolare: allungamento dei principali gruppi muscolari.
- Esercizi di destrezza e coordinazione generale a corpo libero e con piccoli attrezzi.
- Educazione al ritmo attraverso esercizi a corpo libero e con piccoli attrezzi, coreografie a ritmo di musica, fitness musicale.
- Progressioni didattiche ed esercitazioni ai grandi attrezzi (trave, asse d'equilibrio, parallele, quadro svedese, spalliere).
- Attività di avviamento motorio gestite in autonomia.
- Simulazione gesti tecnici di alcune discipline dell'atletica leggera (corse, salto in alto, salto in lungo).
- Esercitazioni di camminata/corsa in regime aerobico.
- Fondamentali tecnici individuali e regole di gioco degli sport più comuni: pallavolo, pallacanestro, calcio a 5, pallamano, tennis-tavolo, badminton.

Parte teorica:

- Apparato respiratorio e cardiocircolatorio.
- Le dipendenze.
- Il doping.
- L'atletica leggera nei suoi aspetti generali.
- Le olimpiadi del 36' e del 72'.
- Classificazione tipologie di sport.
- Principi generali dell'allenamento .
- Classificazione capacità motorie. Capacità condizionali e principi del loro allenamento.
- Fair Play: definizione e principi.
- Salute, benessere e cittadinanza.

Educazione civica:

L'educazione alla salute e al benessere: Le Dipendenze

Orientamento:

Stile di vita ecosostenibile

Acireale, 13 Maggio 2025

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa D'Amico Grazia Barbara

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

Libri di testo Marta Sambugar, Gabriella Salà, *Tempo di letteratura*, La Nuova Italia, vol. III

La narrativa specchio della società:

La letteratura realista:

Honorè de Balzac: La pensione Vauquer (da Papà Goriot)

Gustave Flaubert: L'educazione di Emma; Costumi di provincia e di città (da Madame Bovary)

Le scienze esatte e il 'vero' della letteratura

La cultura del Positivismo: contesto e protagonisti

Naturalismo

E. Zola: Osservazione e sperimentazione (da Il romanzo sperimentale)

Gervasia all'Assommoir (da L'Assommoir)

Edmond e Jules de Goncourt: Prefazione (da Germinie Lacerteux)

Verismo: caratteri generali

Il fotografo della realtà

Giovanni Verga: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere.

Da VITA DEI CAMPI: *Rosso Malpelo*, *La lupa*, *Prefazione all'amante di Gramigna*

Da NOVELLE RUSTICANE: *La Roba*

Da I MALAVOGLIA: *Prefazione*, *La famiglia Malavoglia*; *Il ritorno e l'addio di 'Ntoni*

Da MASTRO DON GESUALDO: *L'addio alla roba*; *La morte di Gesualdo*

La rivoluzione poetica europea

Il Simbolismo: caratteri generali del movimento

Charles Baudelaire: Da I FIORI DEL MALE: *L'albatros*; *Spleen*

Decadentismo: Bellezza, Arte, Vita: l'Estetismo

Gabriele D'Annunzio: la vita, i temi: caratteri generali, le

opereDa IL PIACERE: *Il ritratto di un esteta* libro I cap.

II;

Da IL PIACERE: *Il verso è tutto*, libro II

cap. I Dall' ALCYONE: *La pioggia nel*

pineto,

Dal NOTTURNINO, *Deserto di cenere*

Il senso del mistero

Giovanni Pascoli: la vita, i temi: caratteri generali, le opere.

Da MYRICAE: *Lavandare; X Agosto; Temporale; Il tuono; Il lampo; Novembre*

DAI CANTI DI CASTELVECCHIO: *Il gelsomino*

notturmo Dalle PROSE: *Il fanciullino; La Grande*

proletaria si è mossa Dai PRIMI POEMETTI: *Italy sez.*

I due fanciulli

Il secolo delle rivoluzioni e delle avanguardie : L'età dell'ansia: contesto e protagonisti.

Crepuscolarismo: caratteri generali

Il Futurismo: caratteri del movimento

F.T. Marinetti: *Primo manifesto, Il manifesto tecnico della letteratura futurista*

La coscienza della crisi : Svevo e Pirandello

Italo Svevo: la vita, i temi: caratteri generali, le

opere Da UNA VITA: *L'insoddisfazione di*

Alfonso

Da SENILITA': *Angiolina*

LA COSCIENZA DI ZENO: *Prefazione e preambolo; L'ultima sigaretta; Un rapporto conflittuale; Una catastrofe inaudita*

Luigi Pirandello: la vita, i temi: caratteri generali, le opere;

Da IL FU MATTIA PASCAL: *Prima e seconda premessa; Cambio treno*

Da UNO, NESSUNO, CENTOMILA: *Salute!*

Da L'UMORISMO: *Il sentimento del contrario*

Dalle NOVELLE PER UN ANNO: *La patente; Il treno ha fischiato*

Da SEI PERSONAGGI IN CERCA D'AUTORE: *La condizione di personaggi*

Una parola scheggiata: la poesia

Giuseppe Ungaretti : la vita, la poetica: caratteri generali, le opere;

Da ALLEGRIA: *Veglia; Fratelli; Soldati; San Martino del Carso; Mattina, In memoria, Allegria di naufragi*

Da IL DOLORE : *Non gridate più*

Eugenio Montale: la vita, la poetica: caratteri generali, le opere

Da OSSA DI SEPPIA: *Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.*

Da SATURA: *Ho sceso dandoti il braccio....*

Primo Levi: da *Se questo è un uomo, Considerate se questo è un uomo*

Acireale, 13 Maggio 2025

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

PROGRAMMA DI STORIA / ED.CIVICA

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

TESTO IN ADOZIONE:

S. Paolucci G. Signorini, *La nostra storia, il nostro presente*, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2020.

Lo scenario di inizio secolo in Italia e nel mondo

- Concetti generali
- Nuovo contesto culturale
- Le illusioni della Belle Époque
- L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- Il sistema delle alleanze e i focolai di tensione
- Le cause e l'inizio della guerra
- I diversi fronti e lo sviluppo del conflitto
- L'intervento dell'Italia
- I trattati di pace
- Le conseguenze geopolitiche, economiche e sociali
- E. Hobsbawm, *passi scelti da Il secolo breve*.

Il processo rivoluzionario in Russia

- Le cause e la rivoluzione di febbraio
- Lenin e i bolscevichi
- La rivoluzione d'Ottobre
- La nascita dell'URSS
- Le conseguenze politiche ed economiche

Gli anni Venti e Trenta

- Italia: la crisi dello stato liberale e l'avvento del fascismo
- Il crollo della borsa di Wall Street
- La Germania di Weimar
- La guerra civile spagnola

L'età dei semitotalitarismi e dei totalitarismi :

Il regime fascista in Italia: dalla marcia su Roma alla fascistizzazione del Paese, la politica economica ed estera, l'opposizione al fascismo

- L'avvento del nazionalsocialismo in Germania: ideologia, economia e società
- La stalinizzazione dell'URSS: politica economica ed estera
- Testi: Arendt H., *Le origini del totalitarismo* e *La banalità del male*
- Sabbatucci: *da Una dittatura anomala: Il totalitarismo imperfetto*.
- Renzo de Felice, *da Intervista sul fascismo: Gli aspetti rivoluzionari del fascismo*
- Alberto Aquarone: *da L'organizzazione dello stato totalitario, Il fascismo fu totalitario?*
- Emilio Gentile *da La via italiana al totalitarismo, Il partito e lo stato nel regime fascista*

La seconda guerra mondiale

- Le cause: l'espansionismo tedesco e la politica dell'appeasement
- 1939-1942: la guerra lampo e i successi dell'Asse
- La guerra nel Pacifico
- 1942-1943: la svolta nei diversi fronti
- La Resistenza in Italia e il crollo del fascismo

- Dallo sbarco in Normandia all'ultima fase del conflitto
- Gli esiti geopolitici ed economici della guerra
- Shoah e crimini di guerra: Popolo Armeno, Foibe; Fosse Ardeatine; Triangolo della morte;
- C. Vercelli, da Il negazionismo, Storia di una menzogna.
- E. Collotti, da La soluzione finale, Una colpa collettiva

Il secondo dopoguerra

- Il processo di Norimberga e la divisione della Germania
- Gli anni difficili del dopoguerra
- Il piano Marshall
- La nascita dell'ONU
- Il boom economico

L'età della guerra fredda

- Il sistema bipolare
- La coesistenza pacifica
- Il crollo dell'URSS
- M. Gorbacev, dal Discorso televisivo, 25 dicembre 1991

L'Italia repubblicana

La nascita della Repubblica e la Costituzione

Finestre sull'attualità:

- **La guerra in Afghanistan**
- **La guerra in Ucraina, dalle origini ad oggi**
- **Il conflitto Israeliano-Palestinese, dalle origini ad oggi**

Cittadinanza attiva / ed. civica

- Costituzione italiana ed ordinamento dello Stato: Principi fondamentali, parte I e parte II
- Violazione dei diritti umani
- Genocidi e crimini di guerra: Shoah; Popolo Armeno; Foibe; Fosse Ardeatine; Triangolo della morte;
- La guerra: Costituzione art. 1
- Migrazioni forzate, profughi e rifugiati; Costituzione art. 10, Agenda 2030: goal 1
- Cittadinanza: Costituzione art.3, 22, 54; Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. art. 9
- Il carcere, la pena di morte, la tortura: Costituzione art. 27; Agenda 2030: goal 16
- ONU
- Le sanzioni internazionali
- L'Unione Europea
- L'antisemitismo: Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea artt.1-10-21; Dichiarazione universale dei diritti umani
- Il volontariato e le ONG
- Il diritto di voto: Costituzione art. 48; Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. art. 39
- Parità di genere: Costituzione art.3, 51; Carta dei diritti fondamentali dell'U.E. art. 23; Agenda 2030: goal 5
- La difesa della patria: Costituzione art.52;
- Agenda 2030

Giornate internazionali

- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Giornata della Memoria: Shoah

Acireale, 13 Maggio 2025

Gli alunni

Il docente

Prof.ssa Annalisa Bonaccorso

PROGRAMMA DI MATERIA ALTERNATIVA

La Costituzione Repubblicana e i Diritti Umani

(Progetto rivolto agli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della Religione Cattolica)

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof.ssa Giuseppina Catalano

- il diritto come insieme delle leggi di uno Stato
- lo Stato: elementi costitutivi e poteri
- organi costituzionali e loro funzioni
- gli organi di garanzia costituzionale: PDR e Corte Costituzionale
- la Costituzione italiana e lo Statuto Albertino
- dal fascismo alla Repubblica
- la Costituzione della Repubblica Italiana: struttura e caratteri fondamentali
- principi fondamentali della Costituzione
- i diritti e i doveri dei cittadini in generale
- il diritto al lavoro
- democrazia e diritto di voto
- la cittadinanza: modi di acquisto della cittadinanza
- il diritto alla salute, il problema del fine vita, eutanasia
- il diritto all'informazione, diritto alla privacy e i reati sul web
- Art.11 della Costituzione. La guerra tra Russia e Ucraina.
- sviluppo sostenibile e ambiente
- Agenda 2030: obiettivi.

Acireale, 13/05//2025

Il docente
Prof.ssa Catalano Giuseppina

L'alunno

PROGRAMMA DI LABORATORIO AUDIOVISIVO

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Docenti: Prof. Pierluca Libra e Prof. Salpietro

CLASSE: 5 Sez. A

Disciplina: Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

- La macchina fotografica (analogico / digitale, struttura e funzioni base, l'otturatore, il diaframma, iso, bilanciamento del bianco, variabili per una corretta esposizione, obiettivi, formati)
- Elementi di composizione e inquadratura
- Tecniche di ripresa fotografica (panning, zooming, light painting)
- La luce (fenomeni luminosi, luce naturale, luce artificiale, temperatura colore. Qualità, intensità direzione, modelli cromatici)
- Elementi per l'illuminazione di un soggetto (luce chiave, luce di riempimento)
- Conoscenza di base degli strumenti di Adobe Photoshop per l'elaborazione immagine, il disegno, la composizione di più elementi, risoluzione)
- Elementi per esportazione e stampa, formati fotografici.
- Elementi base di riproduzione (visual, soggetto, storyboard, schema di ripresa, in base ai compiti assegnati)
- Postproduzione - Elementi base di fotoritocco (utilizzo avanzato degli strumenti di Photoshop : maschere, Adobe Camera Raw, formati, tecniche di fotoritocco)
- Conoscenza base degli strumenti di Adobe Premiere per il montaggio (inserimento immagini, testi, audio, transizioni, animazione degli elementi, formati)
- Scrittura creativa di Soggetto e Sceneggiatura
- Storia della fotografia dalle origini alla fotografia come linguaggio autonomo.

I Maestri della fotografia:

- Robert Capa
- Letizia Battaglia
- Mario Giacomelli
- Franco Fontana
- Sebastiao Salgado
- Ferdinando Scianna
- Gabriele Basilico
- Ferdinando Scianna

Visione del Documentario "SAMSARA"

Visione del film documentario sulla vita di Sebastiao Salgado "Il sale della terra" di Wim Wenders

Visione del film "1984" tratto dal libro di G. Orwell "1984"

Attività nell'ambito dell'educazione civica (4 Ore)

Visione del film "L'onda"

Visione del film "The Substance"

TEMPI

8 ore settimanale

Gli studenti

I Docenti

Pierluca Libra

Salvatore Salpietro

PROGRAMMA DI MATEMATICA

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof. Abramo Mangiagli

Richiami di algebra

Le equazioni di primo e secondo grado.
Le disequazioni di primo, secondo grado e fratte.

Le Funzioni e loro proprietà.

Definizione di funzione - funzioni reali di variabile reale.
Classificazione di una funzione.
Funzioni iniettive, suriettive e biiettive.
Condizioni di esistenza e dominio di una funzione.
Intersezioni con gli assi.
Studio del segno di una funzione.
Funzioni pari o dispari.
Grafico probabile di una funzione algebrica razionale.

I limiti delle funzioni.

Gli Intervalli di numeri reali.
Definizione di intorno di un punto.
Concetto intuitivo di limite di una funzione.
Definizione del limite finito per x che tende ad un valore finito.
Definizione di funzione continua e limiti mediante sostituzione.
Altri casi di limite.
Il calcolo dei limiti.
Le forme indeterminate.
Forme indeterminate per funzioni razionali: $\infty - \infty$; ∞ / ∞ ; $0 / 0$ e loro risoluzione .
Esempi di calcolo del limite destro e del limite sinistro di una funzione.
Definizione di funzione continua. I punti di discontinuità.
Definizione di asintoto di una funzione.

Studio di una funzione

Condizioni di esistenza e ricerca del dominio.
Ricerca delle intersezioni con gli assi.
Studio del segno.
Limiti agli estremi del dominio e ricerca degli asintoti verticali e orizzontali di funzioni razionali fratte.
Grafico probabile di funzioni fratte.

Acireale, 13 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof. Abramo Mangiagli

PROGRAMMA DI FISICA

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof. Abramo Mangiagli

Richiami su energia e calore

La temperatura e la sua misura.
La dilatazione termica dei solidi.
La dilatazione termica dei liquidi.
Il calore: forma di energia.
Capacità termica e calore specifico

LE CARICHE ELETTRICHE

Le cariche elettriche - l'elettrizzazione per strofinio.
Classificazione dei materiali : conduttori e isolanti; elettrizzazione per contatto.
La legge di Coulomb - l'elettroscopio. Unità di misura della carica elettrica.
Confronto tra la forza di Coulomb e la forza gravitazionale.
La forza di Coulomb nella materia.
L'elettrizzazione per induzione e polarizzazione degli isolanti.

IL CAMPO ELETTRICO

Concetto di campo di vettoriale.
Il vettore campo elettrico.
Il campo elettrico generato da una carica puntiforme.
Il campo elettrico uniforme.
Le linee del campo elettrico; Le proprietà delle linee di campo.
Richiami sul concetto di lavoro. Energia potenziale elettrica.
Potenziale elettrostatico, definizione e unità di misura, differenza di potenziale.
Calcolo dell'intensità del potenziale nel caso di una carica puntiforme.

LA CORRENTE ELETTRICA

Definizione di corrente elettrica - unità di misura.
Circuito elettrico elementare;
I legge di Ohm; Resistenza elettrica.
II legge di Ohm.
L'effetto Joule. Potenza dissipata per effetto Joule.
Resistori in serie e in parallelo.

Acireale, 13 Maggio 2025

Gli alunni

Il Docente
Prof. Abramo Mangiagli

PROGRAMMA DI RELIGIONE

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof.ssa Maria Catena Miraglia

Testo adottato: Michele Genisio, “ Le due ali. Fede e Ragione “, Vol. unico, Marietti scuola.

1. Origini e caratteristiche della Chiesa: Novità del cristianesimo- Chiesa edificio (La Basilica) e Chiesa comunità- La Chiesa come istituzione- I giovani e la Chiesa- Novità dell’Incarnazione- Da Gesù alla Chiesa- I nuovi valori – I comandi specifici - Da un dono molteplici doni (lettura e commento At.2,1-4)- Caratteristiche della Chiesa- Il corpo, cardine della salvezza(lettura e commento 1 Cor.12,12-27) -Il mandato di Gesù agli apostoli (lettura e commento Mt.10,5-15)-La prima comunità cristiana (lettura e commento At.2,42-48)- La ricchezza: problema di una comunità (lettura e commento Gc.2,1-9)- Il credo dei cristiani.
2. Il popolo di Dio: Papa- Cardinali -Vescovi- Sacerdoti- Diaconi- Religiosi- Laici.
3. La clausura.
4. Il Concilio- Il Conclave – Il Concistoro.
5. Verso la vita adulta- L’amore coniugale nella Bibbia - La Chiesa e l’omosessualità.
6. Modulo orientamento: “ Il Giubileo della speranza”.

Gli argomenti che saranno affrontati entro la fine dell’anno sono:

1. La morale cristiana - La libertà e il Decalogo.
2. Educazione civica: Bioetica e fecondazione assistita.

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente
Prof.ssa Maria Catena Miraglia

Gli alunni

PROGRAMMA DI DISCIPLINE AUDIOVISIVE- MULTIMEDIALI

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof. Salvatore Salpietro

DISCIPLINA DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Articolazione degli argomenti del programma:

STORIA DEL CINEMA

- La nascita dello spettacolo **cinematografico**

F.lli Lumière: invenzione del cinematografo, analisi e vedute del catalogo Lumière (L'uscita dalle officine Lumière, L'innaffiatore innaffiato, Una partita a carte, Demolizione di un muro, L'arrivo di un treno alla stazione di La Ciotat).

IL CINEMA AMERICANO NEGLI ANNI '20

Nascita di Hollywood.

Charlie Chaplin: dalla maschera di Charlot all'esilio dagli Usa
Visione e analisi di Il monello, Il grande dittatore

- Gli effetti speciali e le quattro categorie in base al processo di realizzazione: Agendo sulla cadenza di ripresa, apparecchiature o espedienti di ripresa, il modo di effettuare la ripresa, l'uso della trucca.

IL CINEMA AMERICANO CLASSICO 1930- 1960

ALFRED HITCHCOCK: Vita e Filmografia

- La finestra sul Cortile
- Psycho
- Uccelli

IL NEOREALISMO ITALIANO

Caratteristiche del neorealismo: "un insieme di voci".

ROBERTO ROSSELLINI cinema di resistenza.

Visione e analisi: Roma città aperta, Paisà.

VITTORIO DE SICA + Cesare Zavattini = la poetica del "pedinamento". Visione e analisi: Ladri di biciclette.

LUCHINO VISCONTI dal neorealismo al risorgimento.

Visione e analisi di La terra trema, Il gattopardo

IL CINEMA D'AUTORE EUROPEO ANNI '50 e '60

FEDERICO FELLINI: Vita e filmografia

Il circo, le donne, i ricordi. Visione e analisi di La strada, La dolce vita e 8½.

IL CINEMA D'AUTORE EUROPEO Gli anni '60 e '70

REGISTA FEMMINILE: Lina Wertmüller: vita e filmografia

- Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto
- Pasqualino Settebellezze

CINEMA E LETTERATURA E LINGUA DEL CINEMA

PIER PAOLO PASOLINI

- Film PASOLINI [2014](#) diretto da [Abel Ferrara](#)

- l'intellettuale "scomodo" Visione e analisi di Accattone, Mamma Roma

ETTORE SCOLA: Vita e filmografia
Una Giornata Particolare

MICHELANGELO ANTONIONI "il neorealismo dell'anima".

FRANCO ZEFFIRELLI: Vita E filmografia

- storia di una Capinera (scheda e analisi del film)

IL CINEMA TEDESCO

LENI RIEFENSTAHL

Leni Riefenstahl: Vita e filmografia

- IL Trionfo della volontà
- Olympia

IL CINEMA TURCO

FERZAN Özpetek: vita e filmografia

Il debutto con Il bagno turco (1997), Harem Suare ([1999](#)), Le fate ignoranti (2001), La finestra di fronte [2003](#), Cuore sacro (2005), Saturno contro (2007), Un giorno perfetto (2008), Mine vaganti (2010), Magnifica presenza (2012), Allacciate le cinture (2014), Rosso Istanbul (2017), Napoli velata (2017), La dea fortuna (2019), Nuovo Olimpo (2023).

IL CINEMA SPAGNOLO

Pedro Almodóvar Caballero :Vita e filmografia

- Donne sull'orlo di una crisi di nervi (1989)
- Carne trémula (1997)
- Tutto su mia madre (1999)

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

TEORIA E ANALISI TECNICA DELLA PROGETTAZIONE

La progettazione

- concept o concetto di prodotto ;
- descrizione: **l'innovazione**,

il progettista: fase esecutiva, prototipi, [concept artist](#)

Il processo di creazione multimediale e grafico la differenza

- **dati, audio e immagini**
- **Pubblico**
- **Il prodotto multimediale**
- **audio, testo, video, immagini o animazioni**

Tipi di contenuti multimediali

Fasi del processo di creazione multimediale

- Approccio o analisi: Progetto, Sviluppo, valutazione, documentazione, Implementazione, Aggiornamento, Uscite professionali in multimedia

TECNICA DI RIPRESA DEL RITRATTO

- Ritratto a luce naturale. Ritratto a luce naturale con pannello riflettente schema utilizzato per la foto, schema per la realizzazione del set fotografico
- Ritratto a luce naturale. Ritratto a luce naturale con pannello riflettente schema utilizzato per la foto, schema per la realizzazione del set fotografico
- Analisi tecnica del Cinema: Dall'idea alla Sceneggiatura, come nasce una storia per il Cinema

- **ALESSANDRO DOBICI:** La mostra “Alessandro Dobici, vent’anni di fotografia” è stata esposta a L’Avana, Cuba, presso l’Istituto Cubano de Amistad con los Pueblos dal 3 al 30 giugno 2017

PSICOLOGIA & SOCIETÀ, PSICOLOGIA DEI MEDIA

SPOT SOCIALI (FILM DI RIFERIMENTO “COMA PROFONDO” 1978

Comportamenti che riguardano tanto i comportamenti autolesionisti (droga, aids, incidenti, alcool...), quanto i comportamenti prosociali (volontariato, raccolte fondi, donazione organi...).

I GENERI

- sentimentale-commuovente-patetico
- drammatico-violento-scioccante
- aggressivo-accusatorio-di denuncia
- rassicurante-gratificante-positivo
- divertente-umoristico-ironico
- provocatorio-irriverente-trasgressivo
- informativo-descrittivo-documentaristico

ANALISI TECNICA DEL CINEMA IN FASE PROGETTUALE

Dall’idea alla Sceneggiatura, come nasce una storia per il Cinema.

- Soggetto: idea, log line, soggetto, scaletta, trattamento, scrittura visiva e asciutta, scena e sequenza,
- Sceneggiatura: scrittura visiva e asciutta, scena e sequenza, letteraria e tecnica;
- Lo Story Board:, vignetta, fotogramma, scena, interno, esterno, giorno, notte; descrizione, commenti, dialoghi, riprese, audio (suoni e rumori), musica, durata.
- le diverse fasi, Sceneggiatore, Recitazione, Montaggio finale e Taglio.

Dalla Sceneggiatura all’ultimo Ciak,. La Complessa vita sul Set durante la produzione di un film.

Le fasi del Cinema Tradizionali

- Genere, Soggetto (Idea – Storia), Trattamento, Sceneggiatura, la preparazione, troupe, la ripresa, Sviluppo e Stampa, La scelta, il doppiaggio, il Missaggio, taglio negativo, stampa copia campione, conferenza stampa, visione stampa pubblicità, la ripresa in digitale, preproduzione, produzione, post- produzione, costo.

Le Figure Professionali nel Cinema

Produttore, Sceneggiatore, Regista, L’assistente alla regia, il segretario di edizione, Fotografia, Direttore della fotografia, Attore, operatore, scenografo, elettricista e macchinista, montatore, costumista, truccatore.

La Fase Amministrativa nel Cinema: Dalla Sceneggiatura all’ultimo Ciak. La Complessa vita sul Set durante la produzione di un film.

- Il programma di lavoro, diario di lavorazione, piano di lavorazione del Film.
- Preventivo, Budget, il produttore, Coproduzione Europea o Internazionale, i film considerati di interesse Culturali, Cooperazione degli attori e maestranze, il cinema indipendente, Spoglio della sceneggiatura, i reparti di lavoro: il reparto di produzione, il produttore esecutivo, organizzazione generale, il direttore di produzione, gli ispettori e i segretari di produzione, il location manager, il reparto dell’amministrazione, reparto regia, l’impostazione visiva del film, i vari reparti.

5 CONSIGLI PER LA SCELTA DI UNA LOCATION UNICA PER UN FILM

- **L’IMPORTANZA DELLA LOCATION NEL CINEMA**
- **la scelta di una location per un film**
- Pensare Fuori dagli Schemi: la ricerca di location cinematografiche uniche
- le Condizioni e le Leggi Locali
- Sperimentazione con la Tecnologia
- girare in una location autentica

FATTORI DA CONSIDERARE QUANDO SI SCEGLIE UNA LOCATION

- location (che sia un appartamento, un loft, una villa o un palazzo)
- visitare la location

MODI CREATIVI DI UTILIZZARE LE LOCATION NEI FILM

- L'uso creativo delle location
- un luogo non è mai solamente qualcosa di visivo
- Esempi di location cinematografiche uniche
- Budget per location uniche
- scelta di una villa, una casa, un appartamento o un loft per un film
- il costo del viaggio per raggiungere la location
- i costi di alloggio per il cast e la troupe
- i permessi di ripresa
- le spese logistiche

L'IMPORTANZA TITOLI DI CODA: IN ENTRATA/USCITA

- In televisione
- Nel Cinema
- Gli Artisti e il Televisore

EFFETTI SPECIALI REALTA' ALTERNATIVA

- Effetto pioggia, effetto lampo, effetto neve.

LE FIGURE IRREALI O MOSTRI

- Utilizzo degli attori, al truccaggio, raffigurazioni in grandezza umana, figure irreali attraverso la ripresa e costruzione delle scene. Utilizzo del modellino in dimensioni ridotte.

LA STORIA E LE ORIGINI DEL TRUCCO CINEMATOGRAFICO

IL MAKE UP CINEMATOGRAFICO DEL NOVECENTO

Realizzazione del trucco con effetti speciali, Realizzare e applicare su viso e corpo di protesi, calotte e accessori posticci (ferite, cicatrici, ustioni, graffi, nasi finti..), applicare tecniche di trasformazione e alterazione dei tratti somatici (invecchiamento, ringiovanimento, etc.), creando calco e formatura del modello Tecniche e materiali per la produzione di effetti speciali con protesi e posticci (materiali plastici, siliconici, pittorici, cresco, lattice, plastilina)

MAKE UP - SCHEDA PERSONALIZZATA DI UN ATTORE

- Intervento ideativo attraverso la progettazione ,
 - Foto frontale e laterale della parte da truccare (attore),
 - Utilizzo del foglio lucido e utilizzo della griglia da contornare per l'ipotetica ferita,
- per realizzare e applicare su viso e corpo di protesi, calotte e accessori posticci (ferite, cicatrici, ustioni, graffi, nasi finti..), applicare tecniche di trasformazione e alterazione dei tratti somatici (invecchiamento, ringiovanimento, etc.), creando calco e formatura del modello.
- Tavola IDEATIVA PROGETTUALE MAKE-UP ARTIST.

UNA NUOVA TECNICA ARTISTICA “ L'arte con le nuove tecnologie”

LA VIDEO ARTE

Gli Artisti e il Televisore, registrare l'arte, riflettere sul linguaggio del video, l'arte, il computer, il web.

Varietà delle forme espressive

- [installazioni](#), [video-installazioni](#) e installazioni [interattive](#)
- [videoscultura](#)
- [videoambienti](#)
- [sistemi video](#) che interagiscono in vari modi in tempo reale con la performance

- [cortometraggi](#), e talvolta [lungometraggi](#) d'arte, immagini in movimento, [arte digitale](#)
- [videopoesia](#), [poesia elettronica](#)

Formazione BILL VIOLA (Pioniere della Video Arte)

- Le prime esposizioni
- L'adesione al buddismo Zen
- La maturità artistica
- Produzione musicale
- Il rapporto con l'arte del passato

LE OPERE

Il Vapore (1975), *Stations* (1994), *The Veiling* (1995), *The Crossing* (1996), *The Greeting* (1995), *Emergence* (2002), *The Path (Going Forth By Day)* (2002), *Ocean Without A Shore* (2007), *Bodies of Light* (2006), *Acceptance* (2008), *Man Searching for Immortality/ Woman Searching for Eternity* (2013), *Martyrs (Earth, Air, Fire, Water)* (2014), *The Passions* (1991), *Dolorosa* (2000), *Catherine's Room* (2001), *Surrender* (2001), *Observance* (2002).

LA VIDEO ARTE PIONIERE (Nam June Paik)

VITA

La formazione, Adesione a Fluxus, Trasferimento a New York, I padiglioni alle esposizioni d'arte, Gli ultimi anni.

LE OPERE

- *Zen for Tv* (1964), ZKM - Videoinstallazione con monitor e televisione .
- *Magnet TV* (1965), Televisione (bianco e nero, muto) con magnete.
- *TV Chair* (1968), Video a circuito chiuso (bianco e nero) con televisione e sedia con seduta in plexiglas.
- *TV Garden* (1974-77/2002), Installazione con televisioni con video a canale singolo tra piante.
- *Opus Paintings* (1975). Olio su tela in 32 parti, ciascuna:
- *Omaggio a John Cage* (1984-88), radio, tela emulsionata, assemblaggio e tecnica mista.
- *The More the Better* (1988), Video a tre canali (a colori, suono), con 1003 monitor e struttura in acciaio, alta circa 60 piedi.
- *Untitled [Newspaper Drawing]* (c.1990), Olio su carta da giornale stampata.¹
- *359 Canal Street* (1991). Scrivania con blocchi di legno dalla demolizione, acrilico, telaio di televisione, ritagli di giornale, tasti di pianoforte e lettere .
- *Sistine Chapel* (1993), Immagini elettroniche sovrapposte che ricoprono le pareti ed il soffitto della galleria, insieme a forti suoni intervallati a momenti di silenzio.
- *Electronic Superhighway*: Installazione video di cinquantuno canali (incluso un feed televisivo a circuito chiuso), elettronica personalizzata, illuminazione al neon, acciaio e legno (a colori, suono).
- *Untitled [RCA Victor]* (1996). Video a canale singolo con monitor da 22 pollici.
- *Untitled [Console RCA Victor Deluxe]* (1996). Video a canale singolo (a colori, muto) in un mobile televisivo vintage con acrilico e robot giocattolo.
- *Bakelite Robot* (2002). Video a canale singolo (a colori, muto) con monitor LCD, luci elettriche colorate e radio in bachelite vintage
- *TV Cello* (2003). Video a canale singolo con monitor LCD da 20 pollici, monitor LCD da 15 pollici e monitor CRT da 13 pollici.
- *Golden Buddha* (2005). Video a circuito chiuso (a colori) con televisione e Buddha in bronzo con aggiunte permanenti di pennarelli a olio

FILM DI RIFERIMENTO A TEMATICHE SOCIALI

DA COLLEGARE CON ED. CIVICA

TEMATICA: Comportamenti autolesionistici

Film :“ COMA PROFONDO”

Regista: [Michael Crichton](#) 1973

TEMATICA: DISABILITA’

Film: FIGLIO DI UN DIO MINORE

Regista: [Randa Haines](#) 1986

Film: LA TEORIA DEL TUTTO

Regista: [James Marsh](#) 2014

Film: QUASI AMICI

Registi: [Olivier Nakache](#), [Éric Toledano](#) 2012

TEMATICA: LE DISCRIMINAZIONI RAZZIALI

Film: LO SPECCHIO DELLA VITA

Regista: [Douglas Sirk](#) 1959

Film: IL COLORE VIOLA

Regista: [Steven Spielberg](#) 1986

TEMATICA: LA PARITA’ DI GENERE

Film: CHIAMAMI CON IL TUO NOME

Regista: [Luca Guadagnino](#) 2018

Film: I SEGRETI DI BROKEBAC MOUNTAIN

Regista: [Ang Lee](#) 2006

Film: THE IMITATION GAME

Regista: [Morten Tyldum](#) 2014

TEMATICA: SOSTENIBILITA’

Film: QUALCOSA DI STRAORDINARIO

Regista: [Ken Kwapis](#) 2012

Film: UN MONDO FRAGILE

Regista: [César Augusto Acevedo](#) 2015

Film: UN POSTO SICURO

Regista: [Francesco Ghiaccio](#) 2015

PROGETTAZIONE DELL’ITER REALIZZATIVO DEL PRODOTTO AUDIOVISIVO

PROGETTI REALIZZATI

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

Esercitazione il ritratto e l'autoritratto

Presentare se stesso come **“figura inserita in un ambiente”**. Quale visione ha uno studente di se stesso? Quale aspetto del suo carattere desidera far emergere, quale attenuare? Si tratta di una visione del tutto personale, per quanto riguarda sia le caratteristiche fisiche e psichiche, sia lo stile

ESERCITAZIONI

Ora in questo scenario delineiamo la figura di una/un giovane da poco che sta crescendo oppure sta diventando maggiorenne, che coltiva in sé un crescente amore per l’arte. Per la musica, per l’opera, per il cinema. Alla luce delle riflessioni fin qui esposte, sulla base dei documenti forniti e di altri riferimenti artistici il candidato progetta un libro illustrato manuale e digitale con testo a sinistra relativa illustrazione a destra oppure un’opera audiovisiva capace di celebrare in modo originale la storia di se stesso, per raccontare la storia di un’idea spesso equivale a tracciare una biografia.

DISCIPLINE AUDIOVISIVE MULTIMEDIALI

La carriera di Grace Jones è un eclettico viaggio di quasi cinquant'anni.

Grace Jones

La personalità dirompente e la carriera trasversale sono i due elementi principali da cui partire per tracciare un discorso onnicomprensivo su **Grace Jones**. Vera e propria **icona pop**, segna il suo massimo periodo di attività specialmente nel periodo che va **dagli anni ‘70 agli anni ‘90**. Qui si distingue per una carriera variegata e di successo come **modella, cantante e attrice** in un crescente successo dovuto specialmente alle *hit* in ambito **disco music**. Riscopriamo la sua vita e la carriera musicale mantenendo uno sguardo sul **presente**.

ESERCITAZIONE

Prendendo spunto dal video musicale della cantante Grace Jones dal titolo "slave to the rhythm 1985" Alla luce delle suggestioni fin qui esposte, dei documenti forniti, o dei riferimenti artistici a lei noti, il candidato progetta un prodotto audiovisivo “video Animato musicale”, il candidato può scegliere una sua canzone, che utilizzi la tecnica chiave simbolica attraverso la ricerca di riviste che consenta di realizzare attraverso dei tagli orizzontali, verticali, obliqui.

Richieste

- Ricerca e selezione di immagini esistenti “riviste musicali di cantanti maschili o femminili” in base al genere personale.

- L'elaborazione animata deve essere effettuata inizialmente manualmente attraverso prototipi selezionati mediante la progettazione poi eseguita al computer.

TRACCIA: Discipline Audiovisive Multimediali Progettuali

Il festival di San Remo è da sempre una vetrina per le canzoni italiane con Ospiti nazionali oppure Internazionale, ma anche per le/gli artiste/i che si esibiscono sul palco nello spettacolo trasmesso in mondo-visione dalla RAI.

Dopo aver fatto una precisa scelta della/del cantante più congeniale ai suoi gusti musicali ed estetici, la/il candidata/o - tenendo conto delle esigenze sceniche e della personalità del/della destinatario/a, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate - ipotizzi alcune personali proposte: dagli accessori, al capo desiderato prescelto che la sua star dovrebbe indossare e restituisca l'ipotesi prescelta, a mano libera o nel modo che riterrà più opportuno, attraverso la produzione di:

- Percorso illustrativo del/della Cantante (come da ipotesi)
- schizzi preliminari e bozzetti
- restituzione tecnico-grafica con annotazioni e campionature finalizzate al progetto
- progetto esecutivo corredato da tavole illustrative
-
- scheda tecnica dell'intero iter progettuale.

TRACCIA: Discipline Audiovisive Multimediali Progettuali

Le campagne pubblicitaria commerciale o istituzionale

La forma classica di pubblicità televisiva è rappresentata dallo **spot**, ossia un breve filmato della durata di 30 secondi (meno frequentemente multipli o sottomultipli di questo tempo).

- In spot

Il candidato scelga un ipotetica forma classica pubblicitaria per poi interpretarla dettagliatamente dall'inizio alla fine. Si fa presente che il candidato può scegliere qualsiasi pubblicità televisiva che tratti qualsiasi prodotto.

Richieste: da compilare il brief allegato spiegando la strategia comunicativa e la strategia creativa dello spot scelto.

- Stesura del soggetto e sceneggiatura
- Schizzi preliminari o bozzetti
- Storyboard (se istituzionale si richiede il logo di appartenenza)
- Montaggio video e presentazione.

Acireale, 13 Maggio 2025

Il docente

Gli alunni

Prof. Salvatore Salpietro

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

A.S.2022/23 Classe: V A L.A

Prof.ssa Tiziana Scandura

Libri di testo adottati:

“Itinerario nell’arte” vol.4-5 edizione gialla, Zanichelli ed.

MODULO 1

Caratteri generali del Romanticismo francese e inglese: Gericault, Delacroix, Turner e Constable

Romanticismo italiano: Hayez F. Il romanticismo di matrice storica. Analisi

dell’opera :**“Il bacio”** olio su Tela, 1859

IL REALISMO.

Caratteri generali e opere più importanti di **H.Daumier** analisi dell’opera **“Il vagone di terza classe”** olio su tela su tavola, 1862 - 1865, **G. Courbet** analisi dell’opera **“Gli spaccaietre”** olio su tela, 1849 distrutto durante i bombardamenti alleati del 1945 a Desdra; e **J.F.Millet** analisi dell’opera **“Le spigolatrici”** olio su tela, 1857
I Macchiaioli e Fattori analisi dell’opera **“In vedetta”** olio su tela, 1872

L’IMPRESSIONISMO

La nascita della fotografia

- **Manet E.** La modernità nella tradizione. Analisi dell’opera: **“Olimpia”**- olio su tela, 1863- **“Le déjeuner sur l’herbe”** olio su tela, 1863- **“Il bar delle Folies Bergere”** olio su tela, 1881/82
- **Monet C.** La tecnica dell'impressionismo. Analisi dell’opera: **“Impressione del sole levante”** olio su tela, 1872- **“La Cattedrale di Rouen”** olio su tela, 1894
- **Degas E.** Analisi dell’opera: **“Lezioni di danza”** olio su tela, 1873-76- **“L’assenzio”** olio su tela, 1876
- **Renoir A.** Analisi dell’opera: **“Moulin de la Galette”** olio su tela, 1876- **“Colazione dei canottieri”** olio su tela, 1881

MODULO 2

POST-IMPRESSIONISMO

Alla ricerca dell'espressione pura

- **Cezanne P.** Il colore e la forma. Analisi dell’opera: **“La casa dell’impiccato”** olio su tela, 1873 - **“Le grandi bagnanti”** olio su tela, 1906 - **“La montagna di Saint Victorie”** olio su tela, 1906
- **Van Gogh V.** La forza del segno e libertà del colore. Analisi dell’opera: **“I Mangiatori di patate”** olio su tela, 1885 - **“Autoritratto con cappello di feltro grigio”** olio su cartone, 1887 - **“Notte stellata”** olio su tela, 1889 - **“Campo di grano con volo di corvi”** olio su tela, 1890

MODULO 3

VERSO IL CROLLO DEGLI IMPERI CENTRALI

- **La Secessione viennese: G. Klimt: oro, linea e colore**

Analisi dell’opera: **“Giuditta I”** olio su tela, 1901 - **“Il Bacio”** olio su tela, 1907-08

I LINGUAGGI DALLE AVANGUARDIE

1. L’ESPRESSIONISMO

La secessione di Berlino: Tra simbolismo ed espressionismo

- **E. Munch.** Il dramma di vivere dell’uomo moderno. Analisi dell’opera: **“Il grido”** olio su tela, 1893 **“Pubertà”** olio su tela, 1893
- **Die Bruke: Kirchner E.** Analisi dell’opera: **“Cinque donne nella strada”** olio su tela, 1913
- **I Fauves, la funzione plastica del colore in Matisse:** Analisi dell’opera: **“Donna con cappello”** olio su tela, 1905- **“La stanza rossa”** olio su tela, 1908 - **“La danza”** olio su tela, 1909

2. IL FUTURISMO

Il primato del movimento. Fusione tra figura ed ambiente

- **Boccioni** Analisi dell’opera: **“Gli adii” seconda versione,** olio su tela, 1911 - **“Forme uniche nella continuità dello spazio”** bronzo, 1913
- **Balla** Analisi dell’opera: **“Dinamismo di un cane al guinzaglio”** olio su tela, 1912

3. IL CUBISMO

- **Picasso P.** La visione frammentata e simultanea del mondo. Analisi dell'opera: **“Poveri in riva al mare”** olio su tela, 1903 - **“Famiglia di saltimbanchi”** olio su tela, 1905 - **“Les damoiselles d'Avignon”** olio su tela, 1906-07 - **“Ritratto di Ambroise Vollard”** olio su tela, 1910 - **“Natura morta con sedia impagliata”** collage con corda, olio e tela cerata su tela, 1912 - **“Guernica”** olio su tela, 1937

4. IL SURREALISMO

- **Salvador Dali** . Analisi dell'opera: **“Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile”** olio su tela, 1936

5. L'ASTRATTISMO

- **Der Blaue Reiter: Kandinskij** - Forme e colori allo stato primigenio. Analisi dell'opera: **“Primo Acquerello astratto”** acquerello, china e matita, 1910

MODULO 4

LA METAFISICA

- **De Chirico**. Il ritorno all'ordine della tradizione. Analisi dell'opera: **“Ettore e Andromaca”** olio su tela, 1917 - **“Le Muse inquietanti”** olio su tela, 1917

ECOLE DE PARIS

- **Amedeo Modigliani** . Analisi dell'opera: **“Nudo disteso con i capelli sciolti”** olio su tela, 1915
- **Marc Chagall**. Analisi dell'opera: **“Il mio villaggio”** - **“Compleanno”** olio su cartone, 1915

ACTION PAINTING: Jackson Pollock

POP ART: Andy Warhol Analisi dell'opera: **“Marilyn”** serigrafia a colori, 1967

Roy Lichtenstein Analisi dell'opera: **“M-Maybe”** acrilico su tela, 1917

PERCORSI SVOLTI:

- **1 “Rapporto uomo-ambiente. Intelligenza artificiale e tecnologia”** : Futurismo e l'esaltazione della macchina; oggetti del consumismo nelle opere di Andy Warhol; Tutela del patrimonio ambientale
- **2 “Le migrazioni dall'800 ad oggi”**: - Marc Chagall artista ebreo costretto all'esilio
- **3 “L'emancipazione femminile nell'arte, cinema, storia e letteratura”**: il ruolo della donna attraverso opere di artisti esemplari. Lettura della condizione della donna nelle tele di Kirchner "Cinque donne per strada" e "Scene di strada " messe a confronto con i valori simbolici in "Pubertà" di Munch.
- **4 “La crisi delle certezze e la scoperta della fragilità dell'Io”**: Espressionismo e surrealismo

Acireale, 13/05/ 2025

Il docente

Prof.ssa Concetta Tiziana Scandura

Gli alunni

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

A.S.2024/25 Classe: V A L.A

Prof. ssa Rosaria Rita Trovato

TESTO IN ADOZIONE:

Elementi dell'illuminismo -Immanuel Kant

Importanza della ragione nell'Illuminismo
Spiegazione del titolo dell'opera Critica della Ragione Pura
Noumeno e fenomeno
Il bello e il sublime

L' idealismo

Il Romanticismo, i caratteri generali

Hegel

La vita e le opere.
Le fasi più importanti di sviluppo del suo pensiero
I capisaldi del sistema hegeliano
La Fenomenologia dello Spirito
Le figure e le tappe della storia
Il significato della dialettica, legge insita e necessaria nella storia del mondo
visione ottimistica della storia.
Logica, filosofia della natura
Spirito soggettivo, oggettivo
Diritto, morale ed eticità. Famiglia, società civile e Stato
La critica alla moralità kantiana, lo Stato etico

Destra e sinistra hegeliana

La riflessione sulla politica e la religione, tra pensiero conservatore e progressista-rivoluzionario

Feuerbach

Antropologia e filantropia
La filosofia dell' avvenire contro la "teologia mascherata"
La critica ad Hegel
L' alienazione nella proiezione dell' idea di Dio

K. Marx

Il confronto con Hegel e Destra e Sinistra hegeliana
Il *Manifesto del Partito comunista* e il *Capitale*
Il concetto di alienazione, struttura e sovrastruttura
Materialismo storico dialettico
Il plusvalore
La merce: valore d' uso e valore di scambio
Proletariato e capitalismo a confronto; la nascita delle disuguaglianze e delle ingiustizie sociali
Il plusvalore
La merce: valore d' uso e valore di scambio
M-D-M a D-M-D
La caduta tendenziale del saggio del profitto, anarchia di produzione, le contraddizioni del capitalismo

Schopenhauer

Il mondo come rappresentazione e fenomeno (il principio di ragion sufficiente)
La Volontà
La Volontà come forza irrazionale
Dalla metafisica all' esistenza
Il pessimismo esistenziale, storico e sociale
Le vie di liberazione attraverso l' arte, la morale (compassione) e l' ascesi

S. Kierkegaard

L' esistenza e il singolo
La critica a Hegel
Gli stadi dell' esistenza (vita estetica, etica, religiosa)
Dall' angoscia alla fede

La possibilità, l' angoscia, la disperazione, la scelta
Dalla disperazione alla fede
Il cristianesimo come e paradosso e scandalo

Il positivismo (caratteri generali) e l' evoluzionismo biologico

Il progresso e la fiducia nella scienza

Comte

La legge dei tre stadi

La sociologia

C. Darwin

La lotta per l' esistenza

La teoria della “selezione naturale” e dell’ “evoluzione della specie” e “dell’ adattamento”

Nietzsche

La crisi delle certezze

La nascita della tragedia, apollineo e dionisiaco

“La morte di Dio” e “l’ annuncio dell’ uomo folle” (*Gaia scienza*)

La demistificazione della conoscenza e della morale

Morale dei signori e morale degli schiavi

Il nichilismo, l’ oltreuomo, l’ eterno ritorno, l’ amor fati, la volontà di potenza (*Così parlò Zarathustra*)

La trasvalutazione dei valori

Freud e la psicanalisi

La vita, la formazione, i contatti con Breuer e Charcot, il caso di Anna O.

Le due topiche, inconscio e libido, la rimozione, atti mancati, sogni, lapsus.

Lo sviluppo psico-sessuale del bambino.

Il complesso di Edipo

Dalla ipnosi alla talking cure

Eros e thanatos, l’ origine della guerra, il “disagio della civiltà”

H. Arendt

Vita e opere

Tematiche tratte da *Le origini del Totalitarismo* e *La banalità del male*

Il significato storico, antropologico e sociale delle opere (riflessioni su antisemitismo, società di massa, utilizzo della violenza e del terrore)

La critica al conformismo sociale e all’ annientamento dell’ essere umano

Le tre forme dell’ agire in *Vita Activa*

L’ importanza della prassi politica, i limiti della “società del lavoro” moderna

Argomenti svolti di ed. civica

Riflessioni in occasione della Giornata contro la violenza sulle donne.

Storie di donne, dal passato sino ai giorni nostri. Le riflessioni filosofiche sul femminismo, S. De Beauvoir

H. Arendt, "Le origini del totalitarismo", " La banalità del male", " La condizione umana"

La concezione del lavoro in Arendt, Marx e Taylor

Modulo di orientamento

Il tema della pace, da Kant ai giorni nostri *Per la pace perpetua*

Unione europea, dalla CECA al trattato di Maastricht, le più importanti istituzioni europee oggi

La Dichiarazione universale dei diritti umani

Acireale, 13 Maggio 2025

Gli alunni

Il docente
Prof. ssa Rosaria Rita Trovato



**I.I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico
ACIREALE (CT)**

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO C

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
E
PER L’ORIENTAMENTO – PCTO**

IES CONFAO

La nuova rete delle imprese formative simulate

PERCORSO DI IMPRESA FORMATIVA SIMULATA

RELAZIONE FINALE A.S.2024/2025

Tutor Interno Prof.re SALPIETRO SALVATORE

RELAZIONE FINALE

IL PERCORSO

Categoria attività: Servizi di informazione e comunicazione

Titolo del percorso: Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonori

Attività : Attività di produzione cinematografica

Forma giuridica: Forma giuridica: "La società a responsabilità limitata (s.r.l.)"

Gli alunni hanno svolto il PCTO Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento Ex Alternanza Scuola Lavoro in modalità offline e Online, Impresa Formativa Simulata operando sul sistema digitale Simulatore IFSCONFAO (WWW.ifsconfao.net) secondo l'articolazione documentata in presenza quindi offline nei giorni **(18-19-20-21-22 del mese di Novembre 2024)** per un totale di ore 30 in presenza offline presso il laboratorio Audiovisivo Multimediale della scuola e modalità online su piattaforma riferita a fasi ed attività completate e validate dai Simucenter Regionali e Nazionali.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Sviluppare la professionalità degli allievi, privilegiando l'aspetto reale-operativo rispetto alle competenze di base acquisite in ambito disciplinare;
- Promuovere lo sviluppo della cultura imprenditoriale;
- Rafforzare le interazioni positive con il territorio;
- Far acquisire il concetto di unitarietà del sapere, in quanto la metodologia si presta ad una programmazione didattica pluridisciplinare;
- Effettuare scelte adeguate alle singole situazioni ottimizzando le soluzioni proposte;
- Abituare l'allievo a lavorare in team;
- Far assumere ruoli e responsabilità;
- Sviluppare le conoscenze nel settore dell'e-business

COMPETENZE

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio, individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date.

MODULO 1	ORE	OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINE
LA METODOLOGIA				
Analisi della metodologia dell'IFS.	2	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il progetto IFS:aspetti metodologici e organizzativi.	Piattaforma www.ifsconfao.net	Materie coinvolte in base all'indirizzo di studio della scuola
Software specifico e rete Internet	2	<ul style="list-style-type: none">• Potenziare le competenze informatiche		

ANALISI DEL TERRITORIO E DEL FABBISOGNO				
Analisi del Territorio e del fabbisogno Studio del territorio socio economico locale	2	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere la realtà imprenditoriale del territorio 	Guida alla analisi di materiali storico-economici, relativi alla peculiarità dei comuni della provincia.	
BUSINESS IDEA E MISSION AZIENDALE				
L'idea Imprenditoriale Sviluppo di una idea progetto imprenditoriale	6	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppare un'idea imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> Tessuto economico del territorio Principali soggetti del sistema economico del proprio territorio Idea imprenditoriale Elaborazione della Business Idea 	
MODULO 2	ORE	OBIETTIVI	CONTENUTI	DISCIPLINE
BUSINESS PLAN				
Conoscenza del settore di attività dell'impresa tutor	3	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere le caratteristiche fondamentali dell'attività che si intende avviare 	<ul style="list-style-type: none"> Mission, vision e mercato obiettivo Elaborazione sintetica del Business Plan 	
Attività preparatoria alla stesura del Business Plan	5	<ul style="list-style-type: none"> Effettuare un'analisi dei costi e dei ricavi. 		

Fase 2 Start Up della IFS				
Organigramma, Atto Costitutivo e Statuto Adempimenti fiscali (CCIAA, P. IVA, C/C, Pec) A9 Costruzione sito WEB	10 TOTALI ORE 30			

ITER PROGETTUALE DEL PERCORSO

I principali obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

FASE 1

Sensibilizzazione e Orientamento: Ogni alunno della classe ha realizzato un powerpoint creativo digitale sull'analisi della situazione del Territorio a livello : STORICO, ARTISTICO, PAESAGGISTICO, ECONOMICO E CULTURALE Acese (popolazione ripartita per fasce di età, istruzione ,reddito); analisi economica(distribuzione attività economica: numero di aziende e settori di appartenenza, dimensioni e forma giuridica);Individuazione dei bisogni del territorio.

FASE 2

La Business Idea e idea di progetto: hanno individuato l'idea di Impresa e dell'azienda, interazione tra Business Idea e Impresa Tutor; individuazione dell'oggetto sociale. Studio di fattibilità dalla Business idea alla Mission aziendale.

IDEA DI PROGETTO

Dopo uno studio del territorio e aver constatato la posizione di altre aziende, abbiamo deciso di creare una azienda chiamata **Fashionaurastudios** uno spazio artistico di di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonori. L'Azienda nasce come progetto, per accogliere tutte le figure professionali che lavorano nel campo della Cinematografia, della Televisione, Musicale e Sonoro, con l'esigenza di soddisfare e far emergere una creatività contemporanea utilizzando nuovi mezzi di comunicazione e attrezzature di settore, alternative che si avvicinano grazie all'I.A.(intelligenza Artificiale) per potenziare la creatività degli artisti nazionali e internazionali. La struttura un pilastro del mondo dello spettacolo, un luogo in cui guardare per confrontarsi in compagnia. L'Azienda esternamente progettata nasce come struttura è a norma con rampe e ascensori per persone con una disabilità motoria ,per i non udenti e l'audio descrizione per i non vedenti.

Questa sezione ha incluso la produzione e la distribuzione di informazioni e prodotti culturali, la gestione dei mezzi per la trasmissione e per la distribuzione di tali prodotti, nonché le attività relative alla trasmissione di dati e comunicazioni, le attività relative alle tecnologie dell'informazione e le attività di altri servizi di informazione. Questa è l'idea imprenditoriale.

Mission

I principali obiettivi prefissati sono stati i seguenti:

Presupposto di questa *mission* è che il Cinema, la televisione, la musica sono fondamenti dell'espressione culturale.

La stessa Unione Europea riconosce l'importanza fondamentale dell'attività nazionale di promozione della produzione audiovisiva, per consentire alla cultura e alla capacità creativa locale di esprimersi rispettando la varietà e la ricchezza della cultura europea.

Vision

Spazio digitale che si propone l'accrescimento delle potenzialità creative di potenziali giovani nativi digitali nel mondo della comunicazione e dell'informazione digitale interattiva, capaci di ricoprire le figure professionali nel campo delle attività di produzione cinematografiche, di video e di programmi televisivi, registrazione musicale e sonore. Figure che abbiano competenze e devono prevedere l'utilizzo delle nuove tecnologie (in particolare le tecnologie digitali) per il raggiungimento di competenze e contenuti professionali differenziati ed innovativi, indispensabili per promuovere l'innovazione e la competitività delle imprese del settore e devono promuovere la mobilità degli artisti e delle loro opere, prodotti e/o servizi, come occasione di apprendimento interculturale e diffusione delle opere e delle espressioni artistiche al di là delle frontiere linguistiche o nazionali. Le abilità digitali devono favorire diverse espressioni culturali e creative, nonché agli artisti, alle opere e ai prodotti/servizi culturali e creativi di tutto il mondo. Tecnici degli apparati.

Profilo dell'azienda

L'avvio della attività multimediale è stata costituita in forma di società di impresa collettiva di grandi dimensioni, promossa da **17 Allievi** della 5 A del **Liceo Artistico "F. Brunelleschi" di Acireale (CT) ad indirizzo Multimediale**, gli alunni sono stati creatori, ideatori, progettisti di 17 loghi fissi ed animati alla ricerca di una scelta di un unico nome per l'azienda che puntasse ad un approfondimento delle conoscenze teorico-critiche e metodologiche nell'ambito della comunicazione culturale (sociologica, linguistica e letteraria) e delle arti performative (cinema, teatro, musica, televisione). Nativi digitali basata su input: di creativi, tecnici e finanziari, che nella fase di produzione necessaria la collaborazione di numerosi agenti economici (produttori, scrittori, registi, attori, distributori, esercenti...) Tecnici degli apparati audio-video e della ripresa video-cinematografica

- Tecnici del montaggio audio-video-cinematografico. Attività finalizzata alla realizzazione definitiva di un film (master) che è all'origine di un processo di moltiplicazione da cui si ottengono le copie commercializzate. Questa divisione include la produzione di spettacoli cinematografici su pellicola, per la proiezione diretta in sale cinematografiche o per la trasmissione in televisione; le attività ausiliarie quali l'editing, il montaggio, il doppiaggio, ecc.; prodotti cinematografici ad altri rami industriali nonché la proiezione di spettacoli cinematografici. Analisi e rielaborazione di un progetto musicale, che sia suonare in una band, essere un musicista o cantante solista oppure un rapper, un producer, una qualunque figura che voglia portare dal vivo la sua musica, la prima grande prova di professionalità. Sono inclusi in questa divisione l'acquisto e la vendita dei diritti cinematografici.

La divisione comprende anche le attività degli studi di registrazione sonora, ossia la produzione di registrazioni sonore originali, il lancio, la promozione e la distribuzione del materiale registrato, l'edizione di musica e le attività di registrazione sonora effettuata negli studi o altrove.

Il servizio

L'azienda offre degli spazi che includono vari settori interattivi per la gestione delle trasmissioni televisive, cinematografiche, spazi che permettono ad una orchestra di esibirsi dal vivo, quindi spazi enormi che permettono

di accogliere sala di incisione per cantanti, sala doppiaggio, sala regia cinematografica , televisiva ecc. Nonché le attività relative alla trasmissione di dati e comunicazioni, le attività relative alle tecnologie dell'informazione e le attività di altri servizi di informazione, questa è l'idea imprenditoriale. La figura professionale che andranno a ricoprire gli alunni (soci dell'impresa) insieme ad uno staff qualificato all'interno dell'impresa, che si occuperà di un Servizi di informazione e comunicazione, Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonori

Suddivisione dello Staff nelle seguenti aree esistenti in AZIENDA:

Area 1 Montaggio di suoni e/o immagini, Realizzazione di riprese, Produzione audiovisiva e dello spettacolo dal vivo, Post-produzione Produzione immagine

Area 2 studi di registrazioni sonore

Area 3 studi di musica stampata

Area 4 Studi di registrazione Sonora

Area 5 Studi di attività nel campo della regia

Area 6 Studi di attività di supporto alle rappresentazioni artistiche.

Area 7 Studi di attività di supporto **Musicali e Sonori**: Cine-radio televisiva e multimediale

Il piano economico-finanziario

Il capitale sociale ammonta ad € 242.000,00 e viene sottoscritto tra i soci, come sopra individuati, in parti uguali tra loro per una quota ciascuno del valore nominale di € 11.000.000 pari al 4,5% del capitale. La piattaforma infine prevedeva che ogni alunno della classe doveva autonomamente inviare ogni file richiesto da parte dell'Impresa Confao per la convalidazione al passaggio successivo.

Obiettivi Raggiunti

Il percorso progettuale aziendale ha dato la possibilità agli studenti di comprendere le conoscenze e le competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi, capacità di motivare e valorizzare le idee dei compagni. sviluppando le varie fasi proposte della piattaforma, acquisendo così competenze base che li hanno introdotti alla costruzione di una progettazione aziendale a livello amministrativo /gestionale/commerciale poi grafico e creativo. Il progetto realizzato dai ragazzi è stato quello di creare un'azienda imprenditoriale ipotetica che si occupasse di avviare un' Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, registrazioni musicali e sonori.

Gli alunni singolarmente dopo aver assegnato il nome all'azienda, hanno progettato, ideato e creato un logo fisso ed animato.

Acireale, 13/05/2025

IL DOCENTE REFERENTE (TUTOR)
Salpietro Salvatore



**I. I. S. “F. BRUNELLESCHI” Sez. Liceo Artistico
ACIREALE (CT)**

Anno Scolastico 2024 - 2025

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI
CLASSE V A**

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO D

**VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI A CONCLUSIONE DELLA
ATTIVITA' DI PCTO**

N.	VALUTAZIONE DEI RISULTATI CONSEGUITI DAGLI ALUNNI A CONCLUSIONE DELL'ATTIVITA' DI PCTO
1	L'alunno OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di motivare e valorizzare le idee dei compagni. Ottime le abilità progettuali manuali che digitali, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di ARTISTA VIRTUAL , figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO ALTO
2	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale dimostra competenze digitali skill, mix tra conoscenze e soft skill. Abilità di base nelle TIC (Tecnologie dell'informazione e della Comunicazione), ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di REGIA CINEMATOGRAFICA figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO AVANZATO
3	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di motivare e valorizzare le idee dei compagni. Ottime le abilità progettuali manuali che digitali, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura MAKE UP ARTIST professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO AVANZATO
4	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso del computer per reperire, produrre, informazioni nell'area aziendale nel campo della produzione multimediale attività di produzione cinematografica, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura del FOTOGRAFA DI MODA , figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO AVANZATO
5	L'alunno OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità nell'uso del computer per reperire, produrre, informazioni nell'area aziendale nel campo della produzione multimediale di attività di video e di programmi, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di CGI ANIMATOR , figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO ALTO
6	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato di aver delle competenze dell'allestimento di uno spettacolo e una conoscenza a fondo dei ruoli tecnici della compagnia, sia televisivo, teatrale e cinematografico, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di CONSULENTE DI IMMAGINE E MAKE UP CINEMATOGRAFICO , figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO AVANZATO
7	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità delle tecniche progettuali nel settore di studi televisivi,teatrali e cinematografici. Come da figura professionale AIUTO REGISTA richiesta dall'Azienda. LIVELLO AVANZATO
8	L'alunna OMISSIS durante il percorso di Impresa Formativa Simulata "Confao" ha dimostrato capacità delle tecniche progettuali nel settore scenografico sia televisivo, teatrale e cinematografico, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di HAIR STYLE CINEMATOGRAFICO , figura

	professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO ALTO
9	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi. Capacità di motivare e valorizzare le idee dei compagni. Ottime le abilità progettuali manuali che digitali, ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di VIDEO MAKER , figura professionale richiesta dall'Azienda simulata. LIVELLO AVANZATO
10	L'alunno OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale, creatività e immaginazione, di pensiero strategico e risoluzione dei problemi, capacità nel selezionare interpreti più adatti ai ruoli presenti in una sceneggiatura, lavoro commissionato da una produzione cinematografica, televisiva o pubblicitaria. Ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di REGISTA figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca e selezione. LIVELLO ALTO
11	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso di impresa simulata confao ha dimostrato competenze nel settore delle riprese televisive, studiando i piani, le inquadrature più adatte, realizzando le immagini di un film/programma televisivo manovrando la cinepresa o la telecamera. Ricoprendo all'interno dell'azienda la figura di VIDEO ANIMATOR figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca delle immagini. LIVELLO AVANZATO
12	L'alunno OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso di impresa simulata confao ha dimostrato competenze nel settore del VIDEO EDITOR , capace di Interpretare la parte, il personaggio che gli è stato assegnato. Gli attori recitano per fornire la maggiore credibilità possibile al personaggio, rendendolo naturale ed esprimendo emozioni. Lei ha saputo calarsi nel settore degli attori "caratteristi", cioè attori non protagonisti che interpretano personaggi sopra le righe, eccentrici e singolari . LIVELLO AVANZATO
13	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso di impresa simulata confao ha dimostrato competenze nel settore delle capacità nel selezionare interpreti più adatti ai ruoli presenti in una sceneggiatura, lavoro commissionato da una produzione cinematografica, televisiva o pubblicitaria. Ricoprendo all'interno dell'azienda la figura dell' ILLUSTRATORE FUMETTISTA figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca e selezione. LIVELLO AVANZATO
14	L'alunna OMISSIS durante il percorso PCTO ha dimostrato di avere competenze complete nel settore della ASSISTENTE di avere una preparazione a tutto tondo su canto, ballo e recitazione. Figura professionale addetta a presiedere, con le proprie competenze, tale processo di ricerca e selezione. LIVELLO BASE
15	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso ha dimostrato di avere capacità creative nel campo dell'architettura esattamente nel settore dell'arredamento. Qui ha ricoperto il ruolo professionale del FILM MAKER è a capo del dipartimento di decorazione del set nel settore cinematografico e televisivo, responsabile della selezione, progettazione, fabbricazione e approvvigionamento degli elementi scenici e architettonici di ogni set in un episodio di una serie televisiva , di uno spot pubblicitario , di un cortometraggio o di un film .

	LIVELLO AVANZATO
16	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale durante il percorso ha dimostrato di avere capacità creative nel campo del FOTOGRAFA DI GIOIELLI COSTUME PER LO SPETTACOLO : incarichi e requisiti dei make up artist dipendono principalmente dalla loro formazione, il settore (o settori) nel quale lavorano ed il tipo di clientela che servono. Figura importantissima nell'azienda proposta per la produzione multimediale, con la capacità di Fornire consulenza estetica ai clienti, truccare, creare, mantenere e migliorare l'immagine propria, stabilire relazioni interpersonali, Eseguire trattamenti estetici per il viso o per il corpo , essere ordinati e puliti. Stabilire le priorità di lavoro. LIVELLO ALTO
17	L'alunna OMISSIS ha acquisito competenze nel settore imprenditoriale illustrative nel campo del disegno manuale e digitale nella progettazione di personaggi, ricoprendo la figura del REGIA , attraverso lo sketch, il disegno, l'anatomia, la grafica e la pittura digitale costruisce un personaggio da presentare a clienti, ad un L'alunna durante il percorso ha dimostrato di avere capacità creative reparto di animazione, che renda l'idea finale nel modo più fedele possibile. LIVELLO AVANZATO



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI”

Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO E

PROVE DI SIMULAZIONE I Prova e II Prova

**GRIGLIE DI VALUTAZIONE
PROVE SCRITTE ED ORALI**

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, ***Patria***

Sogno d'un dí d'estate.

Quanto scampanellare

tremulo di cicale!

Stridule pel filare

moveva il maestrale le

foglie accartocciate.

Scendea tra gli olmi il sole in

fascie polverose:

erano in ciel due sole

nuvole, tenui, róse¹:

due bianche spennellate

in tutto il ciel turchino.

Siepi di melograno,

fratte di tamerice², il

palpito lontano d'una

trebbiatrice,

l'*angelus* argentino³...

dov'ero? Le campane

mi dissero dov'ero,

piangendo, mentre un cane

latrava al forestiero,

che andava a capo chino.

Il titolo di questo componimento di Giovanni Pascoli era originariamente *Estate* e solo nell'edizione di *Myricae* del 1897 diventa *Patria*, con riferimento al paese natio, San Mauro di Romagna, luogo sempre rimpianto dal poeta.

¹ corrose

² cespugli di tamerici (il singolare è motivato dalla rima con *trebbiatrice*)

³ il suono delle campane che in varie ore del giorno richiama alla preghiera (*angelus*) è nitido, come se venisse prodotto dalla percussione di una superficie d'argento (*argentino*).

Comprensione e analisi

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. In che modo il titolo «Patria» e il primo verso «Sogno d'un dí d'estate» possono essere entrambi riassuntivi dell'intero componimento?
3. La realtà è descritta attraverso suoni, colori, sensazioni. Cerca di individuare con quali soluzioni metriche ed espressive il poeta ottiene il risultato di trasfigurare la natura, che diventa specchio del suo sentire.
4. Qual è il significato dell'interrogativa "dov'ero" con cui inizia l'ultima strofa?
5. Il ritorno alla realtà, alla fine, ribadisce la dimensione estraniata del poeta, anche oltre il sogno. Soffermati su come è espresso questo concetto e sulla definizione di sé come "forestiero", una parola densa di significato.

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

Interpretazione

Il tema dello sradicamento in questa e in altre poesie di Pascoli diventa l'espressione di un disagio esistenziale che travalica il dato biografico del poeta e assume una dimensione universale. Molti testi della letteratura dell'Ottocento e del Novecento affrontano il tema dell'estraneità, della perdita, dell'isolamento dell'individuo, che per vari motivi e in contesti diversi non riesce a integrarsi nella realtà e ha un rapporto conflittuale con il mondo, di fronte al quale si sente un "forestiero". Approfondisci l'argomento in base alle tue letture ed esperienze.

PROPOSTA A2

Italo Svevo, *Prefazione*, da *La coscienza di Zeno*, 1923

Edizione: I. Svevo, *Romanzi. Parte seconda*, Milano 1969, p. 599.

Io sono il dottore di cui in questa novella si parla talvolta con parole poco lusinghiere. Chi di psico-analisi s'intende, sa dove piazzare l'antipatia che il paziente mi dedica.

Di psico-analisi non parlerò perché qui entro se ne parla già a sufficienza. Debbo scusarmi di aver indotto il mio paziente a scrivere la sua autobiografia; gli studiosi di psico-analisi arricceranno il

- 5 naso a tanta novità. Ma egli era vecchio ed io sperai che in tale rievocazione il suo passato si rinverdisse, che l'autobiografia fosse un buon preludio alla psico-analisi. Oggi ancora la mia idea mi pare buona perché mi ha dato dei risultati insperati, che sarebbero stati maggiori se il malato sul più bello non si fosse sottratto alla cura truffandomi del frutto della mia lunga paziente analisi di queste memorie.
- 10 Le pubblico per vendetta e spero gli dispiaccia. Sappia però ch'io sono pronto di dividere con lui i lauti onorari che ricaverò da questa pubblicazione a patto egli riprenda la cura. Sembrava tanto curioso di se stesso! Se sapesse quante sorprese potrebbero risultargli dal commento delle tante verità e bugie ch'egli ha qui accumulate!...

Dottor S.

Italo Svevo, pseudonimo di Aron Hector Schmitz (Trieste, 1861 – Motta di Livenza, Treviso, 1928), fece studi commerciali e si impiegò presto in una banca. Nel 1892 pubblicò il suo primo romanzo, *Una vita*. Risale al 1898 la pubblicazione del secondo romanzo, *Senilità*. Nel 1899 Svevo entrò nella azienda del suocero. Nel 1923 pubblicò il romanzo *La coscienza di Zeno*. Uscirono postumi altri scritti (racconti, commedie, scritti autobiografici, ecc.). Svevo si formò sui classici delle letterature europee. Aperto al pensiero filosofico e scientifico, utilizzò la conoscenza delle teorie freudiane nella elaborazione del suo terzo romanzo.

1. Comprensione del testo

Dopo una prima lettura, riassumi il contenuto informativo del testo in non più di dieci righe.

2. Analisi del testo

- 2.1 Quali personaggi entrano in gioco in questo testo? E con quali ruoli?
- 2.2 Quali informazioni circa il paziente si desumono dal testo?
- 2.3 Quale immagine si ricava del Dottor S.?
- 2.4 Il Dottor S. ha indotto il paziente a scrivere la sua autobiografia. Perché?
- 2.5 Rifletti sulle diverse denominazioni del romanzo: “novella” (r. 1), “autobiografia” (r. 4), “memorie” (r. 9).
- 2.6 Esponi le tue osservazioni in un commento personale di sufficiente ampiezza.

3. Interpretazione complessiva ed approfondimenti

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano e approfondiscila con opportuni collegamenti al romanzo nella sua interezza o ad altri testi di Svevo. In alternativa, prendendo spunto dal testo proposto, delinea alcuni aspetti dei rapporti tra letteratura e psicoanalisi, facendo riferimento ad opere che hai letto e studiato.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **J.M.Keynes**, *Come uscire dalla crisi*, Laterza, Bari, (I edizione 2004), edizione utilizzata 2024, pp.113 -116.

«[...] Sig. Presidente, arrivati a questo punto, avrete la sensazione che io vi critichi più di quanto non vi apprezzì. Ma in verità non è così. Voi continuate ad essere lo statista la cui visione generale e attitudine ai compiti di governo mi sono più congeniali rispetto a quelli di tutti gli altri governanti nel mondo. Voi siete l'unico che si rende conto della necessità di un profondo cambiamento di metodi e lo sta tentando senza intolleranze, tirannie e distruzioni. Voi procedete a tentoni, attraverso tentativi ed errori, e si avverte che siete, proprio come dovrete essere, completamente indipendente nel vostro intimo dai dettagli di una particolare tecnica. Nel mio paese, come nel vostro, la vostra posizione rimane straordinariamente immune da critiche su questo o quel dettaglio. La nostra speranza e la nostra fede sono basate su considerazioni più generali. Se mi doveste chiedere cosa suggerirei in termini concreti per l'immediato futuro, io risponderei così. [...] Nel campo della politica interna, metto avanti a tutto, per le ragioni addotte sopra, un largo volume di spesa da finanziare con debiti sotto gli auspici del governo. È al di là delle mie competenze scegliere i particolari capitoli di spesa. Ma la preferenza dovrebbe essere data a quelli che possono essere realizzati rapidamente su larga scala come, per esempio, la rimessa in efficienza delle attrezzature ferroviarie. L'obiettivo è avviare il processo di ripresa. Gli stati Uniti sono pronti ad avanzare verso la prosperità se si riesce a imprimere una spinta vigorosa nei prossimi sei mesi. L'energia e l'entusiasmo che lanciarono l'N.R.A.¹ nei suoi primi giorni non potrebbero essere posti al servizio di una campagna finalizzata ad accelerare spese centrali scelte oculatamente, nella misura in cui la pressione delle circostanze lo consenta? Lei può almeno sentirsi sicuro che il Paese sarà arricchito più da tali progetti che dalla involontaria

attività di milioni di persone. Metto al secondo posto il mantenimento di un credito abbondante e a buon mercato e in particolare la riduzione del saggio d'interesse a lungo termine. L'inversione di tendenza in Gran Bretagna è largamente attribuibile alla riduzione del saggio d'interesse a lungo termine che fu raggiunta grazie al successo della conversione del debito di guerra. Quest'ultima fu realizzata attraverso la politica di mercato aperto della Banca d'Inghilterra. Non vedrei alcuna ragione per non ridurre il saggio d'interesse sui titoli governativi a lunga scadenza, portandolo al 2,5% o anche meno, con favorevoli ripercussioni su tutto il mercato obbligazionario, se soltanto il Sistema della Riserva Federale² sostituisse il suo attuale pacchetto di titoli del Tesoro a breve termine con l'acquistare in cambio emissioni a lunga scadenza. Tale politica dovrebbe sortire i primi effetti in pochi mesi ed io gli annetto grande importanza. Con questi adattamenti o estensioni della vostra attuale politica, potrei sperare con grande fiducia in un esito positivo. [...]

J.M.Keynes»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto e individua la tesi sostenuta dall'autore.
2. Cosa intende Keynes con l'espressione "*campagna finalizzata ad accelerare spese centrali*"?
3. L'autore propone come esempio positivo la politica economica adottata in Gran Bretagna: ricostruisci i passaggi del ragionamento.
4. Individua quali obiettivi intende raggiungere la politica economica suggerita da Keynes.

Produzione

Il testo proposto è parte di una lettera indirizzata dall'economista John Maynard Keynes (1883 – 1946) al presidente americano Roosevelt pubblicata sul «*The New York Times*» (31-12-1933) durante la Grande Depressione degli anni Trenta. Sulla base della tesi sostenuta dall'autore e in base alle conoscenze da te acquisite durante il percorso di studi, elabora un testo coerente e coeso sulla crisi economica del 1929 e sul *New Deal*.

¹ *National Recovery Administration*: il principale piano economico elaborato da Roosevelt nella prima fase della sua presidenza.

² *Sistema della Riserva Federale*: organismo che negli Stati Uniti svolge il ruolo di Banca Centrale.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello. Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘distruzione creativa’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘ricchezza immateriale’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘sistema molto efficiente’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d’Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici

d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

PROPOSTA C1

Giovanni Verga, in una famosa novella dal titolo *Rosso Malpelo*, compresa nella raccolta “Vita dei Campi” pubblicata nel 1880, racconta di due ragazzini che lavorano in condizioni disumane in una miniera.

Le cronache odierne mostrano continuamente minori in luoghi di guerra, di fame, di disperazione o utilizzati in lavori faticosi e sottoposti a inaudite crudeltà, nonostante gli appelli e gli interventi delle organizzazioni umanitarie che tentano di arginare questa tragedia.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti sul problema sopra esposto esprimendo le tue considerazioni in proposito.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto dall’articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del ‘Corriere della Sera’, 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c’è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall’articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull’importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROVA SIMULAZIONE ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE ANNO SCOLASTICO 2024-2025

Indirizzo: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Le energie rinnovabili

Uno dei problemi più urgenti che la società contemporanea deve risolvere è quello dell'energia. Le riserve di "combustibili fossili" (come petrolio, metano, carbone) sono destinate inevitabilmente a esaurirsi. Occorre quindi investire in fonti di energie rinnovabili e pulite come l'energia eolica o l'energia solare, reinventando impianti, strumenti e apparecchiature per la loro produzione e utilizzazione. Data l'attualità del tema, che da diversi decenni coinvolge scienziati, economisti, politici, artisti, la RAI vuole dedicare alle energie rinnovabili una serie di trasmissioni, per informare e sensibilizzare, in modo corretto e consapevole, una vasta fascia di pubblico. Ogni trasmissione sarà dedicata a una forma di energia differente. A tale scopo viene bandito un concorso per "giovani creativi", il cui tema è l'invenzione dello spot pubblicitario di presentazione della serie, della durata di 30 secondi.

Il candidato, calandosi nel ruolo di partecipante al concorso, affronti il tema e progetti la sua proposta.

Sono richiesti:

- Titolo della serie;
- Target di riferimento e slot orario;
- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Lo storyboard;
- La realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- La relazione finale sulle scelte di progetto

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei disponibili nella istituzione scolastica.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Coesione e coerenza Testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10 9 8 7 6 5 4 3 2 1</p>
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<p>Dimostra di possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento ☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento 	<p>10 9 8</p>

	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento ☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento ☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	7 6 5 4 3 2 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali: ☐ approfonditi, critici e originali ☐ approfonditi e critici ☐ validi e pertinenti ☐ validi e abbastanza pertinenti ☐ corretti anche se generici ☐ limitati o poco convincenti ☐ limitati e poco convincenti ☐ estremamente limitati o superficiali ☐ estremamente limitati e superficiali ☐ inconsistenti	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo puntuale e corretto ☐ Rispetta tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta quasi tutti i vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta i più importanti vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta la maggior parte dei vincoli posti nella consegna in modo corretto ☐ Rispetta solo alcuni dei vincoli posti nella consegna ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale o inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo parziale e inadeguato ☐ Rispetta i vincoli posti nella consegna in modo quasi del tutto inadeguato ☐ Non rispetta la consegna	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprende il testo in modo: ☐ corretto, completo ed approfondito ☐ corretto, completo e abbastanza approfondito ☐ corretto e completo ☐ corretto e abbastanza completo ☐ complessivamente corretto ☐ incompleto o impreciso ☐ incompleto e impreciso ☐ frammentario e scorretto ☐ molto frammentario e scorretto ☐ del tutto errato	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	☐ Sa analizzare il testo in modo articolato, completo e puntuale ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e completo ☐ Sa analizzare il testo in modo articolato e corretto ☐ Sa analizzare il testo in modo corretto e abbastanza articolato ☐ Sa analizzare il testo in modo complessivamente corretto ☐ L'analisi del testo risulta parziale o imprecisa ☐ L'analisi del testo risulta parziale e imprecisa ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa o scorretta ☐ L'analisi del testo è molto lacunosa e scorretta ☐ L'analisi del testo è errata o assente	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Interpretazione corretta e articolata del testo	☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato, ampio e originale ☐ Interpreta il testo in modo critico, ben articolato e ampio ☐ Interpreta il testo in modo critico e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo abbastanza puntuale e approfondito ☐ Interpreta il testo in modo complessivamente corretto ☐ Interpreta il testo in modo superficiale o impreciso ☐ Interpreta il testo in modo superficiale e impreciso ☐ Interpreta il testo in modo scorretto o inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo scorretto e inadeguato ☐ Interpreta il testo in modo errato/ Non interpreta il testo	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	____/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).
 Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

.....

.....

TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del Testo	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Coesione e coerenza Testuale	Sa produrre un testo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1
Ricchezza e padronanza lessicale	Utilizza un lessico: <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico 	10 9 8 7 6
	<ul style="list-style-type: none"> ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	5 4 3 2 1
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	10 9 8 7 6 5 4 3 2 1

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati e imprecisi in relazione all'argomento	4
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	3
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi e scorretti in relazione all'argomento	2
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	6
	☐ limitati o poco convincenti	5
	☐ limitati e poco convincenti	4
	☐ estremamente limitati o superficiali	3
	☐ estremamente limitati e superficiali	2
	☐ inconsistenti	1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Sa individuare in modo preciso e puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	20
	Sa individuare in modo preciso e abbastanza puntuale la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	18
	Sa individuare in modo corretto e preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	16
	Sa individuare in modo corretto e abbastanza preciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	
	Sa individuare in modo complessivamente corretto la tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	14
	Individua in modo parziale o impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	12
	Individua in modo parziale e impreciso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	10
	Individua in modo lacunoso o confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	8
	Individua in modo lacunoso e confuso la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	6
	Non individua le tesi e le argomentazioni presenti nel testo proposto	4
		2
Capacità di sostenere con un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Sa produrre un testo argomentativo efficace, coerente e incisivo, con un uso appropriato dei connettivi	10
	Sa produrre un testo argomentativo efficace e coerente, con un uso appropriato dei connettivi	
	Sa produrre un testo argomentativo coerente e organico, con un uso appropriato dei connettivi	9
	Sa produrre un testo argomentativo abbastanza coerente e organico, con un uso sostanzialmente appropriato dei connettivi	8
	Sa produrre un testo argomentativo complessivamente coerente e abbastanza appropriato nell'uso dei connettivi	7
	Produce un testo argomentativo parzialmente coerente o con uso impreciso dei connettivi	6
	Produce un testo argomentativo non del tutto coerente e con uso impreciso dei connettivi	5
	Produce un testo argomentativo incoerente o con uso scorretto dei connettivi	4
	Produce un testo argomentativo incoerente e con uso scorretto dei connettivi	3
	Produce un testo argomentativo del tutto incoerente e con un uso errato dei connettivi	2
		1

Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti, ampi e originali	10
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali precisi, congruenti e ampi	9
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi, congruenti e ampi	8
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali validi e congruenti	7
	Per sostenere l'argomentazione utilizza riferimenti culturali complessivamente precisi e congruenti	6
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali o superficiali	
	Per sostenere l'argomentazione utilizza pochi riferimenti culturali e imprecisi	5
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali o inappropriati	4
	Per sostenere l'argomentazione utilizza scarsi riferimenti culturali e inadeguati	3
	L'argomentazione non è supportata da riferimenti culturali	2
		1
	PUNTEGGIO TOTALE (Indicatori generali: MAX 60 punti - Indicatori specifici: MAX 40 punti)	___/100
	PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE	___/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari

.....

.....

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

COGNOME _____ NOME _____

INDICATORI GENERALI*	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace e con apporti originali ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo efficace ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo adeguato ☐ ben ideato e pianificato, organizzato in modo discreto ☐ pianificato e organizzato in modo semplice ma coerente ☐ pianificato e organizzato in modo poco funzionale ☐ pianificato e organizzato in modo disomogeneo ☐ poco strutturato ☐ disorganico ☐ non strutturato 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p>
		1
Coesione e coerenza Testuale	<p>Sa produrre un testo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente, con utilizzo appropriato dei connettivi testuali ☐ ben coeso e coerente ☐ nel complesso coeso e coerente ☐ sostanzialmente coeso e coerente ☐ nel complesso coerente, ma impreciso nell'uso dei connettivi ☐ poco coeso e/o poco coerente ☐ poco coeso e/o poco coerente, con nessi logici inadeguati ☐ non coeso e incoerente ☐ del tutto incoerente 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Ricchezza e padronanza lessicale	<p>Utilizza un lessico:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ specifico, articolato e vario ☐ specifico, ricco e appropriato ☐ corretto e appropriato ☐ corretto e abbastanza appropriato ☐ sostanzialmente corretto ☐ impreciso o generico ☐ impreciso e limitato ☐ impreciso e scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<p>Si esprime in modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con piena padronanza dell'uso della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso efficace della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ corretto dal punto di vista grammaticale con uso nel complesso appropriato della sintassi e della punteggiatura ☐ sostanzialmente corretto dal punto di vista grammaticale e nell'uso della punteggiatura ☐ talvolta impreciso e/o scorretto ☐ impreciso e scorretto ☐ molto scorretto ☐ gravemente scorretto ☐ del tutto scorretto 	<p>10</p> <p>9</p> <p>8</p> <p>7</p> <p>6</p> <p>5</p> <p>4</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Dimostra di possedere:	
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie, precise e approfondite in relazione all'argomento	10
	☐ informazioni e conoscenze culturali ampie e precise in relazione all'argomento	9
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie e precise in relazione all'argomento	8
	☐ informazioni e conoscenze culturali abbastanza ampie in relazione all'argomento	7
	☐ sufficienti conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	6
	☐ conoscenze e riferimenti culturali limitati o imprecisi in relazione all'argomento	5
	☐ conoscenze e riferimenti culturali scarsi o scorretti in relazione all'argomento	4
	☐ dimostra di non possedere conoscenze e riferimenti culturali in relazione all'argomento	3 - 1
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Esprime giudizi e valutazioni personali:	
	☐ approfonditi, critici e originali	10
	☐ approfonditi e critici	9
	☐ validi e pertinenti	8
	☐ validi e abbastanza pertinenti	7
	☐ corretti anche se generici	
	☐ limitati o poco convincenti	6
	☐ limitati e poco convincenti	5
	☐ estremamente limitati o superficiali	4
	☐ estremamente limitati e superficiali	3
	☐ inconsistenti	2 1
INDICATORI SPECIFICI*	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti, efficaci e originali	10
	Sa produrre un testo pertinente, nel completo rispetto della traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti ed efficaci	9
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi coerenti	8
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi complessivamente coerenti	7
	Sa produrre un testo pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi adeguati	6
	Produce un testo complessivamente pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi abbastanza adeguati	5
	Produce un testo poco pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inappropriati	4
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi inadeguati	3
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi scorretti	2
	Produce un testo non pertinente rispetto alla traccia, con titolo ed eventuale parafrasi completamente errati o assenti	1
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato, organico e personale	10
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro, articolato e organico	9
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e articolato	8
	Sviluppa la propria esposizione in modo chiaro e abbastanza articolato	7
	Sviluppa la propria esposizione in modo complessivamente lineare e ordinato	6
	Sviluppa la propria esposizione in modo non sempre chiaro o ordinato	5
	Sviluppa la propria esposizione in modo poco chiaro e disordinato	4
	Sviluppa la propria esposizione in modo confuso e disorganico	3
	Sviluppa la propria esposizione in modo del tutto confuso e disorganico	2 - 1

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati, ampi e originali	20
	Utilizza riferimenti culturali precisi, articolati e ampi	18
	Utilizza riferimenti culturali validi, articolati e precisi	16
	Utilizza riferimenti culturali abbastanza articolati e precisi	14
	Utilizza riferimenti culturali complessivamente corretti e articolati	12
	Utilizza pochi riferimenti culturali e non sempre precisi	10
	Utilizza pochi riferimenti culturali e alquanto imprecisi	8
	Utilizza scarsi e approssimativi riferimenti culturali	6
	Non inserisce riferimenti culturali	4 – 2
PUNTEGGIO TOTALE (Ind.tori generali: MAX 60 punti – Ind.tori specifici: MAX 40 punti)		____/100
PUNTEGGIO ASSEGNATO DALLA COMMISSIONE		____/ 20

Il livello di sufficienza corrisponde alle descrizioni in grassetto. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 e relativo arrotondamento)

(*) Indicatori conformi ai "Quadri di riferimento" e alle griglie di valutazione (D.M. 769 del 26/11/2018).

Il presidente della Commissione:

I Commissari:

.....

.....

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA:
TIPOLOGIA A**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-4	_____
Capacità di comprendere ed interpretare il testo	a) Comprensione ed interpretazione quasi del tutto errate o parziali b) Comprensione ed interpretazione parziali con qualche imprecisione c) Comprensione ed interpretazione globali corrette ma non approfondite d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-4	_____
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-3	_____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-3	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-2	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4	_____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA: TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e b) argomentazioni c) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni d) Adeguate individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-4	
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-3	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-3	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4	

**GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA BES E DSA:
TIPOLOGIA C**

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e paragrafazione coerenti	1-4	_____
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2	_____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-4	_____

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-3	_____
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-3	_____
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	NO	_____
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazioni di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-4	_____

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA

INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE- CODICE LI07 ALUNNO _____ SEZ _____

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di Livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN				/20

I COMMISSARI

IL PRESIDENTE

ESAME DI STATO 2023/2024
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA SECONDA PROVA
ALUNNI DSA e BES INDIRIZZO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE- CODICE LI07

ALUNNO _____ SEZ _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)		Punteggio attribuito
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Rigorosa e ben strutturata	6	
	Completa	5-4	
	Lineare ed essenziale	3-2	
	Parziale	1	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Corretta e rigorosa	4	
	Valida e soddisfacente	3,5	
	Parzialmente coerente	3	
	Incoerente	2-1	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Spiccate qualità tecnico/pratiche	4	
	Buone qualità tecnico/pratiche	3,5	
	Adeguate qualità tecnico/pratiche	3	
	Essenziale qualità tecnico/pratiche	2,5 - 2	
	Lacunose qualità tecnico/pratiche	1	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Personale e approfondita	3	
	Singolare e peculiare	2,5 - 2	
	Adeguate	1,5	
	Generica	1	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, de- scrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Originale e personale	3	
	Efficace	2,5 - 2	
	Sufficiente	1,5	
	Limitata	1	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN			/20

I Commissari

Il Presidente

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Indicatore correlato agli obiettivi della prova	Descrittori di livello	Livello	Fasce	Punti
Correttezza dell'iter progettuale Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionati i tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.	Non conosce e non sa applicare le procedure progettuali, o le applica in modo scorretto ed errato.	I	0,25 - 2	
	Applica le procedure progettuali in modo parziale e non sempre appropriato. Sviluppa il progetto in modo incompleto.	II	2,5 - 3	
	Applica le procedure progettuali in modo generalmente corretto e appropriato. Sviluppa il progetto in modo complessivamente coerente.	III	3,5 - 4,5	
	Applica le procedure progettuali in maniera corretta e appropriata, con abilità e con elementi di originalità. Sviluppa il progetto in modo completo.	IV	5 - 6	
	Non comprende le richieste e i dati forniti dalla traccia o li recepisce in maniera inesatta o gravemente incompleta.	I	0,25 - 1	
Pertinenza e coerenza con la traccia Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.	Analizza ed interpreta le richieste e i dati forniti dalla traccia in maniera parziale e le recepisce in modo incompleto.	II	1,5 - 2,5	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5 - 3,5	
	Analizza in modo approfondito le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti anche con spunti originali e recependoli in modo completo nella proposta progettuale.	IV	4 - 5	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo scorretto o errato.	I	0,25 - 1	
	Usa le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale in modo non sempre corretto, con alcune inesattezze e approssimazioni.	II	1,5 - 2	
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.	Usa in modo corretto e appropriato le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	III	2,5	
	Usa in modo disinvolto e pienamente consapevole le attrezzature laboratoriali, i materiali, le tecniche di rappresentazione (nell'esecuzione di bozzetti e storyboard), i software di editing video e di elaborazione digitale.	IV	3	
	Elabora una proposta progettuale priva di originalità, che denota scarsa autonomia operativa.	I	0,25 - 1	
	Elabora una proposta progettuale di limitata originalità, che denota una autonomia operativa parziale.	II	1,5 - 2	
	Analizza in modo adeguato le richieste della traccia, individuando e interpretando correttamente i dati forniti e recependoli in modo appropriato nella proposta progettuale.	III	2,5	
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.	Elabora una proposta progettuale ricca di originalità, che denota spiccata autonomia operativa.	IV	3	
Efficacia comunicativa Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.	Non riesce a comunicare le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo confuso e frammentario le scelte effettuate.	I	0,25 - 1	
	Riesce a comunicare non sempre efficacemente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo parziale le scelte effettuate.	II	1,5 - 2	
	Riesce a comunicare correttamente le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo coerente le scelte effettuate.	III	2,5	
	Riesce a comunicare in modo chiaro, completo e appropriato le intenzioni sottese al progetto. Giustifica in modo completo e approfondito le scelte effettuate.	IV	3	
I DOCENTI :		PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN		
I COMMISSARI:		/20		

I COMMISSARI:

IL PRESIDENTE



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI”

Sez. LiceoArtistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO F

MATERIALI INTERDISCIPLINARI



I. I. S. “F. BRUNELLESCHI”

Sez. Liceo Artistico ACIREALE (CT)

Anno Scolastico 2024 - 2025

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A

Indirizzi: AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

ALLEGATO G

DOCUMENTI RISERVATI DSA